



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Architettura





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Architettura

Guida per
gli studenti

A.A **2013|2014**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

foto **Maurizio Toccafondi**
redazione testi a cura di **Laura Cosci**
progetto grafico **skatto**

© **2013**
DIDA Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia, 14
50121 Firenze

INDICE

Il Dipartimento di Architettura DIDA	5
La Scuola di Architettura	7
Piano della Formazione	10
La storia della Scuola di Architettura di Firenze	13
Sedi e Uffici della Scuola di Architettura	15
Servizi della Scuola di Architettura	16
Laboratori Didattici e di Ricerca del Dipartimento di Architettura DIDA	19

Parte I

Corsi di Laurea – DM 270/2004	21
--------------------------------------	-----------

Scienze dell'Architettura, Classe L-17	23
Disegno Industriale, Classe L-4	30
Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio, Classe L-21	36

Parte II

Corsi di Laurea Magistrale - DM 270/2004	43
---	-----------

Magistrale in Architettura, Classe LM-4	45
Magistrale in Design, Classe LM-12	63
Magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio, Classe LM-48	69
Magistrale in Architettura del Paesaggio, Classe LM-3/LM-69	74
Magistrale in Architettura a ciclo unico, Classe LM-4 c.u.	79

Parte III

Offerta formativa di III livello	89
---	-----------

Master di I° livello	91
Master di II° livello	92
Corsi di perfezionamento	93
Corsi di aggiornamento professionale	95
Scuola di Specializzazione	96
Dottorato di Ricerca in Architettura	103

Parte IV

Appendice	109
Calendario Didattico	114



IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DIDA

La cultura e la scienza del progetto

Il nuovo Dipartimento di Architettura DIDA individua il proprio ambito scientifico e formativo nella cultura e nella scienza del progetto, intesa come sintesi tra dimensione estetico-umanistica, tecnico-scientifica ed economico-organizzativa.

La cultura del progetto, di architettura, di design, di territorio e città, di paesaggio, è chiamata oggi a confrontarsi con la complessità dei mutamenti economici e sociali in atto, con i nuovi scenari aperti dalla globalizzazione dei processi produttivi e con le innovazioni introdotte nei sistemi di comunicazione. Ciò richiede un approccio culturale e metodologie di ricerca in cui le capacità critiche e interpretative si integrino con un ampio spettro di competenze tecniche e progettuali, in grado di indirizzare le trasformazioni dello spazio fisico e i relativi processi di progettazione e di produzione verso forme di sviluppo sostenibile e consapevole, con l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita dell'intera umanità e dell'ambiente.

A questo tipo di approccio fanno riferimento le differenti componenti disciplinari in cui si articola l'attività di ricerca e l'attività formativa del DIDA: progetto dell'architettura, disegno, storia dell'architettura, conservazione e restauro, scienza e tecnica delle costruzioni, tecnologia dell'architettura, estimo e valutazione, disegno industriale, progetto urbano e pianificazione del territorio, progetto del paesaggio. La diversità dei metodi, dei modelli di analisi e di interpretazione dei fenomeni e degli strumenti d'intervento costituisce la base programmatica e nello stesso tempo la ricchezza culturale del nuovo Dipartimento, che trova il suo fondamento nella condivisione di una stessa cultura ed etica del progetto.

Il nuovo Dipartimento ha inoltre caratteristiche innovative per una maggiore qualità della ricerca e della formazione:

- L'organizzazione in Unità di Ricerca e Centri di Ricerca Interuniversitari, finalizzati all'innovazione e al sostegno della ricerca disciplinare e multidisciplinare

nel campo dell'architettura, del design, della pianificazione territoriale e dell'architettura del paesaggio.

- L'integrazione tra attività di ricerca e attività didattica, in un'unica struttura.
- La riunione di tutte le competenze dell'area dell'architettura, del design e della pianificazione, dando vita ad una delle maggiori strutture di ricerca e formazione in Italia;

Ricerca e trasferimento delle conoscenze

Il Dipartimento di Architettura DIDA, per la capacità di coordinare e integrare le molteplici dimensioni scientifiche e operative della cultura del progetto, svolge il ruolo istituzionale pubblico della ricerca nell'area del progetto di architettura, design, pianificazione territoriale e paesaggio, capace di soddisfare la domanda di ricerca proveniente dalle istituzioni e dalle imprese operanti sul territorio e di promuovere e sviluppare progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale. Per questo è impegnato nel trasferimento dell'innovazione tecnico-scientifica per sostenere il progresso culturale, sociale e produttivo della società intera e allo stesso tempo contribuendo a conservare e sviluppare le capacità di ricerca e formazione proprie del Dipartimento di Architettura.

La formazione di primo e secondo ciclo e l'alta formazione al progetto e alla ricerca

L'offerta formativa programmata e sostenuta dal Dipartimento di Architettura DIDA e organizzata e coordinata dalla Scuola di Architettura riflette gli ambiti di ricerca del Dipartimento e risponde alle esigenze della società per la formazione di architetti, designers, pianificatori del territorio e paesaggisti.

Il patrimonio di esperienze e di qualità di ottanta anni di attività della Facoltà di Architettura di Firenze confluisce oggi nel Dipartimento di Architettura DIDA e nella Scuola di Architettura nella loro missione di formazione alla professione e alla ricerca aperta allo scenario europeo e mondiale.

La costituzione del nuovo Dipartimento consente non solo una razionalizzazione dei corsi di studio, ma una più intensa ed efficace integrazione con la ricerca.

La formazione di primo e secondo ciclo coordinata dalla Scuola di Architettura si articola oggi in quattro linee di formazione:

- in Architettura con un Corso di Laurea Magistrale in "Architettura" a ciclo unico, e un Corso di Laurea di

primo ciclo (license) in “Scienze dell’architettura” seguito da un Corso di Laurea Magistrale (master) in Architettura con un importante curriculum in inglese,

- in Disegno Industriale con un Corso di Laurea di primo ciclo (license) in “Disegno industriale” seguito da un Corso di Laurea Magistrale (master) in Design
- in Pianificazione territoriale con un Corso di Laurea di primo ciclo (license) “Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio”, seguito da un Corso di Laurea Magistrale (master) in “Progettazione della città e del territorio”
- in architettura del paesaggio con un Corso di Laurea Magistrale (master) in “Architettura del Paesaggio”.

Il progetto formativo del Dipartimento di Architettura DIDA si completa con:

- il Dottorato di Architettura articolato in curricula;
- la Scuola di Specializzazione in Conservazione del Patrimonio Architettonico e del Paesaggio
- la formazione specialistica (corsi di specializzazione e master di I e di II livello) che svolgono un ruolo fondamentale nella formazione di persone capaci di inserirsi nella professione e nella ricerca e di contribuire al progresso culturale, sociale ed economico in Italia e nel mondo.

Saverio Mecca

Direttore Dipartimento DIDA

LA SCUOLA DI ARCHITETTURA

Presentazione

L'AA 2013-14 è il primo anno della Scuola di Architettura di Firenze che deriva dalla Facoltà Architettura e afferisce al Dipartimento di Architettura DIDA.

La Scuola di Architettura è la struttura accademica che coordina e armonizza l'offerta di formazione nei settori dell'architettura, della gestione del territorio e del paesaggio e del design. Questi ambiti di interesse sono caratterizzati dalla progettualità, cioè dalla capacità di far evolvere la realtà oggetto di studio verso obiettivi più avanzati e di operare sintesi compiute che integrano i molteplici campi di conoscenza. La capacità di interpretare la realtà e di proporre ipotesi significative sulla sua traiettoria evolutiva caratterizza il laureato nelle discipline del progetto.

L'apertura internazionale della Scuola

Il modello LMD, adottato dall'Unione Europea (laurea di 3 anni + Laurea Magistrale di 2 anni o Laurea Magistrale a ciclo unico di 5 anni solo per la formazione in architettura + master professionale e dottorato di ricerca per una formazione di alto livello professionale e di ricerca), in architettura, pianificazione territoriale e disegno industriale, è il modello scelto per la internazionalizzazione della formazione e della mobilità di studenti fino a giungere al rilascio di titoli congiunti. In particolare la formazione offerta dalla Scuola dal 1° ciclo al 3° ciclo si caratterizza per una progressiva apertura internazionale dei corsi (magistrali, masters e dottorati), dei seminari tematici e dei workshop.

Il nuovo corso di Laurea Magistrale in Architettura interamente in inglese: The International Master Curriculum in Architectural Design

Nella Scuola è attivo il curriculum interamente in lingua inglese della laurea Magistrale in Architettura (2 years) per favorire l'immatricolazione di studenti provenienti da altri paesi europei ed extra-europei e sostenere gli studenti italiani che pro-

gettano un percorso internazionale di formazione post-laurea e professionale.

Il primo ciclo: la Laurea

Le Lauree di 1° Ciclo (tre anni) assicurano una formazione di conoscenze critiche, competenze e capacità di base, che si specifica e si sviluppa secondo le tre linee di formazione, architettura, territorio e design. I Corsi di Laurea della Scuola sono:

- Scienze dell'Architettura (L-17),
- Disegno industriale (L-4);
- Pianificazione della città del territorio e del paesaggio (L-21).

I Corsi prevedono accessi programmati a livello nazionale per la classe L-17 e a livello locale per le altre. Offrono un titolo di laurea utile sia per continuare il percorso di formazione che per un ingresso nel mercato del lavoro.

Con la Laurea Triennale si accede ai Corsi di Laurea Magistrali (+2), ai Master di 1° Livello e ai Corsi di Specializzazione.

Il secondo ciclo: la Laurea Magistrale

La formazione specialistica offerta dalla Scuola è articolata in 5 Corsi di Laurea Magistrale:

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (5 anni - LM-4-c.u.), DM270/2004;
- Corso di Laurea Magistrale in Architettura (LM-4), articolato in curriculum "Architettura" al cui interno è previsto il curriculum "iCad-International Course in Architectural Design" (in inglese);
- Corso di Laurea Magistrale in Design (LM-12);
- Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM-48);
- Corso di Laurea Magistrale in Architettura del paesaggio (LM-3/LM-69).

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e il Corso di Laurea Magistrale in Architettura sono paralleli ed equivalenti al Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico: l'intero percorso, composto dalla Laurea triennale e dalla Laurea Magistrale o dalla Laurea Magistrale a ciclo unico, assicura la formazione richiesta ai fini del riconoscimento del titolo di architetto europeo.

L'articolazione della formazione magistrale affidata a più Corsi di Laurea Magistrale, consente al laureato di indirizzarsi secondo le proprie attitudini e capacità e risponde alla articolazione degli Ordini professionali.

Il terzo ciclo: il Dottorato di ricerca, La Scuola di Specializzazione, i Master

Il 3° ciclo di formazione è oggi parte integrante del processo di formazione superiore. I masters, la Scuola di Specializzazione e i dottorati offrono percorsi differenziati di specializzazione professionale o di ricerca.

Ad integrazione dei primi due cicli formativi, la Scuola di Architettura ha istituito ulteriori corsi di alta formazione e professionalità:

- Master di I livello, riservati agli studenti in possesso della Laurea;
- Master di II livello, riservati agli studenti in possesso della Laurea Magistrale;
- Corsi di Specializzazione e Alta formazione professionale con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali;
- Corsi di Perfezionamento scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente;
- Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio;
- La Scuola di Dottorato di ricerca per formazione indirizzata all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica in Architettura, Urbanistica e Design. Al Dottorato di ricerca si accede mediante una selezione concorsuale, dopo aver conseguito una Laurea Magistrale.

I crediti formativi universitari - CFU

Il sistema della formazione è organizzato in crediti formativi universitari - CFU; ovvero le ore di lavoro svolte dallo studente (studio individuale, lezioni, laboratori, esercitazioni). Il CFU è l'unità di misura del tempo dedicato dallo studente al completamento del suo percorso formativo: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro, sia in aula che individuale. La quantità media di lavoro svolto da uno studente in un anno - impegnato a tempo pieno negli studi universitari - è normalmente fissata in 60 CFU (1.500 ore).

Per conseguire quindi la Laurea, uno studente deve avere acquisito 180 crediti (3 anni di corso). Per conseguire una Laurea Magistrale è necessario conseguire ulteriori 120 (2 anni di corso).

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore flessibilità nella definizione dei piani di studi;
- facilitare la mobilità degli studenti da una Università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo un riconoscimento dei percorsi formativi e dei titoli universitari all'estero.

I crediti formativi universitari (CFU) non sostituiscono il voto d'esame. Per ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, workshop, tirocinio) è attribuito un numero di CFU che è uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

Studenti iscritti con ordinamenti non più attivi

La Scuola di Architettura, analizzata con attenzione tramite i dati forniti dall'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo la situazione relativa al numero di studenti iscritti fuori corso al CdL quinquennale a ciclo unico in Architettura, in ordinamenti precedenti al D.M. 509/99, al fine di ridurne in modo consistente il numero, ha deciso di assumere alcune azioni che possano permettere agli studenti in ritardo di poter completare il loro percorso formativo.

Un primo fondamentale passo è stato la semplificazione di alcune procedure: la delibera n°45 del Senato Accademico del 15/12/2011 permette passaggi dai vecchi ai nuovi ordinamenti (L-17; LM-4) senza richiedere il superamento del test di ammissione secondo la legge 264/99; il Consiglio della Facoltà di Architettura ha cancellato ogni limite alle variazioni di piani di studio degli studenti dei vecchi ordinamenti.

La Scuola di Architettura ha costituito un gruppo di lavoro formato da docenti per orientare e sostenere gli studenti fuori corso nel completamento della loro carriera.

Vincenzo A. Legnante

Presidente della Scuola di Architettura



PIANO DELLA FORMAZIONE

III° CICLO

DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA

curricula:

- Progettazione architettonica e urbana
- Tecnologie dell'architettura
- Storia dell'architettura e della città
- Design
- Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
- Strutture e restauro dell'architettura e del patrimonio culturale
- Progettazione paesistica
- Progettazione urbanistica e territoriale

II° CICLO Laurea Magistrale

LM-4

LM-4

ARCHITETTURA

curriculum:

- Architettura
- Architectural Design

LM-12

DESIGN

ARCHITETTURA CICLO UNICO

I° CICLO laurea triennale

L-17

SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

L-4

DISEGNO INDUSTRIALE

- Product design
- Interior design
- Communication design
- Fashion design



8

**SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE
IN BENI
ARCHITETTONICI
E DEL PAESAGGIO**

7

**CORSI DI
PERFEZIONAMENTO**

**MASTER DI
II LIVELLO**

6

LM-48

**PIANIFICAZIONE E
PROGETTAZIONE
DELLA CITTÀ E DEL
TERRITORIO**

LM-3/LM69

**ARCHITETTURA
DEL PAESAGGIO**

5

**MASTER DI
I LIVELLO**

4

L-21

**PIANIFICAZIONE
DELLA CITTÀ,
DEL TERRITORIO E
DEL PAESAGGIO**

3

2

anno **1**



LA STORIA DELLA SCUOLA DI ARCHITETTURA DI FIRENZE

Nel 1907, a Firenze, presso l'Accademia di Belle Arti, venne istituito un Corso Speciale di Architettura per il conseguimento del diploma di professore di disegno architettonico, non completo per le necessità della preparazione culturale e tecnica specifica degli architetti.

Dal 1927-28, presso la stessa Accademia, ebbe inizio la formazione della Scuola Superiore di Architettura, promossa dagli Enti locali per soddisfare l'esigenza culturale di Firenze, sede pienamente qualificata di studi universitari per la professione di architetto. La Scuola Superiore, con Decreto 26 giugno 1930, n. 1084, in applicazione della legge sull'istruzione artistica (31 dicembre 1923, n. 3123), assunse il nome di Istituto Superiore di Architettura, con ordinamento autonomo e un piano di studi organico per la preparazione sia scientifico-tecnica, sia storico-critica degli allievi architetti.

Successivamente, con R.D. del 25 marzo 1936, l'Istituto Superiore di Architettura venne aggregato alla Università degli Studi come Facoltà di Architettura di Firenze, per lo svolgimento dei Corsi quinquennali e il conseguimento della laurea di dottore in architettura.

La storia della Facoltà di Architettura è all'origine della variegata distribuzione delle sedi nell'abitato cittadino; nata dalla Scuola di Architettura dell'Accademia di Belle Arti, che aveva la sua sede nei locali dell'ex Ospedale di S. Matteo in piazza S. Marco, ne occupò una parte inaugurando una lunga convivenza con le altre Classi dell'Istituto.

La sede storica per eccellenza è considerata il complesso di via Ricasoli, che ha ospitato la Facoltà dal momento del suo riconoscimento universitario (1 aprile 1936) fino al momento in cui, stante la crescita del corpo studentesco e le mutate esigenze della didattica, si è messa in atto una prima articolazione della sede universitaria nei locali dell'ex Convento degli Angeli in piazza Brunelleschi (1964-65). L'intero complesso posto tra piazza S. Maria Nuova, via S. Egidio, via della Pergola, via degli Alfani, appartenente all'Arcispedale di S. Maria Nuova

e Stabilimenti Riuniti di Firenze, veniva acquistato dal Consorzio per l'assetto edilizio dell'Università degli Studi di Firenze il 4 giugno 1940. La parte più prestigiosa del complesso era costituita dall'antico Monastero di S. Maria degli Angeli con il bruneschelliano Tempio degli Scolari (Rotonda degli Angeli), oltre alla chiesa e chiostri affrescati da B. Poccetti (1601). Alle numerose trasformazioni, intervenute a seguito della destinazione ospedaliera (1862-67) dei locali del monastero, si aggiunsero quelle realizzate nel 1935-37 che vedevano la creazione di una sorta di "cittadella universitaria" (progetto di R. Brizzi, preside della Facoltà di Architettura dal 1936 al 1944).

Con la metà degli anni '60 le sedi della facoltà hanno conosciuto un'ulteriore moltiplicazione con il Palazzo di S. Clemente (via Micheli 2) già residenza signorile dei Guadagni, nata dalla fantasia e perizia progettuale di Gherardo Silvani (post 1664), e del relativo giardino adorno di statue e cortine vegetali. La distribuzione e la qualità dei vani (affrescati nei soffitti e nelle pareti) hanno consigliato la sistemazione di sedi dipartimentali e della biblioteca, mentre nel tempo le attività didattiche sono state limitate, anche in virtù della disponibilità dei locali del complesso di S. Verdiana.

Il complesso di S. Verdiana, acquistato dall'Università degli Studi di Firenze nel 1986, è stato oggetto di sostanziali interventi di recupero e di adeguamento per ospitare le strutture didattiche della Facoltà (grandi aule) che vi si sono trasferite all'inizio degli anni '90. Il convento, risalente alla fine del XIV secolo, comprendeva la chiesa, il chiostro, le residenze dei religiosi, il refettorio, il dormitorio e vari ambienti di servizio. A seguito della soppressione (1865) era stato adibito a carcere femminile fino al 1983.

Attualmente ospita i Corsi di Laurea in Architettura a Ciclo Unico e il Corso di Laurea in Architettura del Paesaggio.

Risale alla fine degli anni '80 (1989) l'acquisizione della Facoltà di Architettura di Palazzo Vegni (via di San Niccolò) che può essere considerato simmetrico, per qualità e prestigio, al Palazzo di S. Clemente. Il Palazzo Vegni, nato per accorpamento di più immobili di impianto trecentesco, deve la configurazione attuale alla sovrapposizione di interventi realizzati tra il 1500 e il 1700 (scalone monumentale di Giulio Parigi 1624), mentre sono stati gli imponenti lavori di ristrutturazione condotti nel corso

del 1800 (arch. G. Martelli, ing. A. Vegni) a definire il grande fronte unitario attuale. Il palazzo ospita alcuni uffici del Dipartimento DIDA e alcune aule. Tra le sedi della Scuola anche quella dell'ex convento di S. Teresa (via della Mattonaia). Il convento, fondato nel 1627, venne realizzato su modello di Giovanni Coccapani e prevedeva, insieme a tutti gli ambienti destinati alla vita della famiglia religiosa, la chiesa a planimetria esagonale con copertura a cupola. Il complesso delle Suore Carmelitane Scalze fu soppresso nel 1865 ed ha ospitato successivamente (1866) il carcere maschile, ampliato nel 1875. Un ampio ed articolato intervento di ristrutturazione ha interessato parte del complesso a partire dal

1992. Negli ambienti hanno trovato sede i Corsi di laurea in Scienze dell'Architettura e in Architettura (+2) e i servizi didattici del Dipartimento DIDA e della Scuola di Architettura.

Le attività dei Corsi di Laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio e Magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio si svolgono nella sede di Empoli, via Paladini 40. Nell'ottobre 2012 è stata inaugurato il Design Campus a Calenzano, moderno e funzionale complesso che ospita i Corsi di Laurea in Disegno Industriale e Magistrale in Design. È una sede attrezzata con laboratori, aula magna per conferenze, anfiteatro all'aperto, spazi espositivi e particolarmente idonea per svolgere attività didattica nell'area del disegno industriale. Adiacenti al Design Campus sono in costruzione le residenze studentesche e la biblioteca.

SEDI E UFFICI DELLA SCUOLA DI ARCHITETTURA

FIRENZE

S. Teresa

via della Mattonaia, 14, tel. 055 2755410

- Presidenza della Scuola di architettura
- Direzione Dipartimento DIDA
- Aule
- Corso di Laurea in "Scienze dell'Architettura" classe L-17
- Corso di Laurea Magistrale in "Architettura" classe LM-4
- Laboratorio Modelli
- Studi docenti

S. Verdiana

Piazza Ghiberti, 27, tel. 055 2755180

- Aule
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Architettura" classe LM-4
- Corso di Laurea Magistrale in "Architettura del paesaggio" interclasse LM-3 LM-69
- Ufficio Relazioni Internazionali
- Laboratorio Informatico di Architettura - LIA
- Studi docenti

Palazzo S. Clemente

via Micheli, 2 tel/fax 0552756448

- Biblioteca
- Studi docenti

Via Micheli, 8

tel. 055 2756580, fax 055 2756584

- Laboratorio per le indagini e le prove per la tutela del patrimonio culturale e ambientale
- Laboratorio fotografico
- Laboratorio Multimediale
- Studi docenti

Via S. Niccolò, 93

tel. 055 2755300 - 055 2755301, fax 055 2755355

- Laboratorio di rilievo
- Laboratorio fotografico
- Centro editoriale
- Centro documentazione
- Studi docenti
- Uffici amministrativi

Piazza Brunelleschi, 6

tel. 055 2756856, fax 055 212083

- Laboratorio prove materiali

Via Ricasoli, 66

tel. 055294324

- Studi docenti

CALENZANO

Design Campus

via Sandro Pertini, 93

tel 055 2757079, fax 055 2757057

- Aule
- Corso di Laurea in "Disegno industriale" classe L-4
- Corso di Laurea Magistrale in "Design" classe LM-12
- Laboratorio di Design per la Sostenibilità
- Laboratorio di Ergonomia
- Laboratorio di Car Design
- Laboratorio di Modellistica
- Studi docenti

EMPOLI

via Paladini, 40, tel. 0571 79109, fax 0571 530845

- Aule
- Corso di Laurea in "Pianificazione della città del territorio e del paesaggio" classe L-21
- Corso di Laurea Magistrale in "Pianificazione e progettazione della città e del territorio" classe LM-48

Sito web Scuola: www.architettura.unifi.it

Sito web Dipartimento DIDA: www.dida.unifi.it

SCUOLA DI ARCHITETTURA

Presidenza

Prof. Vincenzo A. Legnante

via della Mattonaia, 14

tel. 055/275 5395, fax 055 275 5399

scuola@architettura.unifi.it

Ufficio Didattica

via della Mattonaia, 14 fax 055 2755399

elena.cintolesi@unifi.it programmazione didattica e servizi generali - 055 2755396

donke.tatangelo@unifi.it trasferimenti e gestione carriere - 055 2755398

marzia.benelli@unifi.it stage e tirocini 055 2755395

rossana.naldini@unifi.it piani di studio 055 2755397

laura.cosci@unifi.it comunicazione 055 2755420

SERVIZI DELLA SCUOLA DI ARCHITETTURA

SEGRETERIA STUDENTI

Si occupa della gestione atti di carriera studenti: immatricolazioni, iscrizioni, tasse e contributi, piani di studio, verbali d'esame, passaggi, trasferimenti, rilascio certificazioni, domande di laurea, reimmatricolazione decaduti/rinunciatori con recupero di carriera, sospensione e ricongiungimento di carriera, iscrizione corsi singoli.

Via Gino Capponi, 9

e-mail: architet@adm.unifi.it

fax 055 2756707

Apertura al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13

martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30

È attivo il servizio di prenotazione via internet (percorso: www.arch.unifi.it > Servizi on line > Prenotazione posto in segreteria).

BIBLIOTECA DI SCIENZE TECNOLOGICHE SEZIONE DI ARCHITETTURA

Direttore: Maria Luisa Masetti

Via Micheli, 2 - tel. 055 2756400- fax 055 2756422

e-mail: bibarc@unifi.it

www.sba.unifi.it/scienzetecnologiche

Con l'istituzione del Corso di Laurea in Architettura nel 1936 inizia a formarsi la raccolta originaria della biblioteca alla quale si aggiunge il materiale proveniente dalla biblioteca della preesistente Scuola Superiore di Architettura. La collezione è l'unica specializzata in architettura di tutta la Toscana: a partire dal nucleo originario di testi classici, la biblioteca ha arricchito le proprie raccolte con opere di storia e critica dell'architettura, urbanistica, storia della città e del territorio, tecnologie costruttive, architettura di interni, design e moda. Esiste inoltre una sezione particolarmente ricca che documenta l'arte contemporanea. È dotata di una buona collezione delle fonti sull'architettura che è andata a costituirsi nel tempo con la ricerca sul mercato antiquario. La biblioteca può vantare una vasta raccolta di periodici italiani e stranieri sia di cultura generale che specialistica.

Possiede per donazione alcuni fondi archivistici del Novecento di notevole interesse per lo studio delle arti decorative e dell'architettura.

La biblioteca conserva le tesi dei corsi di laurea attivati dalla Scuola di Architettura.

Consultazione/prestito/prestito interbibliotecario

8,30 - 19 da lunedì a venerdì

Distribuzione materiali dei depositi librari

A fasce orarie: 9,30-11,30-13,30 da lunedì a venerdì

Consultazione tesi e materiale riservato:

9,30-13,30 da lunedì a venerdì

Consultazione archivi:

9-13 giovedì (gli altri giorni solo su appuntamento)

Biblio in forma: servizio di informazione bibliografica:

9,30-13,30 da lunedì a venerdì

(su appuntamento anche 14-16)

Corsi per gli utenti

La Biblioteca organizza dei corsi per gli utenti sulle risorse informative del Sistema bibliotecario di Ateneo. www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-379.html

RAPPORTI INTERNAZIONALI - ERASMUS

LLP/Erasmus

sede Piazza Ghiberti, 27

tel 055 2755194

Delegati della Scuola:

Prof.ssa Camilla Perrone e Prof. Ulisse Tramonti

apertura al pubblico:

tutte le mattine dalle 9 alle 12

e-mail: archint@unifi.it

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il DSU Toscana è l'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario che realizza servizi ed interventi per gli studenti universitari: borse di studio, posti letto presso le residenze universitarie e altri tipi di contributi economici (per mobilità internazionale, iniziative culturali ed editoriali...), servizi di ristorazione, attività di orientamento, consulenza nella ricerca di un alloggio e agevolazioni per eventi culturali o sportivi.

www.dsu.toscana.it

Viale Gramsci, 36 - tel. 055 22611

apertura al pubblico:

martedì, mercoledì e giovedì dalle 10,00 alle 13,00

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO (CLA)

Svolge le verifiche obbligatorie di conoscenza linguistica, organizza corsi di lingua, seminari, esercitazioni guidate, incontri a tema, consulenza.

www.cla.unifi.it

Segreteria dei corsi Rotonda del Brunelleschi:

Via Alfani, 58 - angolo Piazza Brunelleschi -

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00

martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.30

Tel. 055 2756910

Segreteria della Mediateca CAAL

Via degli Alfani, 58

dal lunedì al venerdì - dalle ore 10 alle ore 18.30

Tel. 055 2756910

La prova di conoscenza della lingua straniera si svolge in Viale Morgagni, 40-terzo piano-aula M14.

La prenotazione alla prova è obbligatoria.

Per prenotazioni on line:

www.cla.unifi.it

help desk per problemi relativi alle prenotazioni on line tel. 055 2756910

Alcuni esempi della prova si possono consultare sul sito www.cla.unifi.it o ritirare presso la Segreteria della Mediateca.

SERVIZI INFORMATICI PER GLI STUDENTI

Il Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (SIAF) fornisce prodotti e servizi informatici integrati, con relativi supporti per il loro uso.

A tutti gli studenti iscritti all'Ateneo fiorentino viene assegnata una casella di posta elettronica personale istituzionale per le comunicazioni con l'Ateneo. La casella di posta è di norma disponibile entro il quinto giorno lavorativo successivo alla data di immatricolazione.

Presso il SIAF è possibile anche frequentare corsi di formazione informatica, conseguire la Patente Europea (ECDL) ed accedere ai servizi di e-learning (piattaforma Moodle). www.siaf.unifi.it

Tel: 055 0945000 Fax: 055 4378117

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I rappresentanti degli studenti negli organismi di gestione della Scuola fanno riferimento a tre gruppi:

Collettivo Ark

Sede S. Verdiana -Piazza Ghiberti, 27

www.collettivoark.org

collettivoark@gmail.com

CSX - Centro sinistra per l'Università

Sede S. Verdiana -Piazza Ghiberti, 27

csxfirenze.wordpress.com

csxarchitettura@gmail.com

Il ciclone - Lista aperta

Sede S. Verdiana -Piazza Ghiberti, 27

ilciclone5@gmail.com (rif. per il corso a ciclo unico)

ilciclone3.2@gmail.com (rif. per i corsi 3+2)

perlappunto@libero.it (rif. per il prestito appunti)

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA DI ARCHITETTURA

Responsabile: Prof.ssa Maria De Santis

c/o Presidenza, Via della Mattonaia, 14

tel 055 2755398

Il servizio di orientamento ha lo scopo di informare gli studenti delle scuole secondarie superiori dei diversi percorsi formativi offerti dalla Scuola, in particolare circa i contenuti degli insegnamenti, le modalità di svolgimento della didattica e gli sbocchi occupazionali.

Per informazioni:

Tatangelo Donka, tel. 055 2755398

donka.tatangelo@unifi.it

Benelli Marzia, tel. 055 2755395

marzia.benelli@unifi.it

Naldini Rossana, tel. 055 2755397

rossana.naldini@unifi.it

STUDENTI DISABILI

In ogni Scuola uno o più docenti, su delega del Presidente, si occupano del supporto per l'inserimento degli studenti disabili, rappresentando così un punto di riferimento didattico diretto e orientativo.

Delegato della Scuola Prof. Gabriele Corsani, e-mail: gabriele.corsani@unifi.it;

Tutorato per disabili: gabriele.corsani@unifi.it

Delegato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura: Prof. Antonio Lauria, e-mail antonio.lauria@unifi.it;

Delegato del Corso di laurea in Scienze dell'architettura e del Corso di Laurea Magistrale in Architettura: Prof. Luca Marzi, e-mail: luca.marzi@unifi.it;

Delegato del Corso di laurea in Pianificazione della città e del territorio e del paesaggio e del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio: Prof. Fabio Lucchesi e-mail: fabio.lucchesi@unifi.it;

Delegato del Corso di laurea in Disegno industria-

le e Corso di Laurea Magistrale in Design: Prof.ssa Elisabetta Cianfanelli, e-mail: elisabetta.cianfanelli@unifi.it.

SERVIZI DEL POLO CENTRO STORICO

Iniziative studentesche

Un apposito ufficio si occupa di iniziative studentesche, didattiche, culturali e sociali (mostre, convegni, seminari, rassegne di cinema, di musica, concorsi. Maggiori informazioni presso la pagina:

www.poloscitec.unifi.it/cmpro-v-p-220.html

Ciccullo Pasqualina, tel. 055 457 3909

pasqualina.ciccullo@unifi.it

V.le delle Idee, 26 - Sesto F.no

Collaborazioni Part Time

Gli studenti iscritti almeno al II° anno ed in possesso dei requisiti di merito e reddito stabiliti dal bando, possono prestare una attività a tempo parziale presso l'Università (biblioteche, musei e altri centri di servizi), per un periodo massimo di 150 ore annue. Ogni anno è messo a concorso un certo numero di attività suddivise per Corso di Laurea e di diploma.

www.unifi.it/vp-498-attivita-a-tempo-parziale-degli-studenti.html

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti

tel. 055 2757666/293 - fax 055 2756338

e-mail: studenti.parttime@adm.unifi.it

STUDENTI STRANIERI - FOREIGN STUDENTS

Il Foreign Students Front-Office si occupa dell'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero, della prova di conoscenza della lingua italiana, dell'iscrizione a corsi singoli di studenti o laureati presso università estere, del riconoscimento a corsi singoli di studenti o laureati presso università estere e del riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero.

www.unifi.it/vp-8932-sportello-studente-straniero.html

Per informazioni:

Piazza San Marco, 4 - piano terra, Firenze

tel. 055 2757270 - 055 2757229

fax 055 2756337

e-mail: foreign.students@adm.unifi.it

SPORT

Il C.U.S. - Centro Universitario Sportivo di Firenze - è l'organizzazione sportiva amatoriale senza fine di lucro che, da oltre 60 anni, organizza e promuove l'attività sportiva tra gli studenti universitari fiorentini.

www.cus.firenze.it

Via V. della Rovere, 40 - Firenze

Tel. 055 450244 - 055 451789, cus@unifi.it

LABORATORI DIDATTICI E DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DIDA

LABORATORIO PROVE MATERIALI E STRUTTURE

Piazza Brunelleschi, 6 - Firenze

Responsabile:

Prof. Mario De Stefano - tel. 055 2756843

LABORATORIO MODELLI PER L'ARCHITETTURA

Santa Teresa - via della Mattonaia, 14 - Firenze

Responsabile:

Prof. Giovanni Anzani

LABORATORIO DI INFORMATICA

Santa Verdiana - Piazza Ghiberti, 27 - Firenze

Responsabile:

Prof. Giorgio Verdiani - tel. 055 2755195

LABORATORIO FOTOGRAFICO

Santa Verdiana - Piazza Ghiberti, 27 - Firenze

Responsabile:

Prof. Giorgio Verdiani

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA

Santa Verdiana - Piazza Ghiberti, 27 - Firenze

Responsabile:

Dott. Tullio Calosci

LABORATORIO DI RILIEVO

Santa Verdiana - Piazza Ghiberti, 27 - Firenze

Responsabile:

Prof. Marco Bini - tel. 055 2755186

CARTOTECA

Palazzo San Clemente - Via Micheli, 2 - Firenze

Responsabile:

Dott. Fortunato Faga - tel. 055 2756458

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Palazzo Vegni - Via S. Niccolò, 93 - Firenze

Responsabile:

Prof. Cosimo Carlo Buccolieri - tel. 055 2755316

LABORATORIO DI DESIGN PER LA SOSTENIBILITA'

Archivio dei materiali

Design Campus - Via S. Pertini, 93 - Calenzano

Responsabile:

Prof. Giuseppe Lotti - tel. 055 2757079

LABORATORIO DI ERGONOMIA E USABILITA'

Design Campus - Via S. Pertini, 93 - Calenzano

Responsabile:

Prof. Francesca Tosi - tel. 055 2757079

LABORATORIO MODELLI PER IL DESIGN

Design Campus - Via S. Pertini, 93 - Calenzano

Responsabile:

Prof. Gianpiero Alfarano - tel. 055 2757079

LABORATORIO DI CAR DESIGN

Design Campus - Via S. Pertini, 93 - Calenzano

Responsabile:

Prof. Massimo Grandi - tel. 055 2757079

LABORATORIO MATERIALI LAPIDEI (LAM)

Via Micheli, 8 - Firenze

Responsabile:

Prof. Carlo Alberto Garzonio - tel. 055 2756589

Sezione: Materiali Lapidei e Geologia Applicata
all'Ambiente e al Paesaggio

Responsabile scientifico:

Prof. Carlo Alberto Garzonio - tel. 055 2756589

Sezione: Geomatica per i Beni Culturali e Ambientali

Responsabile scientifico:

Prof. Grazia Tucci - tel. 055 2756587

LABORATORIO DI FISICA AMBIENTALE PER LA QUALITÀ EDILIZIA (Lfaqe)

Palazzo Vegni - Via S. Niccolò 93 - Firenze

Responsabile:

Prof. Gianfranco Cellai



Parte I

Corsi di Laurea

DM 270/2004

➔ **Scienze dell'Architettura**

Classe L-17

➔ **Disegno industriale**

Classe L-4

➔ **Pianificazione della città,
del territorio e del paesaggio**

Classe L-21



Scienze dell'Architettura

Classe L-17

Presidente: Prof. Giacomo Tempesta
055 2756856 - giacomo.tempesta@unifi.it

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è finalizzato al conseguimento della laurea di primo livello in Scienze dell'Architettura. Il Corso ha una durata di tre anni strutturati in sei semestri didattici e prevede un unico curriculum. Per l'anno accademico 2013-2014 vengono attivati il I e II anno del Corso di laurea in Scienze dell'Architettura - Classe L-17, secondo il DM 17/2010, ed il III anno del Corso di laurea in Scienze dell'Architettura - Classe L-17 secondo il DM 270/2004. Dall'anno accademico 2010-2011 risultano disattivati tutti gli insegnamenti relativi al precedente ordinamento del Corso di Laurea in Scienza dell'Architettura - Classe 4. Il titolo conseguito a conclusione del percorso formativo garantisce, ai sensi del DPR 328/2001, l'ammissione all'Esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti (Sez. B - Settore "Architettura").

Obbiettivi

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura ha come obiettivo la formazione di una figura professionale che possieda il controllo concettuale ed operativo dei metodi e degli strumenti di base necessari ad operare nel campo della progettazione, condotta alle diverse scale, negli ambiti propri dell'architettura, dell'edilizia e del territorio. All'interno del percorso formativo l'acquisizione delle conoscenze viene ottenuta attraverso l'articolazione e la combinazione equilibrata di insegnamenti i cui contenuti culturali provengono dalle aree disciplinari degli studi geografico-sociali, storico-critici e linguistico-espressivi ed altri i cui contenuti culturali appartengono più specificatamente agli ambiti logico-matematici, geometrico-descrittivi e fisico-costruttivi. A fronte di questa ricchezza e pluralità nei contenuti disciplinari, il Corso di Studio fonda i suoi presupposti sulla forte sinergia tra l'esperienza didattica svolta all'interno dei laboratori di progettazione e quella più tradizionale dei corsi monodisciplinari. Eventuali approfondimenti su tematiche specifiche possono concretizzarsi attraverso i corsi opzionali a scelta dello studente, offerti anche sotto forma di seminari tematici, o altre iniziative didattiche quali workshop, viaggi di studio e visite guidate. È inoltre previsto lo svolgimento di un'attività di tirocinio all'interno di strutture professionali, aziendali o amministrative. La prova finale del corso consiste nella rielaborazione critica delle esperienze progettuali e disciplinari svolte durante il corso di studi o nell'eventuale approfondimento di alcune tematiche a scelta dello studente.

Professionalità acquisite e mondo del lavoro

Al laureato in Scienze dell'Architettura si offrono sbocchi professionali con ruoli diversificati presso studi professionali, società di architettura e ingegneria, imprese ed enti pubblici, per svolgere le funzioni previste per gli iscritti alla sezione B del settore "Architettura" ed esplicitamente indicate dal DPR 328/2001, ovvero: la collaborazione alle attività di progettazione e direzione dei lavori di opere edilizie, comprese le opere pubbliche; l'attività di rilievo diretto e strumentale sull'edilizia contemporanea e storica; la progettazione e direzione dei lavori relative a costruzioni civili semplici e interventi di manutenzione e riqualificazione del costruito con l'uso di metodologie standardizzate. Nell'ipotesi di prosecuzione degli studi la Laurea in Scienze dell'Architettura consente l'accesso senza debiti formativi al corso di Laurea Magistrale in Architettura della Classe LM-4, attraverso la quale dopo il superamento dell'esame di Stato è possibile iscriversi all'Albo professionale dell'Ordine degli Architetti con il titolo di Architetto - sezione A, coerente con i requisiti imposti dall'Unione Europea. Per le altre lauree Magistrali il riconoscimento dei credi-

ti maturati con la Laurea in Scienze dell'Architettura, avviene sulla base del regolamento predisposto per lo specifico Corso di Laurea Magistrale.

Durata del corso

Il corso ha la durata di 3 anni per complessivi 180 crediti. L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno.

Iscrizione e requisiti per accesso

Per l'anno accademico 2013/14 le immatricolazioni saranno a numero programmato.

Conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Studi è a numero programmato. Il numero degli accessi al primo anno è stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola di Architettura e dal Consiglio di Dipartimento. Nel rispetto dei requisiti qualificanti e della numerosità massima teorica definita dal DM 15/2005, per l'anno accademico 2013-2014 è previsto un numero di 150 posti per cittadini italiani comunitari e non comunitari residenti in Italia (art. 26 Legge 189/2002), di 16 posti per cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia e di 4 posti per cittadini cinesi afferenti al programma "Marco Polo". Per l'accesso al Corso di Studi è richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste fanno riferimento alle conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base. Un test di ammissione, predisposto a livello nazionale, consente di stabilire una graduatoria degli aspiranti basata sulle loro competenze ed attitudini. La data del test di ammissione viene stabilita annualmente dagli organi centrali del MIUR.

Il percorso formativo e la programmazione didattica

La programmazione didattica annuale definisce gli insegnamenti attivati ed il calendario didattico con riferimento al numero dei periodi didattici nei quali si articola l'anno accademico e la conseguente collocazione delle discipline attivate. L'attività dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, seguendo quanto previsto dall'Ordinamento didattico, può conseguire la laurea anche prima della scadenza triennale. La distribuzione dei corsi nei tre anni e nei sei semestri segue il criterio generale della progressione equilibrata dei diversi ambiti formativi. I Corsi mono disciplinari, orientati a fornire le conoscenze e le capacità di comprensione di base, sono in numero totale di 11, pari a 80 CFU, distribuiti prevalentemente nei primi due anni del percorso formativo:

- 1° anno 38 CFU: Istituzioni di matematiche (10 CFU), Tecnologia dei materiali ed elementi costruttivi (8 CFU), Storia dell'architettura 1 (8 CFU), presenti nel primo semestre di corso; Analisi del territorio e degli insediamenti (6 CFU), Fondamenti di Statica (6 CFU), presenti nel secondo semestre di corso.
- 2° anno 36 CFU: Fondamenti di Urbanistica (6 CFU), Fisica Tecnica Ambientale e Impianti (8 CFU) Scienza delle Costruzioni (8 CFU), presenti nel primo semestre di corso; Caratteri Costruttivi dell'Edilizia Storica (6 CFU), Storia dell'architettura 2 (8 CFU), presenti nel secondo semestre.
- 3° anno 6 CFU: Estimo ed Esercizio Professionale (6 CFU), presente nel primo semestre di corso.

I Laboratori, da 8 a 12 CFU, sono presenti nei tre anni di corso con progressione crescente e si caratterizzano nel porre al centro dell'esperienza didattica l'esercizio del progetto alle varie scale, in modo da favorire nello studente il consolidarsi di un progressivo grado di autonomia e di abilità sia nell'affrontare e risolvere i problemi progettuali che nella capacità di comunicare i risultati del lavoro svolto. I Laboratori sono in totale 7, per complessivi 76 CFU:

- 1° anno 24 CFU: Laboratorio di Rappresentazione dell'Architettura (12 CFU) offerto attraverso

- una organizzazione della didattica su base annuale, Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 1 (12 CFU), presente al secondo semestre di corso.
- 2° anno 20 CFU: Laboratorio di Rilievo dell'Architettura (8 CFU), presente al primo semestre di corso; Laboratorio di Progettazione Architettonica 2 (12 CFU), presente al secondo semestre di corso.
 - 3° anno 32 CFU: Laboratorio di Architettura e Costruzione (12 CFU), Laboratorio di Architettura di Interni (8 CFU), presenti al primo semestre di corso; Laboratorio di Progettazione Architettonica 2 (12 CFU), presente al secondo semestre di corso.

Lo studente, preferibilmente al terzo anno del percorso didattico, sceglie in piena libertà, per un totale di 12 CFU, insegnamenti fra quelli attivati presso l'Ateneo fiorentino o all'interno di Seminari Tematici offerti dai Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Architettura. Ulteriori capacità e competenze vengono acquisite attraverso lo svolgimento del Tirocinio (5 CFU) o dal riconoscimento di crediti formativi derivanti dalla partecipazione a stages, workshop o da esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e di mobilità studentesca.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2013/2014

legenda
SSD settore scientifico disciplinare
TAF tipologia attività formativa

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
		B008-12-13						
R	p	2013	B012104	Corso integrativo di matematica	MAT/03	4	F	32
1	I	2013	B002540	Storia dell'architettura 1	ICAR/18	8	A	80
1	I	2013	B018761	Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi	ICAR/12	8	B	80
1	a	2013	B015211	Laboratorio di Rappresentazione dell'architettura		12		96
			B015213	Fondamenti geometrici della rappresentazione	ICAR/17	6	A	48
			B015216	Disegno dell'Architettura	ICAR/17	6	A	48
1	a	2013	B018762	Istituzioni matematiche	MAT/05	10	A	100
1	II	2013	B018763	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 1	ICAR/14	12	B	96
1	II	2013	B015180	Fondamenti di Statica	ICAR/08	6	B	60
1	II	2013	B002403	Analisi del territorio e degli insediamenti	ICAR/20	6	B	60
1		2013	B005287 B006703 B006709 B006717 B006722	Lingua straniera	L-LIN/..	3	E	

		B008-12-12						
2	I	2012	B018764	Laboratorio di Rilievo dell'architettura	ICAR/17	8	C	64
2	I	2012	B015186	Fisica tecnica ambientale e impianti	ING-IND/11	8	A	64
2	I	2012	B006827	Fondamenti di Urbanistica	ICAR/21	6	B	48
2	I	2012	B006828	Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	8	B	80
2	II	2012	B018765	Laboratorio di Progettazione dell'architettura 2	ICAR/14	12	B	96
2	II	2012	B018766	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	ICAR/19	6	B	48
2	II	2012	B006832	Storia dell'architettura 2	ICAR/18	8	A	80
		B008-11-11						
3	I	2011	B018472	Laboratorio di Architettura e Costruzione		12		96
			B006837	Tecnologia dell'architettura 1	ICAR/12	8	B	64
			B018473	Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	4	C	32
3	p	2011	B006839	Laboratorio di Architettura degli Interni 1		8		64
			B006840	Arredamento	ICAR/16	4	C	32
			B006841	Architettura degli interni	ICAR/16	4	C	32
3	p	2011	B006842	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (C.I.)		8		64
			B006843	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	ICAR/19	6	B	48
			B006845	Geologia e petrografia applicate	GEO/05	2	C	16
3	s	2011	B018474	Laboratorio di Architettura 3		12		96
			B006867	Progettazione architettonica 2	ICAR/14	8	B	64
			B006870	Indirizzi dell'Architettura contemporanea	ICAR/18	2	C	16
			B018475	Progetto di strutture	ICAR/09	2	C	16

		2011		A scelta degli studenti		12	D	
3		2011	B0018663	Tirocinio		5	F	
3		2011	B006877	Prova Finale		4	E	

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

REGOLAMENTO DIDATTICO PER GLI ISCRITTI NEL 2013 (COORTE 2013)

n. esame	anno	semestre	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF
	R	p	B012104	Corso integrativo di matematica	MAT/03	4	F
1	1	I	B018761	Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi	ICAR/12	8	B
2	1	I	B002540	Storia dell'architettura 1	ICAR/18	8	A
3	1	a	B015213	Fondamenti geometrici della rappresentazione	ICAR/17	6	A
4	1	a	B015216	Disegno dell'Architettura	ICAR/17	6	A
5	1	a	B018762	Istituzioni matematiche	MAT/05	10	A
6	1	II	B018763	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 1	ICAR/14	12	B
7	1	II	B015180	Fondamenti di Statica	ICAR/08	6	B
8	1	II	B002403	Analisi del territorio e degli insediamenti	ICAR/20	6	B
9	2	I	B018764	Laboratorio di Rilievo dell'architettura	ICAR/17	8	C
10	2	I	B015186	Fisica tecnica ambientale e impianti	ING-IND/11	8	A
11	2	I	B006828	Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	8	B
12	2	II	B018765	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 2	ICAR/14	12	B
13	2	II	B006827	Fondamenti di Urbanistica	ICAR/21	6	B
14	2	II	B018766	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	ICAR/19	6	B

15	2	II	B006832	Storia dell'architettura 2	ICAR/18	8	A
	2		B005287 B006703 B006709 B006717 B006722	Lingua straniera	L-LIN/...	3	E
16	3	I	B018767	Laboratorio di Architettura e Costruzione		12	
			B018768	Tecnologia dell'architettura 1	ICAR/12	6	B
			B018769	Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	6	C
17	3	I	B018770	Laboratorio di Architettura degli Interni	ICAR/16	8	C
18	3	II	B018771	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 3	ICAR/14	12	B
19	3	II	B015190	Estimo ed esercizio professionale	ICAR/22	6	B
20				A scelta degli studenti		12	D
	3		B018663	Tirocinio, Seminari, workshop e altre attività		5	F
	3		B006877	Prova Finale		4	E

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni corso di insegnamento o insieme di corsi/moduli o altra attività formativa, con il superamento di una prova di esame. Nell'ambito del Corso possono essere previste dal docente prove scritte intermedie valide per la prova d'esame finale. I corsi integrati da un laboratorio danno luogo ad un'unica prova di esame accorpata con il corso teorico di riferimento; della commissione di esame faranno parte i titolari dei corsi in oggetto. Le sessioni di esame sono 3 con in totale non meno di sei appelli. Per l'a.a. 2013-14 sono previsti:

- Sessione Invernale per gli esami dei corsi del 1° semestre dell'a.a. 2013-14 (durante la pausa fra i due semestri): due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni.
- Sessione Estiva alla fine del 2° semestre: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo giugno-luglio.
- Sessione Autunnale prima dell'inizio delle lezioni dell'a.a.2014-15 due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo settembre-ottobre.

Lo svolgimento di tali sessioni sarà in ogni caso regolamentato dal Corso di Laurea. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode. Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli

studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Prova finale (Nuovo Ordinamento ex DM 270/2004)

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

La prova finale, pari a 4 CFU, consiste in un elaborato progettuale sviluppato come riesame e approfondimento critico di una esperienza progettuale condotta durante il corso degli studi o eccezionalmente su un tema scelto dal candidato. Gli elaborati progettuali (5 tavole di progetto, un modello e una relazione sintetica in formato A4 e comprendente le tavole ridotte e riproduzioni del modello, consegnata su supporto digitale e cartaceo) che il candidato deve presentare alla Commissione esaminatrice, sono sviluppati e redatti dallo studente con l'assistenza di un relatore scelto preferibilmente tra i professori e i ricercatori docenti del Corso di laurea.

La prova finale può sviluppare una tematica non progettuale solo se autorizzata e a seguito di una richiesta, motivata del relatore, presentata al Comitato per la didattica del Corso di laurea.

Prova finale (Precedente ordinamento ex DM 509/99)

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

La prova finale, pari a 7 CFU, consiste in un progetto sviluppato come approfondimento critico sia di una esperienza progettuale condotta durante il corso degli studi sia di un tema scelto dal candidato.

Gli elaborati progettuali (5 tavole di progetto e 1 tavola di sintesi in formato A1 verticale su supporto digitale e cartaceo da utilizzarsi per esposizioni e pubblicazioni, un modello e una relazione sintetica in formato A4 e comprendente le tavole ridotte e riproduzioni del modello, consegnata su supporto digitale e cartaceo) che il candidato deve presentare alla Commissione esaminatrice, sono raccolti, elaborati e redatti dallo studente con l'assistenza di un relatore scelto, preferibilmente, tra i professori e i ricercatori docenti del Corso di laurea.

La prova finale può sviluppare una tematica non progettuale solo se autorizzata e a seguito di richiesta motivata del relatore presentata alla Commissione didattica.

Disegno Industriale

Classe L-4

Presidente: Prof. Francesca Tosi
055.2757079 - francesca.tosi@unifi.it
Sede: Design Campus - Calenzano

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale (Classe L4) è finalizzato al conseguimento della Laurea in Disegno Industriale.

Secondo l'Ordinamento ex D.M.270 il corso ha durata triennale, prevede 19 esami obbligatori (pari a 150 CFU), 12 CFU da ottenere con esami di discipline opzionali, 9 CFU di altre attività (tirocinio, workshop,...), 9 cfu che si otterranno con la lingua straniera e la discussione della tesi. Il corso è strutturato in tre anni e sei semestri, ed è articolato in quattro orientamenti:

Prodotti, Arredo e Allestimento, Comunicazione e, a partire dal 2013-14, Moda.

La didattica prevede una progressione delle esperienze formative, con un'alternanza tra formazione teorica e laboratori di progetto.

La sede del Corso di Laurea in Disegno Industriale è localizzata a Calenzano (FI) in via Sandro Pertini 93 all'interno del nuovo complesso edilizio riservato all'Area Design dell'Ateneo fiorentino.

Obbiettivi

Il Corso di Laurea ha come obiettivo la formazione di "tecnici del progetto" in grado di operare con competenza in tutte le fasi di progettazione e sviluppo dei prodotti industriali, siano essi prodotti materiali o di altra natura.

La figure formate devono possedere in particolare conoscenze:

- in grado di supportare le diverse specializzazioni di progetto nei differenti percorsi formativi intrapresi;
- specifiche sul settore di vocazione del Corso di studi;
- che li rendano in grado di svolgere la funzione di raccordo tra il momento di ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che vanno dalla progettazione del prodotto fino alla fase di produzione su larga scala;
- caratterizzanti i campi delle comunicazioni visive, multimediali e interattive, e siano in grado di applicarle nella progettazione e realizzazione delle relative interfacce dei prodotti siano essi prodotti materiali o artefatti di altra natura;
- per comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante i corsi e laboratori di tipo monodisciplinare e integrato, con carico didattico di 6 o 12 CFU, orientati a fornire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle discipline scientifiche di base, del disegno e della rappresentazione, dei materiali e delle tecnologie, della storia del design, delle discipline umanistiche, dell'economia e del diritto d'autore e, soprattutto, delle discipline specifiche del progetto.

La distribuzione dei corsi nei tre anni e sei semestri segue un criterio generale di progressione del percorso formativo, che si concretizza sia nello sviluppo equilibrato dei diversi ambiti formativi che nel loro coordinamento trasversale.

Il primo anno è comune tutti gli orientamenti. Il secondo e terzo anno sono differenziati in relazione ai diversi orientamenti con opzioni differenziate nelle discipline della Progettazione 2° e 3° e la scelta di discipline opzionali funzionali al piano di studi.

Professionalità acquisite e mondo del lavoro

I laureati della classe svolgeranno attività nell'ambito della libera professione, degli studi e società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

In dettaglio: tra i settori produttivi, oggetto dell'attività del designer così formato, sono individuati quelli relativi al prodotto – dall'arredo e complemento all'illuminazione, dai mezzi di trasporto all'elettronica di consumo, dalla moda all'exhibit design, alla creazione di prodotti per la valorizzazione dei beni culturali, fino alle macchine utensili e a settori tradizionalmente no-design oriented.

Sono inoltre di competenza del designer i settori della comunicazione – dall'editoria multimediale al web design, dall'immagine coordinata all'identità di marca, includendo i campi emergenti legati ai nuovi media ed alle nuove tecnologie.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti anche attraverso gli stage, le esperienze dirette su briefing partecipato università-impresa, la partecipazione delle aziende alle esperienze di tesi ed altre forme didattiche e formative di tipo integrato.

Durata del Corso

Il Corso ha una durata di tre anni e prevede un unico curriculum ed è conforme ai requisiti definiti da Bologna Process dell'Unione Europea.

L'attività ordinaria dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può ottenere il titolo anche prima della scadenza triennale.

Iscrizione e requisiti per l'accesso

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale è a numero programmato locale in base alla legge n. 264, art.2, comma 1, lettere a) e b) del 2 agosto 1999 per: "utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, e obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo".

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore con il quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base.

È raccomandata la conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente la lingua inglese. L'accesso al primo anno del Corso di Laurea avviene con procedura concorsuale effettuata mediante una prova di ingresso obbligatoria (qualora le domande fossero in numero superiore al numero massimo di iscritti previsto), al fine di valutare l'adeguatezza della preparazione iniziale e l'accertamento del possesso di conoscenze e di abilità di base dei candidati.

La tipologia del Corso di Laurea prevede per l'insegnamento un rapporto docenti / studenti adeguato alla formazione diretta e personale, in grado di far emergere il talento creativo individuale oltre che le applicazioni convenzionali della formazione.

In relazione a quanto sopra, per colmare eventuali lacune che dovessero risultare dal test stesso di studenti comunque ammessi all'iscrizione al Corso di Laurea, si potranno promuovere nel primo semestre del primo anno di corso attività formative integrative o di recupero nell'ambito delle conoscenze di base dei settori disciplinari peculiari del Corso di Laurea.

Tali attività potranno essere svolte anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini e si espleteranno essenzialmente sia con attività di tutorato che mediante la frequenza a corsi integrativi appositamente organizzati.

Il percorso formativo e la programmazione didattica

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 23 Settembre 2013 – 10 gennaio 2014

Esami: 13 Gennaio 2014 – 21 febbraio 2014

II semestre:

Lezioni: 24 Febbraio 2014 – 30 maggio 2014

Esami: 09 Giugno 2014 – 20 luglio 2014

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2013-2014

legenda
SSD settore scientifico disciplinare
TAF tipologia attività formativa

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
		B038-12-13						
1	I	2013	B016134	Estetica e Semiotica	M-FIL/04	6	A	48
1	I	2013	B014173	Matematica per il Design	MAT/03	6	A	48
1	I	2013	B002809	Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva	ICAR/17	6	B	48
1	I	2013	B016151	Laboratorio di rappresentazione		12		96
			B016152	Fondamenti di rappresentazione	ICAR/17	6	A	48
			B016153	Applicazioni di rappresentazione	ICAR/17	6	B	48
1	II	2013	B018773	Analisi tecnica e funzionale dei prodotti industriali	ING-IND/15	6	B	48
1	II	2013	B018774	Laboratorio di progettazione I	ICAR/13	12	A	96
1	II	2013	B016158	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	A	48
1	II	2013	B016161	Psicologia cognitiva e della percezione	M-PSI/01	6	B	48

1		2013	B005287 B006703 B006709 B006717 B006722	Lingua straniera	L-LIN/..	3	E	
		B038-12-12						
2	I	2012	B002678	Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22	6	A	48
2	I	2012	B016171	Laboratorio di allestimento e interni		12		96
			B016172	Gestione del progetto di allestimento	ICAR/11	6	C	48
			B016173	Interni	ICAR/14	6	C	48
2	I	2012	B018776	Laboratorio di ergonomia	ICAR/13	12	B	96
2	II	2012	B002682	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	ING-IND/22	6	A	48
2	II	2012	B018778	Laboratorio di Progettazione II	ICAR/13	12	B	96
2	II	2012	B018775	Sociologia per il design	SPS/10	6	C	48
2	II	2012	B002847	Tecnologia del legno	AGR/06	6	C	48
		B038-11-11						
3	I	2011	B016180	Laboratorio di Progettazione III		12		96
			B004316	Disegno industriale III	ICAR/13	6	B	48
			B016183	Applicazioni di disegno industriale III	ICAR/13	6	B	48
3	II	2011	B002843	Metodi per la qualità della progettazione	ICAR/11	6	C	48
3	II	2011	B005279	Marketing	SECS-P/10	6	C	48
3	II	2011	B016185	Diritto della proprietà industriale	IUS/01	6	B	48
		2011		A scelta degli studenti		12	D	
3		2011	B006649	Tirocinio		9	F	
3		2011	B006533	Prova finale		6	E	

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

REGOLAMENTO DIDATTICO PER GLI ISCRITTI NEL 2013-14

n. esame	anno	semestre	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF
1	1	I	B016134	Estetica e Semiotica	M-FIL/04	6	A
2	1	I	B014173	Matematica per il Design	MAT/03	6	A
3	1	I	B016151	Laboratorio di rappresentazione		12	
			B016152	Fondamenti di rappresentazione	ICAR/17	6	A
			B016153	Applicazioni di rappresentazione	ICAR/17	6	B
4	1	I	B018773	Analisi tecnica e funzionale dei prodotti industriali	ING-IND/15	6	B
5	1	II	B018774	Laboratorio di progettazione I	ICAR/13	12	A
6	1	II	B016158	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	A
7	1	II	B016161 (cambio TAF)	Psicologia cognitiva e della percezione	M-PSI/01	6	B
8	1	II	B002809	Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva	ICAR/17	6	B
	1		B005287 B006703 B006709 B006717 B006722	Lingua straniera	L-LIN/..	3	E
9	2	III	B002678	Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22	6	A
10	2	III	B016171	Laboratorio di allestimento e interni		12	
			B016172	Gestione del progetto di allestimento	ICAR/11	6	C
			B016173	Interni	ICAR/14	6	C
11	2	III	B018776	Laboratorio di ergonomia	ICAR/13	12	B
12	2	IV	B018775	Sociologia per il design	SPS/10	6	C
13	2	IV	B002682	Scienza e tecnologia dei materiali innovativi	ING-IND/22	6	A

14	2	IV	B018778	Laboratorio di Progettazione II	ICAR/13	12	B
15	2	IV	B002847	Tecnologia del legno	AGR/06	6	C
16	3	V	B018780	Laboratorio di Progettazione III	ICAR/13	12	B
17	3	V	B002843	Metodi per la qualità della progettazione	ICAR/11	6	C
18	3	VI	B005279	Marketing	SECS-P/10	6	C
19	3	VI	B016185	Diritto della proprietà industriale	IUS/01	6	B
20				A scelta degli studenti		12	D
	3		B006649	Tirocinio		9	F
	3		B006533	Prova finale		6	E

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti

Le sessioni di esame sono 3 con in totale non meno di sei appelli. Per l'a.a. 2013-14 sono previsti:

- **Sessione Invernale** per gli esami dei corsi del 1° semestre dell'a.a.2013-14 (durante la pausa fra i due semestri): due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni.
- **Sessione Estiva** alla fine del 2° semestre: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo giugno-luglio.
- **Sessione Autunnale** prima dell'inizio delle lezioni dell'a.a.2014-15 due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo settembre-ottobre.

Lo svolgimento di tali sessioni sarà in ogni caso regolamentato dal Corso di Laurea. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode.

Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale.

Obblighi di frequenza

L'obbligo di frequenza è previsto per le tutte le discipline.

Per l'attività di tirocinio è previsto l'obbligo della frequenza certificato dal Tutor nelle misure previste (da 6 cfu e da 9 cfu).

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale originale. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti

Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio

Classe L-21

Presidente: Prof. Carlo Natali
055 2756445 - carlo.natali@unifi.it
Sede: Empoli

Sono attivati per l'anno accademico 2013/2014 il primo, il secondo ed il terzo anno del Corso di Laurea in Pianificazione della città del territorio e del paesaggio.

Il CdL ha sede in Empoli e fruisce dei servizi didattici e di ricerca dell'Università di Firenze. La collaborazione tra Università, Consorzio A.re.A. e i comuni del Circondario Empolese-Valdelsa ha permesso di mettere a disposizione delle attività didattiche: strutture di elevata qualità; attrezzature informatiche e di laboratorio perfettamente adeguate alla esigenze del corso; un Sistema Informativo Territoriale; l'organizzazione di tirocini formativi presso enti locali e studi professionali.

Obiettivi

Il Corso forma una figura professionale con le competenze necessarie per la realizzazione di piani e progetti per un uso del territorio sostenibile con la conservazione della natura e dell'ambiente. Lo studente, nel proprio percorso formativo, impara a leggere, interpretare, analizzare e pianificare la città e il territorio nei loro molteplici aspetti. Studiare il territorio significa conoscerne profondamente: il patrimonio ambientale e culturale; gli insediamenti e le città; il paesaggio; la società locale e l'interazione che essa ha con il proprio ambiente. Durante il percorso formativo si studiano le risorse naturali, le città, le loro trasformazioni e il modo con cui l'uomo ha disegnato i luoghi in cui vive, le identità dei luoghi, intimamente legate alle dinamiche sociali e alle aspettative delle comunità locali. Nel Corso di Laurea lo studente impara: le scienze della terra e dell'ambiente; i principi dell'ecologia; la storia e la geografia; la sociologia, l'economia, il diritto urbanistico e dell'ambiente; le discipline dell'analisi territoriale e della disciplina urbanistica con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti con i quali essa opera, di particolare importanza fra questi i sistemi informativi territoriali (SIT).

Professionalità acquisite e mondo del lavoro

Il Corso forma una figura professionale con le competenze necessarie per concorrere alla realizzazione di piani e progetti per un uso corretto del territorio.

Il laureato in Pianificazione della città del territorio e del paesaggio può iscriversi, una volta sostenuto l'esame di stato, all'Albo degli Architetti (sezione B, settore pianificazione) con il titolo di pianificatore junior. Altri albi quali: Agronomi, Geometri laureati, Periti Agrari laureati.

Il Pianificatore ha i seguenti sbocchi lavorativi:

- Amministrazioni Pubbliche con competenze di governo del territorio: Regioni, Province, Comuni
- Enti con competenze di gestione dell'ambiente, quali Parchi nazionali e regionali, Enti per le energie rinnovabili, Autorità di bacino, ecc.
- Studi professionali di architettura e di pianificazione ambientale.

Durata del corso – anni e crediti

Il CdL ha una durata di tre anni. L'attività programmata comporta per lo studente il conseguimento medio di 60 crediti per anno.

Iscrizione e requisiti di accesso

Il corso non ha numero programmato di iscritti, ma prevede un test di accesso obbligatorio per l'iscrizione volto a verificare l'adeguatezza della preparazione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'iscrizione al CdL è necessario un diploma di istruzione secondaria o un titolo equivalente. Gli studenti devono essere in possesso di una buona cultura generale anche in campo storico e capacità logica; più in particolare, devono possedere le seguenti conoscenze:

Elementi di matematica: algebra, equazioni di primo e secondo grado e sistemi di due equazioni in due incognite, geometria analitica, funzioni elementari e loro proprietà (polinomi, logaritmi e funzioni trigonometriche).

Elementi di informatica: trasmissione dati e reti di computer, archivi e basi di dati, sistemi operativi, programmi per elaborare testi, fogli elettronici e ambienti di archiviazione, servizi internet. Le prove previste per l'accesso al Corso di Laurea riguarderanno pertanto le conoscenze di cultura generale e quelle relative alla matematica e all'informatica, propedeutiche rispettivamente ai corsi di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica (2° anno di corso), Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'urbanistica (1° anno di corso), Laboratorio di Analisi urbana territoriale (1° anno di corso).

Il test sarà effettuato il giorno 30/08/2013 alle ore 14.30 presso la sede del Corso di Laurea in via Paladini, 38 a Empoli, nelle aule A e B. Gli studenti che non hanno partecipato al test potranno sostenere un secondo test che si terrà il giorno 11/09/2013 alle ore 8.30 presso la sede del Corso di Laurea in via Paladini, 38 a Empoli, nelle aule A e B. I risultati del test saranno pubblicati sul sito del Corso di Laurea (<http://www.unifi.it/clupta/>).

Gli studenti che non hanno superato il test di matematica o di informatica dovranno frequentare i rispettivi corsi di recupero previsti nell'anno accademico 2013/14 con una frequenza non inferiore al 70% delle ore, che sarà accertata durante il corso tramite raccolta delle firme.

Percorso formativo e programmazione didattica

Il percorso formativo è articolato in due semestri così organizzati:

I semestre:

Lezioni: 23 Settembre 2013 – 10 gennaio 2014

Esami: 13 Gennaio 2014 – 21 febbraio 2014

II semestre:

Lezioni: 24 Febbraio 2014 – 30 maggio 2014

Esami: 09 Giugno 2014 – 20 luglio 2014

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento didattico il Corso di Laurea attiva i seguenti insegnamenti a crediti vincolati, articolati nei tre anni di corso come descritto nella seguente tabella (1 credito-cfu = 25 ore complessive fra lezioni, esercitazioni, apprendimento autonomo, così ripartite: 8 ore in aula di cui 7 ore per lezioni + 1 ora per esercitazioni e 17 ore per apprendimento autonomo). Gli insegnamenti sono distinti in corsi monodisciplinari e in corsi di laboratorio. I laboratori sono pluridisciplinari, ma prevedono un'unica valutazione finale.

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
R	p		B011369	Informatica di base- corso integrativo	ING- INF/05	2	F	16
R	p		B011371	Istituzioni di matematiche - corso integrativo	MAT/05	2	F	16
		B016-11-13						
1	I	2013	B015552	Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia	ICAR/06	9	A	72
1	I	2013	B015553	Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'urbanistica	ICAR/21	6	B	48
1	I	2013	B015554	Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio	AGR/05	9	B	72
	I	2013	B015555	Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio	ICAR/17	6	A	48
1	a	2013	B015556	Laboratorio di analisi urbana territoriale		18		144
			B015557	Analisi urbana	ICAR/21	6	B	48
			B015558	Analisi ecologica del territorio	AGR/05	6	C	48
			B015559	Analisi del territorio e del paesaggio	ICAR/20	6	C	48
1	II	2013	B002511	Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia	GEO/05	6	B	48
1	II	2013	B002566	Elementi di pedologia e studio del suolo	AGR/14	6	A	48
1	II	2013	B010852	Diritto urbanistico e dell'ambiente	IUS/10	6	C	48
1		2013	B005287 B006703 B006709 B006717 B006722	Lingua straniera	lingua	3	E	
		B016-11-12						
2	I	2012	B002582	Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica	MAT/05	9	A	72
2	I	2012	B002583	Pianificazione e progettazione paesaggistica	ICAR/15	6	B	48
2	a	2012	B015562	Laboratorio di urbanistica		15		120
			B015563	Urbanistica	ICAR/21	9	B	72
			B002598	Tecnica urbanistica	ICAR/20	6	C	48
2	II	2012	B018736	Economia agraria	AGR/01	9	B	72
2		2012	B004140	Tirocinio		6	F	

		2012		A scelta degli studenti		12	D	
		B016-11-11						
3	I	2011	B015564	Progettazione urbanistica	ICAR/21	9	B	72
3	I	2011	B002606	Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio	ICAR/21	6	B	48
3	a	2011	B015566	Laboratorio pianificazione territoriale e ambientale		18		144
			B015567	Pianificazione territoriale e ambientale	ICAR/21	6	B	48
			B015568	Politiche integrate territoriali e urbane	ICAR/20	6	C	48
			B015569	Pianificazione del territorio rurale	AGR/01	6	C	48
3	II	2011	B015565	Pianificazione e valutazione delle infrastrutture	ICAR/20	6	B	48
3		2011	B015570	Prova finale		6	E	

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

REGOLAMENTO DIDATTICO PER GLI ISCRITTI NEL 2013 (coorte 2013)

n. esame	anno	semestre	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF
	R	I		Informatica - corso integrativo	ING-INF/05	2	
	R	I		Matematica - corso integrativo	MAT/05	2	
1	1	I	B015552	Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia	ICAR/06	9	A
2	1	I	B015553	Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'urbanistica	ICAR/21	6	B
3	1	I	B015554	Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio	AGR/05	9	B
4		I	B015555	Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio	ICAR/17	6	A
5	1	a	B015556	Laboratorio di analisi urbana territoriale		18	
	1	a	B015557	Analisi urbana	ICAR/21	6	B
	1	a	B015558	Analisi ecologica del territorio	AGR/05	6	C

	1	a	B015559	Analisi del territorio e del paesaggio	ICAR/20	6	C
6	1	II	B002511	Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia	GEO/05	6	B
7	1	II	B002566	Elementi di pedologia e studio del suolo	AGR/14	6	A
8	1	II	B010852	Diritto urbanistico e dell'ambiente	IUS/10	6	C
-	1		B005287 B006703 B006709 B006717 B006722	Lingua straniera	lingua	3	E
9	2	I	B002582	Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica	MAT/05	9	A
10	2	I	B002583	Pianificazione e progettazione paesaggistica	ICAR/15	6	B
11	2	II	B018736	Economia agraria	AGR/01	9	B
12	2	a	B015562	Laboratorio di urbanistica		15	
			B015563	Urbanistica	ICAR/21	9	B
			B002598	Tecnica urbanistica	ICAR/20	6	C
	2		B004140	Tirocinio		6	E
13				A scelta degli studenti		12	D
14	3	I	B015564	Progettazione urbanistica	ICAR/21	9	B
15	3	I	B010828	Sociologia Urbana	SPS/10	9	B
16	3	I	B015565	Pianificazione e valutazione delle infrastrutture	ICAR/20	6	B
17	3	a	B018738	Laboratorio pianificazione territoriale e ambientale		18	
	3	a	B015567	Pianificazione territoriale e ambientale	ICAR/21	6	B
	3	a	B018739	Tecnica di pianificazione territoriale	ICAR/20	6	C
	3	a	B015569	Pianificazione del territorio rurale	AGR/01	6	C
18	3	II	B018737	Recupero e riqualificazione della città	ICAR/21	6	B
	3		B015570	Prova finale		6	E

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti

Sia nei corsi che nei laboratori la verifica del profitto è effettuata attraverso un esame finale. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati consistono nella valutazione di elaborati scritti, grafici, cartografici ed informatici individuali e/o di gruppo, tesa a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, svolta in misura concordata e pianificata; esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere.

Nei laboratori la verifica del profitto viene effettuata anche attraverso la raccolta, in sede di esame, degli elaborati prodotti dagli studenti in formato digitale.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria nei soli laboratori didattici. L'obbligo è ottemperato quando la presenza è accertata per almeno il 75% delle lezioni. Per gli altri corsi la frequenza è libera, anche se consigliata.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti (cfu) previsti nel piano di studi (180 cfu meno i 6 della prova finale).

La prova finale consiste nella discussione di un tema progettuale concordato con un docente (relatore) di una delle discipline del CdL davanti ad una commissione appositamente nominata fra i docenti dello stesso.

Alla valutazione concorrono la media ponderata dei voti conseguiti negli esami e il giudizio relativo alla prova finale.



Parte II

Corsi di Laurea Magistrale

DM 270/2004

➔ Architettura

Classe LM-4

- Curriculum **Progettazione dell'Architettura**
- Curriculum **Architectural Design (Icad)**

➔ Design

Classe LM-12

➔ Pianificazione e progettazione della città e del territorio

Classe LM-48

➔ Architettura del paesaggio

Interclasse LM-3/LM-69

➔ Architettura

Classe LM-4

quinquennale **ciclo unico**



Magistrale in Architettura

Classe LM-4

Presidente: Prof. Flaviano Maria Lorusso
055 2755423 – fmlorusso@unifi.it

Il Corso biennale si struttura in due curricula, il primo in lingua italiana e il secondo in lingua inglese, finalizzati alla formazione di progettisti in grado di possedere conoscenze e competenze per operare secondo le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nei molteplici settori dell'architettura, dell'urbanistica, della tecnologia architettonica e del restauro gestendone con piena capacità l'intero processo progettuale. La formazione si fonda sulla centralità della didattica applicativa rappresentata da quattro laboratori progettuali integrati pluridisciplinari e da seminari tematici, coadiuvati da materie monodisciplinari di approfondimento. Workshops, tirocinio professionale o stage formativo e prova finale progettuale completano e concludono l'esperienza didattica configurando un progettista competente e innovativo in grado di affrontare e risolvere le richieste della società contemporanea, anche in proiezione internazionale.

Obiettivi

L'obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Architettura è la formazione di un "Architetto" a riconoscimento europeo in grado di garantire le conoscenze e le competenze definite dall'Unione Europea con la Direttiva 1985/384 CE e successiva 2005/36/CE. I laureati potranno, dopo il superamento dell'esame di Stato, iscriversi alla sezione A - settore "Architettura" - dell'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, per esercitare le attività professionali di architetto stabilite dalle vigenti disposizioni nazionali ed europee.

La finalità formativa del corso è una figura di progettista dotato di pensiero critico, colto e professionalmente preparato, adeguato alla società contemporanea come propositore e risolutore specialistico di ipotesi, progetti, prodotti e soluzioni in grado di migliorarne qualità di vita e ambiente, ricorrendo in particolare all'uso di metodologie, strumenti e linguaggi avanzati, innovativi o sperimentali.

I quattro indirizzi previsti – Progettazione dell'Architettura, Progettazione Urbanistica, Progettazione Tecnologica dell'Architettura e Restauro – offrono una preparazione progressiva mirata al controllo del processo progettuale complesso dal *concept* alla progettazione esecutiva. Secondo le rispettive cifre contenutistiche, la Laurea Magistrale in Architettura sviluppa il controllo degli aspetti compositivi, tipologico-distributivi e strutturali in relazione al contesto storico, fisico e ambientale, secondo le scale del disegno urbano, del recupero urbano e architettonico e dell'edificio specialistico, con estensione all'Architettura degli Interni e alle Strutture; la capacità di analisi e interpretazione dei caratteri fisico spaziali e urbanistici, naturali ed antropici di città e territorio, di rappresentazione, progettazione e gestione delle loro trasformazioni, di conduzione dei processi tecnico-amministrativi connessi; la conoscenza dei caratteri tipologici, ambientali, strutturali e tecnologici dei sistemi edilizi e il governo dei progetti complessi, in rapporto al contesto fisico-ambientale, socio-economico e produttivo, finalizzati alla costruzione, alla programmazione del progetto, alla progettazione esecutiva e operativa e di sistemi costruttivi e componenti edilizi, alla organizzazione e conduzione del cantiere, alla gestione e valutazione economica, alla direzione tecnica dei processi di produzione industriale per le costruzioni; la consapevolezza dei valori culturali del patrimonio costruito, in rapporto a origini, trasformazioni storiche e contesto, nonché la capacità di analisi sulla base di rilievi e accertamenti diagnostici dello stato di conservazione, ai fini della progettazione ed esecuzione di opere di restauro, di adeguamento tecnico-funzionale e di integrazione di edifici, monumenti, paesaggi.

Professionalità acquisite e mondo del lavoro

I laureati magistrali in Architettura della classe LM4 possono svolgere attività lavorativa nei campi della progettazione e realizzazione di opere pubbliche e private, del recupero del patrimonio e della pianificazione urbanistica nelle forme della libera professione esercitata in forma singola o associata, in studi e società di progettazione; in forma di tecnici e funzionari di settore all'interno di istituzioni ed enti pubblici e privati, interessati alle attività progettuali, gestionali e di tutela relative all'edilizia, al patrimonio, al territorio e al paesaggio; in forma di tecnici e dirigenti all'interno di aziende private nei settori delle costruzioni, della produzione di componenti, delle tecnologie delle costruzioni.

La formazione orienta verso le attività di progettazione di sintesi complessa e specialistica, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, dell'urbanistica, della costruzione e del restauro architettonico avendo padronanza critica degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Durata del Corso

Il Corso ha la durata di 2 anni ed è strutturato in semestri. L'attività ordinaria dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a quanto previsto dalla programmazione didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Iscrizione e requisiti per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in "Architettura" di Firenze, per l'A.A. 2013-14, non è soggetto a numero programmato.

Possono accedere al Corso di Laurea coloro che sono in possesso del titolo di Laurea di I° livello provenienti dai corsi di Scienze dell'Architettura (classe 04 ex DM 509/99 o L17 ex DM 270/04), per il cui accesso sia stata superata una prova di selezione, come prescritto dalla legge 264/99 (Test di ammissione nazionale), o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Comitato della Didattica.

L'ammissione è soggetta a specifici criteri di valutazione per la verifica del possesso dei requisiti formativi minimi ritenuti indispensabili, che consistono nei requisiti curriculari e nell'adeguatezza della preparazione personale.

Gli studenti interessati devono presentare domanda di valutazione ai fini dell'ottenimento del Nulla Osta da parte del Comitato della Didattica del Corso di Laurea Magistrale, da allegare alla domanda di iscrizione.

Il Comitato della Didattica esamina le domande di valutazione durante tutto l'anno accademico ed esprime entro 30 giorni la delibera di ammissione, di ammissione subordinata al recupero di debiti formativi o di non ammissione.

L'iscrizione al corso di Laurea Magistrale può essere consentita anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi del secondo semestre nel rispetto delle norme stabilite nel Manifesto degli Studi dell'Ateneo.

Studenti laureati in Scienze dell'Architettura dell'Università di Firenze

I laureati nel Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura dell'Università di Firenze ex DM 509/99 e DM 270/04 possiedono i requisiti curriculari per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale.

Come prescritto nel Manifesto degli Studi, da questo anno accademico non è più ammesso l'accesso per continuità ai laureati del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura dell'Università di Firenze ex DM 509/99.

Nel caso di media ponderata dei voti degli esami uguale o inferiore a 92/110, lo studente deve superare una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale tramite un colloquio. Il Comitato per la Didattica può ammettere lo studente definendo eventualmente i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione tramite la frequenza di corsi singoli presso il CdL in Scienze dell'Architettura L17 di Firenze.

Studenti laureati presso altre sedi universitarie italiane

I candidati devono presentare insieme alla domanda di iscrizione:

- il certificato di Laurea con specificazione della classe del Corso di Laurea (denominazione e durata del ciclo di formazione)
- la media ponderata dei voti degli esami e il voto di laurea
- l'elenco degli esami sostenuti
- i programmi degli esami sostenuti
- il certificato di lingua straniera (inglese, francese, tedesca, spagnola e portoghese) a livello B2 scritto.

I suddetti laureati in Scienze dell'Architettura possiedono i requisiti curriculari per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, qualora abbiano conseguito la Laurea in Scienze dell'Architettura (classe 04 ex DM 509/99 o L17 ex DM 270/04) per il cui accesso sia stata superata una prova di selezione ai sensi della legge 264/99.

Se in possesso di laurea in Scienze dell'architettura per il cui accesso non sia stata superata una prova di selezione ai sensi della legge 264/99, il Comitato per la Didattica verifica il curriculum sulla base della documentazione allegata alla domanda e valuta se può ammettere lo studente definendo eventualmente i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione.

I requisiti di adeguatezza della personale preparazione sono soddisfatti con la media ponderata dei voti degli esami superiore a 92/110.

Nel caso di media ponderata uguale o inferiore a 92/110, lo studente deve superare una verifica tramite un colloquio, in base al quale il Comitato per la Didattica può ammettere lo studente definendo eventualmente i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione.

In entrambi i casi, il recupero dei debiti formativi si attua tramite la frequenza di corsi singoli presso il CdL triennale in Scienze dell'Architettura L17 di Firenze.

Studenti laureati presso altre sedi universitarie europee ed extraeuropee

I Laureati in discipline dell'architettura presso sedi universitarie dell'Unione Europea o esterne all'Unione Europea devono presentare:

- il certificato di laurea con specificazione del Corso di Laurea (denominazione e durata del ciclo di formazione);
- la media ponderata dei voti degli esami e il voto di laurea
- l'elenco degli esami sostenuti
- i programmi degli esami sostenuti
- il portfolio personale del curriculum formativo, con testi e immagini relativi alle esperienze progettuali significative della carriera universitaria, a workshops certificati, a concorsi di progettazione per studenti o attività di ricerca.

Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana o inglese.

Il Comitato per la Didattica verifica il curriculum sulla base della documentazione allegata alla domanda, valuta il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione, può ammettere lo studente, definendo eventualmente i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione tramite la frequenza di corsi singoli presso il CdL in Scienze dell'Architettura L17 di Firenze, attualmente erogati solo in lingua italiana.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, curriculum in Progettazione dell'Architettura in lingua italiana, è subordinata alla conoscenza da parte dello studente della lingua a livello B2 scritto, certificata dall'aver effettuato un test o un corso formativo presso una struttura universitaria o altra istituzione accreditata.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, curriculum in iCAD/Architectural Design in lingua inglese, è subordinata alla conoscenza da parte dello studente della lingua inglese a livello B2 scritto, certificata dall'aver effettuato un test o un corso formativo presso una struttura universitaria o altra istituzione accreditata.

Articolazione delle attività formative e Curricula

Per l'a.a. 2013-14, Il CdLM in "Architettura" attiva il secondo anno del nuovo ordinamento didattico 2012, che entra in pieno regime. Il precedente ordinamento 2011 cessa definitivamente. Sono confermati i due curricula di "Architettura" in lingua italiana e "iCAD-International Course of Architectural Design" in lingua inglese, entrambi conformi alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.

Sono inoltre confermati:

- l'omogeneizzazione a 6 CFU di tutte le discipline erogate
- i tre corsi monodisciplinari di 6 CFU, uguali per i due curricula in italiano e inglese: Storia dell'Architettura e della Città Contemporanea / History of the City and Contemporary Architecture, Valutazione Economica del Progetto / Project Economic Evaluation, Sociologia Urbana / Urban Sociology
- i quattro laboratori tematici di 18 CFU, uno per semestre, strutturati su tre discipline opportunamente integrate per lo specifico obiettivo progettuale proposto: Architettura e Struttura / Architecture and Structure Design Lab, Restauro / Restoration Lab, Architettura e Città / Architecture and Town Design Lab, Architettura e Ambiente / Architecture and Environment Design Lab
- le materie o i seminari a scelta (free courses or seminars) di 12 CFU
- il workshop, tirocinio, stage formativo (workshop, training, stage) di 6 CFU.

La libera scelta da parte dello studente può indirizzarsi verso materie previste esclusivamente nella programmazione didattica offerta dall'Ateneo o verso un seminario tematico proposto da docenti della Scuola.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2013-2014
Curriculum in Progettazione dell'Architettura

legenda
SSD settore scientifico disciplinare
TAF tipologia attività formativa

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
		B076-12-13						
1	I/II	2013	B020738	Laboratorio di Architettura e Struttura		18		144
			B018842	Progettazione Architettonica I	ICAR/14	6	B	48
			B018844	Progetto di Strutture	ICAR/09	6	B	48
			B020739	Progettazione di Sistemi Costruttivi	ICAR/12	6	C	48
1	I	2013	B018846	Storia dell'Architettura e della Città Contemporanea	ICAR/18	6	B	48
1	I	2013	B015977	Valutazione Economica del Progetto	ICAR/22	6	B	48
1	I/II	2013	B018854	Laboratorio di Restauro		18		144
			B018855	Restauro	ICAR/19	6	B	48
			B018857	Statica e Stabilità delle Costruzioni Murarie	ICAR/08	6	C	48
			B018858	Geomatica per la Conservazione	ICAR/06	6	B	48
1	II	2013	B015987	Sociologia Urbana	SPS/10	6	B	48
1	II	2013	B004140	Tirocinio (workshop, stage formativo)		6	F	
		B076-12-12						
2	I/II	2012	B018859	Laboratorio di Architettura e Città		18		144
			B018860	Progettazione Architettonica II	ICAR/14	6	B	48
			B018861	Progettazione Urbanistica	ICAR/21	6	B	48
			B018862	Progettazione del Paesaggio Urbano	ICAR/15	6	C	48
2	I/II	2012	B018863	Laboratorio di Architettura e Ambiente		18		144
			B018865	Progettazione Architettonica III	ICAR/14	6	B	48
			B018866	Progettazione Ambientale	ICAR/12	6	B	48
			B018869	Tecniche del Controllo Ambientale	ING-IND/11	6	B	48
		2012		A scelta degli studenti		12	D	
2		2012	B004576	Prova finale		12	E	

REGOLAMENTO DIDATTICO PER GLI ISCRITTI NEL 2013 (coorte 2013)**ACADEMIC REGULATION FOR ENROLLED STUDENTS A.Y. 2013/14**Curriculum Progettazione dell'Architettura - *Architectural Design Curriculum*

n. esame	anno	semestre	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF
1	1	I	B020740	Laboratorio di Architettura e Struttura Architecture Structural Design Lab		18	
			B018878	Progettazione Architettonica I <i>Architectural Design I</i>	ICAR/14	6	B
			B018879	Progetto di Strutture <i>Structural Design</i>	ICAR/09	6	B
			B020741	Progettazione di Sistemi Costruttivi <i>Building Systems Design</i>	ICAR/12	6	C
2	1	I	B018884	Storia dell'Architettura e della Città Contemporanea History of Contemporary Architecture and Urbanism	ICAR/18	6	B
3	1	I	B018885	Valutazione Economica del Progetto Project Economic Evaluation	ICAR/22	6	B
4	1	II	B018886	Laboratorio di Restauro Restoration Lab		18	
			B018887	Restauro <i>Restoration</i>	ICAR/19	6	B
			B018888	Statica e Stabilità delle Costruzioni Murarie <i>Static and Stability of Masonry Structures</i>	ICAR/08	6	C
			B018889	Geomatica per la Conservazione <i>Geomatic for Built Heritage Conservation</i>	ICAR/06	6	B
5	1	II	B016071	Sociologia Urbana Urban Sociology	SPS/10	6	B
	1	II	B016074	Tirocinio (workshop, stage formativo) Internship (Workshop, Stage, Training)		6	E
6	2	I	B018890	Laboratorio di Architettura e Città Architecture and Town Lab		18	
			B018891	Progettazione Architettonica II <i>Architectural Design II</i>	ICAR/14	6	B
			B018892	Progettazione Urbanistica <i>Urban Design</i>	ICAR/21	6	B
			B018893	Progettazione del Paesaggio Urbano <i>Urban Landscape Design</i>	ICAR/15	6	C
7	2	II	B018894	Laboratorio di Architettura e Ambiente Architecture and Environment Lab		18	
			B018895	Progettazione Architettonica III <i>Architectural Design III</i>	ICAR/14	6	B
			B018896	Progettazione Ambientale <i>Environmental Design</i>	ICAR/12	6	B
			B018897	Tecniche del Controllo Ambientale <i>Environmental Control Techniques</i>	ING-IND/11	6	B
8				A scelta degli studenti Free courses or Seminar		12	D
	2		B016076	Prova finale Final Examination (Thesis)		12	

Gli studenti che appartengono alle coorti precedenti devono recuperare le materie mancanti della propria programmazione ricorrendo alla tabella di conversione appositamente predisposta, riportata di seguito e nel sito del CdL, che indica i corsi equipollenti e i relativi crediti.

Lo studente dovrà avvisare i docenti responsabili all'inizio del corso, farsi registrare l'esame con il codice previsto dalla propria coorte e richiedere la dichiarazione di frequenza e superamento del corso stesso. Se lo studente, seguendo l'offerta formativa proposta, cumula un eccesso di CFU, può fare domanda al Comitato della Didattica per il riconoscimento dei crediti previsti per Materie o Seminari a scelta accludendo anche la dichiarazione suddetta.

Coorti precedenti	Conversione formativa			
Laboratorio di Progettazione Strutturale	B020738	Laboratorio di Architettura e Struttura		18
	B018842	Progettazione Architettonica I	Icar /14	6
	B018844	Progetto di Strutture	Icar/09	6
	B020739	Progettazione di Sistemi Costruttivi	Icar/12	6
Laboratorio di Progettazione Tecnologica e Ambientale	B018863	Laboratorio di Architettura e Ambiente		18
	B018865	Progettazione Architettonica III	Icar/14	6
	B018866	Progettazione Ambientale	Icar/12	6
	B018869	Tecniche del Controllo Ambientale	Ing-Ind/11	6
Laboratorio di Restauro dei Monumenti	B018854	Laboratorio di Restauro		18
	B018855	Restauro	Icar/19	6
	B018857	Statica e Stabilità delle Costruzioni Murarie	Icar/08	6
	B018858	Geomatica per la Conservazione	Icar/06	6
Laboratorio di Progettazione Urbanistica	B018859	Laboratorio di Architettura e Città		18
	B018860	Progettazione Architettonica II	Icar/14	6
	B018861	Progettazione Urbanistica	Icar/21	6
	B018862	Progettazione del Paesaggio Urbano	Icar/15	6
Storia dell'Architettura e della Città Contemporanea	B018846	Storia dell'Architettura e della Città Contemporanea	Icar/18	6
Valutazione Economica del Progetto	B015977	Valutazione Economica del Progetto	Icar/22	6
Sociologia Urbana	B015987	Sociologia Urbana	Sps/10	6

Laboratorio di Progettazione per il Recupero Urbano			A scelta dello studente uno dei seguenti laboratori		
			B020738	Laboratorio di Architettura e Struttura	18
			B018859	Laboratorio di Architettura e Città	18
			B018863	Laboratorio di Architettura e Ambiente	18
Laboratorio di Progettazione Architettonica Specialistica			A scelta dello studente uno dei seguenti laboratori		
			B020738	Laboratorio di Architettura e Struttura	18
			B018863	Laboratorio di Architettura e Ambiente	18
			B018859	Laboratorio di Architettura e Città	18

Curriculum iCAD-International Course of Architectural Design (in lingua inglese)

Il Curriculum in Architectural Design si caratterizza come percorso didattico analogo a quello in Progettazione dell'Architettura, ma svolto in lingua inglese e orientato su valori e contenuti tematici internazionalmente riconosciuti alla specificità di Firenze.

L'obiettivo didattico consiste nell'accentuazione di un ambiente formativo in grado di interessare sia studenti italiani che stranieri più decisamente proiettati verso prospettive di scambio e di mobilità internazionale anche post laurea.

Restano analoghi, in fase conclusiva di laurea, i quattro esiti di "indirizzo" - Progettazione dell'Architettura, Progettazione Urbanistica, Progettazione Tecnologica dell'Architettura e Restauro -, identificati da materie e relativi docenti relatori, in grado di accentuare, attraverso anche i corsi o i seminari a scelta, la specificità degli interessi disciplinari ai fini della prova finale.

MASTER PROGRAM A.Y. 2013/14
iCAD - Architectural Design Curriculum

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
		B076-12-13						
1	I	2013	B020740	Architecture Structural Design Lab		18		144
			B018878	Architectural Design I	ICAR/14	6	B	48
			B018879	Structural Design	ICAR/09	6	B	48
			B020741	Building System Design	ICAR/12	6	C	48
1	I	2013	B018884	History of Contemporary Architecture and Urbanism	ICAR/18	6	B	48
1	I	2013	B018885	Project Economic Evaluation	ICAR/22	6	B	48
1	II	2013	B018886	Restoration Lab		18		144
			B018887	Restoration	ICAR/19	6	B	48
			B018888	Static and Stability of Masonry Structures	ICAR/08	6	C	48
			B018889	Geomatic for Built Heritage Conservation	ICAR/06	6	B	48
1	II	2013	B016071	Urban Sociology	SPS/10	6	B	48
1	II	2013	B016074	Internship (Workshop, Stage, Training)		6	E	48
		B076-12-12						
2	I	2012	B018890	Architecture and town lab		18		144
			B018891	Architectural Design II	ICAR/14	6	B	48
			B018892	Urban Design	ICAR/21	6	B	48
			B018893	Urban Landscape Design	ICAR/15	6	C	48
2	II	2012	B018894	Architecture and Environment Lab		18		144
			B018895	Architectural Design III	ICAR/14	6	B	48
			B018896	Environmental Design	ICAR/12	6	B	48
			B018897	Environmental Control Techniques	ING-IND/11	6	B	48
		2012		Free courses or Seminar		12	D	
2		2012	B016076	Final Examination (Thesis)		12		

The Master program is offered and open to students, coming from inside and outside the European Union, who wish to achieve a Master Degree in Architecture awarded by the Faculty of Architecture in Florence, Italy.

Learning outcomes of course

The aim of the Master Degree course in Architecture is the training of an “Architect” according to the requirements of knowledge and skills as defined by the European Union Directive EC 1985/384 and subsequent 2005/36/EC. The course lasts two years and meets the requirements set by the EU Bologna Process. Graduates in this class of degree may, after passing the state exam, enroll in section A -field “architecture” of the Italian Professional Association of Architects, Planners, Landscapers and Conservationists as expressly provided by the DPR No.328 of 5 June, 2001.

Cultural statement

The Master Course in Architecture is based on this main assumptions:

- the design of contemporary architecture, its techniques and its methods related to cultural heritage and landscape of cities and regions;
- the sustainability as a general balancing between whole human needs, spaces, buildings, products and nature;
- a cooperative working involving different people and cultures as an additional quality of scientific programme of the course.

Career opportunities

The main job opportunities provided by the Master Degree Course are:

- architectural design, urban design and architectural heritage conservation with competence of aesthetic, distribution, functional, structural, technical issues, of construction and economic feasibility, of the built environment and landscape valorisation, of cultural changes and with critical attention to the needs expressed by contemporary society;
- business activity on an individual basis or in combination, related to design and construction of public and private projects;
- project management in public institutions and private organizations relating to construction and property;
- architect in private companies operating in construction, production of building elements and construction techniques.

Learning objectives

The expected results are expressed by the descriptors of the European qualification (DM 16/03/2007, art. 3, paragraph 7) and placed in the Academic Regulations for the degree course visible on the website of CdLM -www.unifi.it/clspira/.

Graduates in Architectural Design must demonstrate, through examination and verification of income, to have achieved the results of learning expectations, expressed through the system of indicators of the degree adopted within the European Union (Dublin descriptors) and the EURA-CE accreditation model (DM 16/03/2007, art. 3, paragraph 7).

Objectives include:

1 - Knowledge and understanding

Knowledge and understanding to extend and enhance that which was acquired from the training base of the first cycle and to draw up and implement original ideas, in complex context often associated with one's research. In particular, students will acquire knowledge and understanding relating to:

- design process, from conception to production and the construction site;
- design methods for architectural and urban transformation in complex urban systems, both historical and modern;
- contemporary building techniques and materials in relation to environmental and economic sustainability;
- fundamentals of structural design and its application to different kinds of buildings;
- elements of chemistry and physics applied to building elements Fundamentals of cultural heritage conservation, architectural monument restoration, building rehabilitation and urban regeneration and planning;
- traditional construction techniques and materials, associated with their contexts;
- fundamentals of Urban sociology;
- fundamentals of law relating to urban planning and construction process management;
- fundamentals of applied economics and project valuation.

2 - Applying knowledge and understanding

Applying knowledge and understanding in solving problems and new design issues, in wider contexts and with an interdisciplinary approach. In particular, students will acquire the capacity for knowledge and understanding relating to:

- conception, imagining, specification and communication of architectural projects in different scales, from a whole urban and territorial level to construction detail, satisfying cultural, social, technical and aesthetic
- identifying and specifying effective structural solutions;
- identifying and specifying effective materials and construction techniques;
- coordinating, integrating and managing all the professional competencies involved in complex design processes;
- conserving and restoring monumental and vernacular architecture, coordinating the technical and scientific multidisciplinary competencies;

3 - Making judgments

Ability to integrate knowledge and handle complexity and to make judgments based on incomplete or limited information, including reflections on social and ethical responsibilities linked to the application of one's knowledge and opinions. In particular, students will gain the ability of making judgements in order to:

- recognize and analyze the relationships between a piece of architecture and its physical and cultural context;
- change the environment to meet human and social, cultural and economic needs;
- make feasibility studies involving the economic component of architectural and urban design;
- identify the administrative path to be taken with regard to the type, size and complexity of a project in a given context;
- be aware of ethical, cultural and social responsibilities implied in the professional role of architect.

4 - Communication skills

Skills that allow students to communicate in a clear and unambiguous way to specialist and nonspecialists.

In particular, students will acquire skills, supported by tools and methods, which will enable:

- the communication of ideas and projects, both to professionals and to people not experts in the field of architecture, through participation;
- to interact positively in working groups in academic and professional contexts, both national and international; -to identify, organize, coordinate and lead a multidisciplinary team.

5 - Learning skills

The development of those learning skills which enable graduates to continue studying on a self-directed or autonomous way. Graduates must have developed the ability to learn, relevant for continuous training, and will be required to:

- create, promote and achieve progress in the field of theory and practice of architecture;
- design, develop and implement innovative researches and projects;
- develop design and research groups, both in national and international professional companies.

Access to the course

Access to the degree course in "Architecture" in Florence, for the years 2013/2014, is not limited. European Union students who hold the title of Bachelor of Architecture complying with the requirements of European Union Directive 2005/36/EC and subsequent EC 1985/384 can access the Master's Course.

The course is open to students from countries outside the European Union, who hold the degree or diploma of at least a three year course of Architecture at University, or other qualification recognized as equivalent.

The admission depends, however, by the student's knowledge of the English language at level B2 writing, according to the Common European Framework of Reference for Languages Learning, or equivalent, that must be proved by certificate.

Students coming from European and non-European universities need an assessment of past career. To this end, the School Committee will assess the following documents:

- Application for Assessment (Domanda di valutazione per l'immatricolazione ai corsi di Laurea Magistrale: www.unifi.it/vp-569-modulistica.html)
- Transcript of Grades Certificate;
- Transcript of Student's Academic Record, which includes the information about the credit hours for each subject as well as the equivalent ECTS units and GPA- Cumulative Grade Point Average;
- Description list of attended exams;
- Personal preparation Portfolio of products, including text and pictorial material, involving significant experiences of one's university career, certificates of workshops, participation in design competitions for students and research activities products, including text and pictorial material, involving significant experiences of one's university career, certificates of workshops, participation in design competitions for students and research activities ;
- Certificate of knowledge of the English language

The listed documents are required in order to obtain the clearance necessary to refine the matriculation and shall be provided in English or Italian language and can be send through e-mail: architetturamagistrale.biennale@dida.unifi.it. The School Committee examines applications for assessment during the entire academic year.

When deemed useful for the evaluation, the School Committee reserves the right to ask candidates for further illustrations, including through interview. When assessing the conditions for admission, the School Committee may indicate mandatory curricular additions, specifying one or more exams in form of "single courses" in the Course of Scienze dell'Architettura L-17, University of Florence. At present, the above exams are taught only in Italian language and will be required to pass prior the enrollment.

Training programme

The Master Course in Architectural Design educational programme emphasizes the role of Design Labs. In the four semesters there are four Architectural Design Labs (one for each semester) integrating three modules of related matters appropriately selected:

- Architecture Structural Design Lab
- Architecture and Environment Lab
- Architecture and Town Lab
- Restoration Lab

Other courses being:

- Project Economic Evaluation
- History of Contemporary Architecture and Urbanism
- Urban Sociology

These latter will, together with free-choice courses or scientific seminars, design workshops or professional internships, complete the training programme leading to the Master Degree in Architectural Design from the University of Florence.

Articolazione dell'attività formativa

L'attività didattica ha l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro.

Il CdLM in "Architettura" prevede in tutti i curricula il conseguimento di 120 crediti e una durata normale di 2 anni, articolati in quattro semestri. 1 CFU corrisponde a 25 ore, dedicate a lezioni ed esercitazioni (8 ore) e apprendimento autonomo (17 ore).

I docenti del Corso svolgono un'attività di tutorato, organizzando attività di accoglienza e sostegno degli studenti, fornendo informazioni su questioni didattiche e sul funzionamento dei servizi a supporto della didattica per il normale svolgimento del percorso formativo.

L'anno accademico è articolato in 2 semestri:

I semestre:

Lezioni: 23 Settembre 2013 - 10 Gennaio 2014

Esami: 13 Gennaio 2014 - 21 febbraio 2014

II semestre:

Lezioni: 24 Febbraio 2014 - 30 Maggio 2014

Esami: 09 Giugno 2014 - 20 luglio 2014

L'anno accademico prevede:

- 2 periodi didattici di circa 12 settimane dedicati alla frequenza dei corsi e dei laboratori (ottobre-dicembre e marzo-maggio)
- 2 periodi di circa 3 settimane dedicati ai Laboratori (gennaio e giugno)
- 3 periodi dedicati alle attività di verifica finale (gennaio/febbraio, giugno/luglio, settembre)
- alcuni periodi dedicabili a workshops, seminari, viaggi di studio, esami, altro.

È cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascuno studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi dedicati alle lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso, secondo quanto rigorosamente previsto dal calendario didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

In particolare, nel nuovo ordinamento i due anni di corso sono organizzati secondo un rinnovato criterio di acquisizione progressiva di conoscenze ed esperienze operative in rapporto sia ai singoli ambiti disciplinari che al loro coordinamento trasversale.

Le attività formative dei laboratori e dei corsi monodisciplinari si articolano in una parte teorico-metodologica e in una parte pratica di attività strumentali e applicative o specifiche della professione, nell'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro.

I laboratori sono composti da non più di 50 studenti ed è prevista la verifica da parte dei docenti della frequenza, sia come partecipazione alle attività d'aula (per un totale di almeno 3/4 delle presenze previste dal calendario annuale), sia come presentazione degli elaborati progettuali richiesti alle scadenze eventualmente prestabilite dai programmi.

La frequenza è invece libera, anche se fortemente consigliata, per i corsi monodisciplinari.

Come deliberato dal Corso di Laurea al fine di non interferire con le attività didattiche del semestre successivo, tutte le attività formative e le relative esercitazioni devono concludersi entro la fine del semestre di riferimento, grazie alla predisposizione da parte dei docenti delle condizioni più opportune per poter sostenere l'esame entro il semestre stesso.

Organizzazione degli esami

Le attività formative – caratterizzanti e affini/integrative – si basano su lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito.

Le modalità di verifica del profitto in tali attività consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode.

Ciascun docente dei corsi disciplinari deve specificare in modo chiaro sia gli argomenti oggetto delle prove e i relativi riferimenti bibliografici, sia le specifiche modalità degli elaborati e delle stesse prove scritte e/o orali.

L'attività di laboratorio in particolare consiste, oltre che in lezioni ed eventuali esercitazioni, visite assistite e workshop di avvio, in una dominante attività di studio, analisi e progettazione relativi allo specifico ambito tematico proposto.

La valutazione degli elaborati progettuali, unica per ogni laboratorio, è espressa in trentesimi, con eventuale lode.

Workshop, stage formativo, tirocinio

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, allo scopo di integrare le conoscenze acquisite durante gli studi universitari con esperienze connesse all'esercizio della professione o al lavoro d'impresa, prevede lo svolgimento di workshop, stage formativo e tirocinio, riconosciuti come percorsi formativi equivalenti.

Tali attività hanno lo scopo di *“realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”* per verificare, approfondire ed ampliare le conoscenze acquisite durante gli studi universitari con attività pratiche coerenti con gli obiettivi formativi e gli esiti professionali del Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

Le attività di workshop, stage formativo e tirocinio corrispondono a 6 CFU, pari a complessive 150 ore.

È possibile svolgere anche più attività distinte, fino alla cumulazione dei CFU totali previsti.

Lo studente deve concludere le attività di workshop, stage formativo e tirocinio mentre è rego-

larmente iscritto, poiché è necessario disporre di una apposita copertura assicurativa nel rapporto di lavoro. Per tali ragioni queste attività devono essere svolte entro l'anno accademico di iscrizione, che si conclude ad aprile. Ne consegue, ad esempio, che uno studente alla fine del secondo anno e con la tesi programmata per la sessione invernale dell'anno accademico successivo non può svolgere il tirocinio, lo stage o il workshop se non si iscrive regolarmente al nuovo anno accademico. È necessario quindi programmare per tempo il periodo di svolgimento di queste attività tenendo conto dei tempi necessari per la procedura di attivazione.

Tirocinio o stage formativo

L'attività di tirocinio o di stage formativo può svolgersi presso Studi Professionali di Architettura o di Ingegneria Edile e Società di Ingegneria, Imprese Generali o Specializzate, Uffici Tecnici di Enti Pubblici o Privati. In tutti i suddetti casi deve essere offerto un progetto formativo che garantisca esperienze prettamente progettuali e si svolga sempre in assenza assoluta di legami di parentela (delibera del Consiglio di Facoltà del 11/03/2009). Prescrizione valida anche nel caso di attività lavorative e altre attività in genere.

Per il tirocinio o stage formativo è necessario che le strutture ospitanti abbiano stipulato una convenzione con l'Università di Firenze o con la Scuola di Architettura. L'Università di Firenze ha già attivato alcune convenzioni quadro con Ordini e Associazioni professionali.

Lo studente può scegliere fra strutture già convenzionate con l'Università di Firenze utilizzando il Servizio Stage (<http://stud.unifi.it:8080/sol/student.html>) o proporre una nuova struttura con cui stipulare la convenzione. In questo ultimo caso la procedura viene attivata dall'Ufficio Tirocini della Presidenza della Scuola di Architettura, alla quale lo studente deve rivolgersi considerando che occorre un tempo minimo di 30/45 giorni per l'abilitazione.

In particolare le strutture ospitanti dovranno avere i seguenti requisiti:

- *Studi professionali di Architettura o Ingegneria edile e Società di ingegneria* di qualsiasi dimensione, purché aventi fra i titolari un laureato in Architettura (delibera del CdD del 10/02/2010).
- *Imprese generali o specializzate* che operano nel settore delle costruzioni, oppure per prestazioni soltanto di costruzione o di progettazione e costruzione, in particolare per categorie di opere generali relative a edilizia civile e industriale o a interventi di recupero e per categorie di opere specializzate. Si dovrà trattare, per lo più, di imprese di media e grande dimensione del cui proprio organico facciano parte dirigenti o tecnici laureati in Architettura.
- *Uffici tecnici di amministrazioni pubbliche o private, enti pubblici o privati* che svolgano attività di pianificazione e progettazione urbanistica, progettazione edilizia, restauro architettonico, manutenzione e gestione di immobili.

Lo stage formativo può essere collegato alla tesi di laurea se prevede un progetto di ricerca sostenuto da imprese o società di progettazione. In questo caso il relatore della tesi svolge la funzione di tutor didattico e concorda il progetto formativo con l'impresa o la società interessata.

Modalità di attivazione e di verifica del tirocinio o dello stage formativo

Per l'attivazione (abbinamento studente/azienda) del tirocinio o dello stage, lo studente deve contattare l'ufficio Stages e Tirocini (Sig. Marzia Benelli), da cui riceve l'abilitazione ad accedere al servizio "ST@GE - ON LINE", un tutor fra i docenti strutturati, tutti abilitati alla funzione, e il Coordinatore della Commissione workshops, stages formativi e tirocini (Prof. Antonio Capestro - antonio.capestro@unifi.it).

Seguendo il percorso www.unifi.it - Studenti - Servizi on line - Vuoi effettuare un tirocinio?, lo studente deve compilare il modulo con i dati richiesti, stamparlo in triplice copia e raccogliere le firme necessarie nel seguente ordine: lo stagista, il legale rappresentante della struttura ospitante (timbro e firma), il tutor aziendale (timbro e firma), il tutor universitario.

Il percorso di attivazione si conclude con la firma di approvazione del Coordinatore della Commissione workshop, stages formativi e tirocini (delegato dal Presidente del Corso di Laurea). Le copie

firmate devono essere consegnate una all'ufficio Stages e Tirocini e una alla struttura ospitante prima di iniziare l'attività, mentre una copia deve essere trattenuta dallo studente. Tale procedura avviene su appuntamento con prenotazione on-line.

Il calendario delle attività svolte deve essere documentato dal "registro per il rilevamento delle presenze".

Le modalità di verifica dei risultati formativi del tirocinio o degli stages prevedono la redazione di una accurata "relazione finale" a cura del tirocinante o dello stagista e del tutor aziendale, sottoposta all'attenzione del tutor universitario per l'approvazione, e la redazione delle "schede di valutazione finale" a cura del tirocinante o dello stagista, del tutor aziendale e del tutor universitario.

Il personale dell'ufficio, verificata la completezza della documentazione, trasmette l'attestato di fine tirocinio o stage alla Segreteria Studenti che provvede a registrare i crediti relativi al tirocinio o allo stage formativo nella carriera dello studente.

Workshops

In sostituzione del tirocinio o dello stage formativo, il Corso di Laurea auspica la partecipazione ad attività accreditate di workshops organizzati da docenti interni, dalla Scuola o da altre istituzioni non solo universitarie, autonomamente o in collaborazione con Enti Pubblici e Ordini professionali. Nel workshop devono essere svolte esperienze di esclusivo carattere progettuale, applicate a temi paradigmatici della realtà e della disciplina architettonica.

La partecipazione a un workshop va comunicata preventivamente al Coordinatore della Commissione per workshop, stages formativi e tirocini, per verificare la coerenza e le garanzie di qualificazione del workshop proposto dallo studente con gli obiettivi del Corso di Laurea. Alla fine del workshop, lo studente deve presentare un attestato di partecipazione firmato dai responsabili dello stesso e un report completo con relazione e immagini grafiche del lavoro svolto, in formato A4, unitamente alla domanda di valutazione con marca da bollo, al Coordinatore della Commissione, che ne verifica la validità e li inoltra al Comitato della Didattica per deliberarne l'approvazione finale.

La misura minima di una settimana di workshop a tempo pieno è valutata 2 CFU, incrementabile di altri 2 CFU nel caso di un'ulteriore settimana di elaborazione e sviluppo del lavoro svolto nel workshop, previo accordo ed assistenza del docente di riferimento.

"Altre attività formative"

In alternativa all'attività di workshop, stage formativo e tirocinio, lo studente sia dell'ordinamento precedente che del nuovo può anche ottenere il riconoscimento di 6 CFU per attività formative quali:

- competenze e abilità professionali adeguatamente certificate, maturate tramite seminari o stages progettuali nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso università italiane o straniere
- esperienze progettuali in forma di concorsi di progettazione riservati a studenti d'architettura
- altre competenze e abilità certificate, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

La scelta delle "altre attività formative" è comunque sottoposta a verifica di coerenza con gli obiettivi del Corso di Laurea da parte del Coordinatore della Commissione per workshop, stages formativi e tirocini, sulla base della documentazione presentata dallo studente.

L'eventuale riconoscimento ne prevede tuttavia la registrazione in carriera sotto forma di "dispensa".

Tutta la modulistica necessaria e le relative informazioni sono disponibili sul sito del Corso di Laurea seguendo il link "tirocini, stages e altre attività".

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Lo studente potrà svolgere attività formativa (esami e tesi) all'estero nell'ambito di programmi di internazionalizzazione, secondo le modalità dettate dagli appositi regolamenti.

Il programma comunitario SOCRATES/ERASMUS permette agli studenti iscritti al CdLM di trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi, max 12 mesi) presso una Istituzione di insegnamento superiore di uno dei paesi partecipanti al programma, seguirne i corsi, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli eventuali esami superati.

L'approvazione del progetto didattico, delle eventuali modifiche a tale progetto che si rendessero necessarie durante la permanenza dello studente presso l'Istituzione di insegnamento straniera ed il successivo riconoscimento dei crediti acquisiti presso tale Istituzione è demandato al Comitato della Didattica. Tali valutazioni saranno eseguite sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Piano di studi

Lo studente è tenuto a presentare il proprio piano di studio, comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle a scelta. La presentazione del piano deve essere fatta alla struttura didattica on-line o per via cartacea (consegnandolo alla Segreteria di Presidenza per la didattica in via Micheli 2 - piano terra), nelle modalità descritte sul sito www.arch.unifi.it.

Il piano di studi è automaticamente approvato nel caso in cui lo studente si attenga al piano ufficiale; in caso contrario, su proposta del Comitato per la Didattica, il Consiglio del CdLM ne delibera l'approvazione o meno.

Lo studente che, l'anno successivo alla presentazione del piano di studi, desiderasse apportare modifiche a quello precedente, può presentare il nuovo piano.

Gli studenti iscritti part-time devono precisare, nel piano di studi presentato, il loro impegno non a tempo pieno.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

All'inizio di ogni semestre, i docenti dei laboratori in esso programmati procedono a presentazione congiunta dei propri programmi ai fini della scelta dell'iscrizione da parte degli studenti, fermo restando il principio dell'equilibrio distributivo, necessario per la qualità finale della didattica, da conseguire con procedure di perequazione.

Le informazioni relative a decisioni assunte a livello di Consiglio del CdLM riguardanti la didattica, il workshop, gli stages formativi, il tirocinio, la prova finale sono pubblicate sul sito web del CdLM - www.unifi.it/clspra/.

Sul sito web sono altresì pubblicati ad opera dei singoli docenti i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

Frequenza ai corsi e propedeuticità

La frequenza ai Laboratori è obbligatoria e verificata dai docenti responsabili, in quanto funzionale alle lezioni frontali, allo svolgimento delle attività di aula e alla presentazione degli avanzamenti progettuali richiesti alle scadenze eventualmente previste dal programma. La frequenza si chiude, comunque, entro la conclusione del semestre.

Per i corsi monodisciplinari e per i corsi integrati la frequenza è libera, anche se fortemente consigliata.

Per favorire una progressione funzionale delle attività formative, lo studente è invitato a rispettare le precedenze di esame previste dalla programmazione didattica, in particolare per i Laboratori: il nuovo ordinamento introduce la propedeuticità tra gli esami del primo e del secondo anno, in quanto gli argomenti sviluppati nei corsi precedenti (siano essi laboratori o corsi monodisciplinari) costituiscono un bagaglio di conoscenze indispensabili per affrontare gli studi successivi.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La tesi di laurea (12 CFU) consiste in una dissertazione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, illustrativa di un lavoro originale nei diversi ambiti del progetto e riguarderà l'elaborazione e la discussione di un'esperienza esclusivamente progettuale, sviluppata e approfondita criticamente, su uno specifico argomento concordato con un docente che si assume la responsabilità di relatore della tesi. La Tesi di laurea può sviluppare una tematica non progettuale solo se preliminarmente approvata a seguito di illustrazione e motivazioni presentate dal relatore interessato al Comitato della Didattica del CdLM.

La prova finale degli studenti iscritti al curriculum di iCAD-International Course of Architectural Design deve essere redatta e discussa obbligatoriamente ed esclusivamente in lingua inglese.

La commissione di prova finale sarà formata da almeno 7 membri scelti fra i docenti (professori di prima fascia, seconda fascia e ricercatori, professori a contratto) delle discipline attivate nel CdLM.

Nella valutazione della prova finale concorrono i seguenti criteri:

- il valore medio ponderato, espresso in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto;
- il giudizio della prova finale, relativo sia alla preparazione complessiva dimostrata nella discussione che alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione, espresso con una valutazione compresa tra 0 e 8 punti.

Magistrale in Design

Classe LM-12

Presidente: Prof. Vincenzo A. Legnante

055 2757079 - vincenzoalejandro.legnante@unifi.it

Sede: Design Campus-Calenzano

Il Corso prevede un unico curriculum con la finalità di formare progettisti in grado confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nei molteplici settori del design e capaci di gestire tutte le fasi del processo progettuale. Il corso prevede la formazione sulla base di un piano didattico fortemente applicativo, basato su nove esperienze progettuali, svolte nei laboratori e corsi integrati distribuiti su due anni, sei nel primo anno e tre nel secondo e completati dall'esperienza della prova finale, sempre di natura applicativa. Tutti i laboratori e i corsi previsti nel piano di studi contribuiscono a far affrontare all'allievo progettista una pluralità di esperienze in tutti i settori più coinvolti nella dinamica culturale e professionale del design: dalla formazione tecnologica per il design di prodotto agli strumenti e metodologie del concept design, dalle tecniche della comunicazione e della rappresentazione al fashion design, dalle più attuali metodologie del design per la sostenibilità fino alle elaborazioni dell'ergonomia e usabilità dei prodotti. La progressione delle esperienze prevede al secondo anno i temi dell'interior design, del communication design e del product advanced design. Alcuni corsi specialistici (Meccanica e Tecnologie del legno) sono integrati ai corsi disciplinari applicativi e altri (Estetica) completano il quadro di formazione specifica. L'esperienza di tirocinio professionale e la prova finale, costituita sempre da un progetto, concludono l'esperienza didattica e conferiscono all'allievo il completamento del ciclo formativo -professionale per una figura di progettista consapevole e creativa in grado di rispondere alle richieste della società contemporanea.

Obiettivi

Il laureato magistrale in design avrà la formazione per elaborare *concept* di prodotto fino alla realizzazione del progetto esecutivo. Il piano di studi e la progressione delle esperienze sviluppano la ricerca avanzata verso il progetto innovativo ed originale, in linea con la tradizione del design italiano e le sfide del mercato globale, privilegiando la qualità dell'elaborazione e l'eccellenza del prodotto. La Laurea Magistrale in Design offre la preparazione tecnologica nell'ambito dei materiali, dei semilavorati, dei processi di produzione e di gestione e delle tecniche di rappresentazione specifiche per ogni settore. Prevede la formazione per l'uso di metodologie appropriate per analizzare e interpretare le innovazioni socio-culturali e del mercato e per saper trasferire nel progetto i valori materiali ed immateriali legati all'identità territoriale, ai brand e agli aspetti della comunicazione.

Le finalità culturali del progetto didattico fanno riferimento alle esperienze e alla tradizione più autentica della struttura produttiva nazionale e della Toscana in particolare. Rispecchiano un orientamento deciso verso la qualità ecosostenibile, etica ed estetica del prodotto, senza discriminazioni sul tipo di lavorazione, dall'artigianato evoluto fino all'industria tecnologica d'avanguardia.

La finalità del corso è la formazione di una classe di progettisti dotati di spirito critico, di cultura e preparazione professionale adeguata per proporre alla società contemporanea ipotesi, progetti, prodotti e soluzioni in grado di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente.

Professionalità acquisite e mondo del lavoro

I laureati in Design della classe LM-12 potranno svolgere attività lavorativa nell'ambito della libera professione, degli studi e delle società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati, che operano nell'area del design e in tutti i settori di applicazione della disciplina. La formazione è orientata verso figure professionali preparate per una pluralità di temi progettuali, capaci di operare con la consapevolezza critica della formazione universitaria e gli strumenti applicativi più appropriati. Il profilo professionale magistrale in design definisce una figura di progettista capace di realizzare sintesi compiute sui temi convenzionali di applicazione della disciplina e relazionati al sistema della produzione e alle sue articolazioni. Ciascuna esperienza didattica e tutti i processi di crescita personale durante il percorso degli studi agiscono come fattori di precisazione degli ambiti culturali individuali di interesse prevalente e costituiscono un fattore di distinzione e definizione delle professionalità, dove trovano luogo le competenze progettuali più avanzate relative al ruolo e ai campi applicativi del design.

Durata del Corso

Il Corso ha la durata di 2 anni ed è strutturato in semestri. L'attività ordinaria dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Iscrizione e requisiti per l'accesso

Per l'anno accademico 2013/14 le immatricolazioni NON saranno a numero programmato.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere direttamente al corso di Laurea Magistrale i laureati in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Firenze (ex Classe 42 o L4).

Possono altresì accedervi, sulla base della verifica dei CFU acquisiti, coloro che siano in possesso di altro titolo di studio nelle Discipline del Disegno Industriale conseguito in Italia all'estero e riconosciuto idoneo.

Nel caso di laureati con numero di crediti (ICAR/13- Disegno Industriale) inferiore a 36 CFU, l'iscrizione è consentita a condizione che lo studente colmi il debito formativo attraverso corsi offerti dalla L-4 di Firenze e indicati dal Comitato per la Didattica durante la valutazione della domanda di iscrizione.

Un eventuale debito formativo dovrà comunque essere colmato prima della regolarizzazione dell'iscrizione.

Possono inoltre accedervi, dopo valutazione della domanda, i laureati nelle classi di laurea in

- L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA
- L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
- L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE
- L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA
- L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
- L-21 SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE
- L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI
- L-27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
- L-28 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE

- L-33 SCIENZE ECONOMICHE
- L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

L'iscrizione è consentita a condizione che lo studente colmi il debito formativo di 36 cfu attraverso corsi offerti dalla L-4 di Firenze ed in particolare i tre corsi di:

- Laboratorio di Progettazione I (12 cfu)
- Laboratorio di Progettazione II (12 cfu)
- Laboratorio di Progettazione III (12 cfu)

Il debito formativo dovrà comunque essere colmato prima della regolarizzazione dell'iscrizione.

L'ammissione al Corso è per tutti subordinata alla conoscenza di una lingua della Comunità Europea oltre all'Italiano.

Tutti gli studenti, indipendentemente dal Corso di Laurea Triennale di provenienza, dovranno sostenere un colloquio per la verifica della preparazione personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.M. 270/04, presso una apposita commissione nominata dal Consiglio del CdLM.

La votazione superiore a 95/110 attestata dal diploma di laurea comporta l'esonero dal colloquio di cui sopra.

Il percorso formativo e la programmazione didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Design è caratterizzato da laboratori progettuali, da corsi progettuali con relativo laboratorio applicativo o di approfondimento interdisciplinare completati da un corso teorico monodisciplinare. La distribuzione dei corsi nei due anni e quattro semestri segue un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi e dell'approfondimento dei laboratori progettuali.

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 23 Settembre 2013 – 10 gennaio 2014

Esami: 13 Gennaio 2014 – 21 febbraio 2014

II semestre:

Lezioni: 24 Febbraio 2014 – 30 maggio 2014

Esami: 09 Giugno 2014 – 20 luglio 2014

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non sono aperti appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Per quanto riguarda la/le materia/e a scelta, coerentemente con il percorso formativo intrapreso, lo studente può scegliere tra tutti i corsi offerti dall'Università degli Studi di Firenze, inclusi i corsi della Laurea in Disegno Industriale L-4. Sono comunque esclusi i corsi già seguiti nel precedente percorso formativo.

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
		B052-12-13						
1	I	2013	B018784	Laboratorio di Concept design	ICAR/13	12	B	96
1	I	2013	B018785	Design dell'innovazione tecnica (CI)		12		96
			B016262	Design dell'innovazione tecnica	ICAR/13	6	B	48
			B018786	Laboratorio di meccanica	ING-IND/15	6	C	48
1	I	2013	B018788	Laboratorio di Design e tecnologie per la sostenibilità		12		96
			B016269	Design per la sostenibilità	ICAR/13	6	B	48
			B018789	Tecnologia del legno e sostenibilità	AGR/06	6	C	48
1	II	2013	B016260	Laboratorio di visual e portfolio	ICAR/17	6	B	48
1	II	2013	B018787	Laboratorio di Design del prodotto per la moda	ICAR/13	6	C	48
1	II	2013	B018790	Laboratorio di Ergonomia e Design	ICAR/13	9	B	72
		B052-12-12						
2	I	2012	B018791	Laboratorio di Interior design	ICAR/13	6	B	48
2	I	2012	B018792	Laboratorio di Communication design	ICAR/13	6	B	48
2	I	2012	B018793	Laboratorio di Product advanced design		12		96
			B016292	Product advanced design	ICAR/13	6	B	48
			B018794	Engineering design	ING-IND/17	6	C	48
2	II	2012	B016274	Estetica del design	M-FIL/04	9	B	72
		2012		A scelta dello studente		9	D	72
2		2012	B016296	Tirocinio		9	F	72
2		2012	B004576	Prova finale		12	E	96

REGOLAMENTO DIDATTICO PER GLI ISCRITTI NEL 2013 (coorte 2013)

n. esame	anno	semestre	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF
1	1	I	B018784	Laboratorio di Concept design	ICAR/13	12	B
2	1	I	B018785	Design dell'innovazione tecnica (CI)		12	
			B016262	Design dell'innovazione tecnica	ICAR/13	6	B
			B018786	Laboratorio di meccanica	ING-IND/15	6	C
3	1	I	B018788	Laboratorio di Design e tecnologie per la sostenibilità		12	
			B016269	Design per la sostenibilità	ICAR/13	6	B
			B018789	Tecnologia del legno e sostenibilità	AGR/06	6	C
4	1	II	B016260	Laboratorio di visual e portfolio	ICAR/17	6	B
5	1	II	B018787	Laboratorio di Design del prodotto per la moda	ICAR/13	6	C
6	1	II	B018790	Laboratorio di Ergonomia e Design	ICAR/13	9	B
7	2	I	B018791	Laboratorio di Interior design	ICAR/13	6	B
8	2	I	B018792	Laboratorio di Communication design	ICAR/13	6	B
9	2	I	B018793	Laboratorio di Product advanced design		12	
			B016292	Product advanced design	ICAR/13	6	B
			B018794	Engineering design	ING-IND/17	6	C
10	2	II	B016274	Estetica del design	M-FIL/04	9	B
11				A scelta dello studente		9	D
			B016296	Tirocinio		9	F
	2		B004576	Prova finale		12	E

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni corso di insegnamento o insieme di corsi/moduli o altra attività formativa, con il superamento di una prova di esame.

Nell'ambito del Corso possono essere previste dal docente prove scritte intermedie valide per la prova d'esame finale.

I corsi integrati da un laboratorio danno luogo ad un'unica prova di esame accorpata con il corso teorico di riferimento; della commissione di esame faranno parte i titolari dei corsi in oggetto.

Le sessioni di esame sono 3 con in totale non meno di sei appelli.

Per l'a.a. 2013-14 sono previsti:

- **Sessione Invernale** per gli esami dei corsi del 1° semestre dell'a.a.2013-14 (durante la pausa fra i due semestri): due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni.
- **Sessione Estiva** alla fine del 2° semestre: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo giugno-luglio.
- **Sessione Autunnale** prima dell'inizio delle lezioni dell'a.a.2014-15 due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo settembre-ottobre.

Lo svolgimento di tali sessioni sarà in ogni caso regolamentato dal Corso di Laurea. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode.

Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale.

Obblighi di frequenza

I laboratori ed i corsi hanno la frequenza obbligatoria. La firma di frequenza verrà conseguita dagli studenti che avranno frequentato almeno i 3/4 delle ore complessive e sostenuto le eventuali prove intermedie.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale originale. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 120 crediti.

Magistrale in pianificazione e progettazione della città e del territorio

Classe LM-48

Presidente: Prof. Giancarlo Paba
0552756476 - giancarlo.paba@unifi.it
Sede: Empoli

Il corso di Laurea fa parte della Scuola di Architettura, è articolato in un unico curriculum ed è organizzato come corso interdipartimentale (già interfacoltà). Nel corso si impara a elaborare piani e progetti alle diverse scale, dal quartiere al paesaggio, dalla città ai grandi insiemi territoriali e ambientali. Si acquisiscono inoltre le conoscenze necessarie per gestire progetti complessi e coordinare gruppi di lavoro multidisciplinari nel campo delle scienze del territorio. Un'attenzione particolare viene dedicata alle politiche urbane e agli strumenti di coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali. Il corso si occupa inoltre della conoscenza e della pianificazione delle aree rurali e del territorio aperto.

Obbiettivi

Il corso si pone l'obiettivo generale di superare la dicotomia nella pianificazione del territorio fra spazi costruiti e spazi aperti, perseguendo una integrazione metodologica ed operativa fra dominio dell'urbanistica e dominio della pianificazione degli spazi rurali, agroforestali e paesaggistici. Il Corso di Laurea Magistrale persegue inoltre i seguenti obiettivi formativi specifici:

- trasmettere conoscenze e formare competenze sui metodi e le tecniche della descrizione, interpretazione e rappresentazione del patrimonio territoriale inteso come elemento fondativo per la costruzione di scenari strategici di sviluppo sostenibile;
- sviluppare competenze nella gestione di processi integrati di pianificazione del territorio e degli insediamenti, adeguate anche a gestire gruppi di lavoro interdisciplinari e progetti complessi alle diverse scale;
- conoscere i metodi e le tecniche per la strutturazione di processi partecipativi di pianificazione interattiva, come strumento determinante nella formazione condivisa degli obiettivi di trasformazione del territorio e della città.

Professionalità acquisite e mondo del lavoro

La forma interdipartimentale del corso consente l'acquisizione di competenze nei domini dell'architettura, delle scienze della terra e delle discipline agro-forestali e ambientali. Il laureato magistrale potrà operare sia nell'ambito dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (sezione A, settore Pianificazione territoriale), sia nell'Ordine degli agronomi.

Il laureato magistrale potrà esercitare il ruolo di urbanista, di progettista urbano e di pianificatore del territorio e del paesaggio nel settore pubblico, sia come dipendente, sia come consulente per la realizzazione di piani urbanistici e territoriali. Potrà lavorare anche nel settore privato, come libero professionista o come componente di gruppi di progettazione urbana e territoriale. La capacità di coordinare gruppi di lavoro multidisciplinari consentirà al laureato magistrale di lavorare nei centri di ricerca pubblici e privati e di assumere un ruolo centrale nei processi di progettazione interattiva e di governo del territorio.

Durata del corso

Il corso ha la durata di 2 anni. L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Iscrizione e requisiti per accesso

Gli studenti sono ammessi all'iscrizione alla Laurea Magistrale secondo le condizioni di seguito riportate:

- a. Gli studenti in possesso di una laurea triennale nella classe delle Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale L-21 (ex classe 7) sono iscritti alla Laurea Magistrale senza debiti formativi;
- b. Gli studenti in possesso di una laurea triennale nelle classi di Ingegneria civile e ambientale L-07, (ex classe 8), Scienze dell'architettura L-17 (ex classe 4), Scienze geologiche L-34 (ex classe 16), Geografia L-6 (ex classe 30), Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura L-32 (ex classe 27), Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-25 (ex classe 20), sono ammessi all'iscrizione alla Laurea Magistrale senza debiti formativi a condizione che in base al piano di studio delle lauree triennali conseguite abbiano maturato 5 crediti indicati nelle seguenti aree disciplinari o in altri insegnamenti di area giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti: Icar/20 e/o Icar/21; Icar/18; Icar/06 e/o Icar/17; Agr/01 o Agr/05 o Geo/04 o Geo/05 .
- c. Gli studenti in possesso di una laurea triennale non compresa tra quelle indicate nei punti precedenti e gli studenti in possesso di una laurea specialistica o magistrale, sono ammessi all'iscrizione al CdS a condizione che, in base al piano di studio delle lauree triennali conseguite, abbiano maturato i CFU indicati nelle aree disciplinari di cui al punto b).

I CFU sopra indicati debbono essere conseguiti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea.

Percorso formativo e programmazione didattica

L'anno accademico è articolato in 2 periodi didattici (semestri), con una interruzione intermedia dei periodi stessi dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica delle esercitazioni didattiche, nonché allo svolgimento di viaggi di studio organizzati dal CdS.

CALENDARIO DEL AA 2013/14

I semestre:

Lezioni: 23 Settembre 2013 – 10 gennaio 2014

Esami: 13 Gennaio 2014 – 21 febbraio 2014

II semestre:

Lezioni: 24 Febbraio 2014 – 30 maggio 2014

Esami: 09 Giugno 2014 – 20 luglio 2014

Suddivisione degli insegnamenti e negli anni di corso

Il quadro formativo è organizzato sulla base di una distinzione tra due forme di offerta didattica: i corsi monodisciplinari o integrati e la didattica di laboratorio. I corsi monodisciplinari hanno durata semestrale, i laboratori durata annuale. Per ogni anno di corso il profilo formativo prevede un laboratorio didattico di 18 crediti, realizzato attraverso il concorso di più moduli didattico/disciplinari. I corsi monodisciplinari o integrati (da 6 a 9 crediti ciascuno) sono indirizzati a fornire un quadro relativamente autonomo della disciplina prescelta. Viene perseguita la massima integrazione possibile fra le attività didattiche dei corsi monodisciplinari e quella dei laboratori annuali. Le attività di laboratorio in aula sono svolte con il supporto di tutor per la didattica.

Crediti a scelta dello studente

La scelta dei 9 Cfu relativi alla attività autonomamente scelta dallo studente è libera

Piano di studio

Il Corso di Laurea Magistrale prevede la compilazione di un piano di studio.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2013-2014

legenda
SSD settore scientifico disciplinare
TAF tipologia attività formativa

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
		B190-12-13						
1	I	2013	B018810	Politiche agricole per la progettazione territoriale	AGR/01	9	B	72
1	I	2013	B018811	Politiche urbane e territoriali	ICAR/20	9	B	72
1	a	2013	B018808	Laboratorio di progettazione urbanistica		18		144
1	a	2013	B002577	Urbanistica	ICAR/21	9	B	72
1	a	2013	B018809	Recupero e riqualificazione urbanistica	ICAR/21	9	C	72
1	II	2013	B002465	Antropologia storica degli insediamenti umani	M-DEA/01	6	B	48
1	II	2013	B002487	Radici, teorie e modelli della pianificazione territoriale	ICAR/20	9	B	72
1	II	2013	B004125	Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo	ICAR/20	6	B	48
1		2013	B004140	Tirocinio		6	F	
		B190-12-12						
2	I	2012	B018816	Economia e valutazione ambientale strategica	AGR/01	6	C	48
2	a	2012	B018812	Laboratorio di progettazione del territorio		18		144
2	a	2012	B018813	Pianificazione territoriale	ICAR/20	6	B	48
2	a	2012	B018814	Sistemi economici locali	SECS-P/02	6	C	48
2	a	2012	B015602	Pianificazione dei sistemi agroforestali	AGR/05	6	B	48
2	II	2012	B002513	Piani e progetti di paesaggio	ICAR/20	6	B	48
2	II	2012	B002526	Idrogeologia applicata alla pianificazione territoriale dei bacini idrografici	GEO/05	6	B	48
		2012		A scelta dello studente		9	D	
		2012	B004576	Prova finale		12	E	

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

REGOLAMENTO DIDATTICO 2013/14

n. esame	anno	semestre	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF
1	1	I	B018811	Politiche urbane e territoriali	ICAR/20	9	B
2	1	I	B002487	Radici, teorie e modelli della pianificazione territoriale	ICAR/20	9	B
3	1	a	B018808	Laboratorio di progettazione urbanistica		18	
			B002577	Urbanistica	ICAR/21	9	B
			B018809	Recupero e riqualificazione urbanistica	ICAR/21	9	C
4	1	II	B002465	Antropologia storica degli insediamenti umani	M-DEA/01	6	B
5	1	II	B018810	Politiche agricole per la progettazione territoriale	AGR/01	9	B
6	1	II	B004125	Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo	ICAR/20	6	B
-	1		B004140	Tirocinio		6	F
7	2	I	B018816	Economia e valutazione ambientale strategica	AGR/01	6	C
8	2	a	B018812	Laboratorio di progettazione del territorio		18	
			B018813	Pianificazione territoriale	ICAR/20	6	B
			B018814	Sistemi economici locali	SECS-P/02	6	C
			B015602	Pianificazione dei sistemi agroforestali	AGR/05	6	B
9	2	II	B002513	Piani e progetti di paesaggio	ICAR/20	6	B
10	2	II	B002526	Idrogeologia applicata alla pianificazione territoriale dei bacini idrografici	GEO/05	6	B
11				A scelta dello studente		9	D
-			B004576	Prova finale		12	E

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti

Le attività delle discipline caratterizzanti e affini/integrative si basano su lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito. Le modalità di verifica del profitto consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa, eventualmente per ogni singolo modulo di essa. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'attività di laboratorio consiste, oltre ad eventuali lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, in una specifica attività di analisi, studio e progetto, da svolgersi in classe in forma assistita. La valutazione, unica per ogni laboratorio, è espressa in trentesimi, con eventuale lode.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stage e dei tirocini

Il Corso di Laurea Magistrale prevede un'attività di tirocinio presso enti pubblici e agenzie private, in Italia e all'estero, per 150 ore per un totale di 6 Cfù. La verifica del tirocinio è effettuata sulla base del regolamento del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (120 crediti meno quelli previsti per la prova finale). La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione – davanti a una commissione nominata dal corso di studio – di un tema di ricerca originale nel campo della pianificazione e progettazione della città e del territorio concordato con un docente di una delle discipline del Corso di Laurea Magistrale. Alla prova finale vengono attribuiti 9 Cfù.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle indicate nel regolamento didattico di ateneo.

Nella valutazione della prova finale concorrono, oltre alla qualità dell'elaborato finale, i risultati ottenuti negli esami di profitto nonché il rispetto dei tempi previsti nel conseguimento del titolo.

Magistrale in Architettura del paesaggio

Classe LM-3/LM-69

Presidente: Prof. Maria Concetta Zoppi
055 2756478 - archzoppi@yahoo.it

Il corso è condotto da docenti dei dipartimenti di Architettura (DiDA), di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DiSPAA) e di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GeSAAF), Scienze della terra (DST).

La didattica comprende insegnamenti ad indirizzo conoscitivo (IC), per lo sviluppo delle capacità di informare i molteplici processi tecnici che interessano i paesaggi, ed insegnamenti e laboratori ad indirizzo propositivo (IP), per lo sviluppo delle capacità di gestione progettuale coordinata di tali processi.

Il percorso formativo è completato dal tirocinio, che viene svolto presso enti pubblici o privati competenti, e dalla tesi di laurea, nella quale viene sviluppato e discusso un lavoro originale in relazione ad uno dei numerosi campi di applicazione dell'architettura del paesaggio.

Obbiettivi

Il Corso è finalizzato a formare progettisti in grado di interpretare le dinamiche e le tematiche storiche e contemporanee che interessano sia le espressioni comuni che le eccellenze dei paesaggi, nelle realtà urbane, come in quelle rurali o ad elevata naturalità.

In relazione a specifici fondamenti disciplinari, la formazione è mirata allo sviluppo di capacità di studio integrato delle componenti fisiche, ecologiche, ambientali, storiche, socioculturali e visuali dei paesaggi.

In relazione ai ruoli professionali che il paesaggista può assumere, la formazione riguarda sia le attività specialistiche di analisi e diagnosi, proprie dei processi per l'elaborazione di quadri conoscitivi e di studi per valutazioni, che le attività generalistiche di coordinamento e sintesi, proprie dei processi di pianificazione per il governo del territorio e la tutela dei beni vincolati e dei processi di progettazione degli interventi di conservazione, gestione, riqualificazione e trasformazione dei paesaggi, anche in relazione ai beni sottoposti a tutela.

Professionalità acquisite e mondo del lavoro

Il corso fornisce una formazione che consente di operare con spiccata peculiarità disciplinare, sia nelle attività professionali libere, che in quelle dipendenti da enti pubblici o privati.

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati riguardano la progettazione per la realizzazione, il restauro o la gestione di parchi, giardini e spazi verdi; la pianificazione e la progettazione per la tutela, la gestione e la valorizzazione di ambiti di paesaggio e di beni paesaggistici vincolati; la pianificazione e la progettazione per la riqualificazione di aree dismesse o degradate; la progettazione per l'inserimento paesaggistico di reti infrastrutturali; l'analisi e la valutazione paesaggistica, anche per gli studi di impatto ambientale.

Durata del Corso

Il Corso ha la durata di 2 anni, ed è strutturato in semestri. L'attività ordinaria dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Iscrizione e requisiti per l'accesso

Per l'anno accademico 2013/14 le immatricolazioni NON saranno a numero programmato.

Conoscenze richieste per l'accesso

Un diploma di laurea triennale che attesti competenze idonee ad affrontare il percorso formativo costituisce il requisito generale di accesso.

Sono ammessi senza debiti formativi i laureati delle classi L-21, L-17, L-7, L-23, L-25, L-26, nonché di corsi magistrali in Architettura, Urbanistica, Ingegneria civile, edile e ambientale, Scienze agrarie, alimentari e forestali, relativi alle classi LM-10, LM-11, LM-23, LM-24, LM-35, LM-48, LM-60, LM-70, LM-73, LM-75, LM-76.

Sono ammessi con debiti formativi ed obbligo di compensazione attraverso le modalità e le risorse messe a disposizione dal corso i laureati magistrali nelle classi LM-6, LM-7, LM-12, LM-55, LM-79, LM-80, LM-86, LM-88 ed i laureati triennali nelle classi L-1, L-6, L-32, L-34, L-40, L-43.

Le domande di iscrizione degli studenti in possesso di altre lauree triennali o magistrali non comprese fra quelle indicate saranno valutate singolarmente dal Consiglio del Corso di laurea, in base al regolamento dello stesso.

Percorso di studio e programmazione didattica:

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 23 Settembre 2013 – 10 gennaio 2014

Esami: 13 Gennaio 2014 – 21 febbraio 2014

II semestre:

Lezioni: 24 Febbraio 2014 – 30 maggio 2014

Esami: 09 Giugno 2014 – 20 luglio 2014

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non sono aperti appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Per quanto riguarda la/le materia/e a scelta, coerentemente con il percorso formativo intrapreso, lo studente può scegliere tra tutti i corsi offerti dall'Università degli Studi di Firenze, inclusi i corsi della Laurea in Disegno Industriale L-4. Sono comunque esclusi i corsi già seguiti nel precedente percorso formativo.

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
		B067-11-13						
1	I	2013	B018740	Ecologia del paesaggio (CI)		12		96
			B008337	Ecologia del paesaggio	AGR/05	6	B	48
			B018741	Geomorfologia del paesaggio	GEO/05	6	C	48
1	I	2013	B015431	Botanica Applicata	BIO/03	6	B	48
1	I	2013	B015432	Progettazione dei giardini	ICAR/15	6	B	48
1	I	2013	B015433	Rappresentazione del paesaggio	ICAR/17	6	C	48
1	II	2013	B015434	Laboratorio di progettazione dei sistemi del verde urbano		18		144
			B014196	Arboricoltura urbana	AGR/03	6	B	48
			B008343	Architettura del paesaggio	ICAR/15	6	B	48
			B015435	Pianificazione urbana	ICAR/21	6	C	48
1	II	2013	B018742	Storia dell'agricoltura e del paesaggio	AGR/01	6	B	48
		B067-11-12						
2	I	2012	B015439	Progettazione del paesaggio	ICAR/15	6	B	48
2	I	2012	B015440	Storia del territorio	ICAR/21	6	C	48
2	I	2012	B015443	Laboratorio di restauro		15		120
			B015447	Storia del restauro e del verde storico	ICAR/15	9	B	72
			B015451	Avversità biotiche delle aree verdi	AGR/11	6	B	48
		2012		A scelta degli studenti		9	D	72
2	II	2012	B015455	Laboratorio di progettazione dei sistemi verdi territoriali		12		96
			B008360	Progettazione e gestione del sistema degli spazi verdi	ICAR/15	6	B	48
			B015457	Valutazione di piani e progetti per il paesaggio	ICAR/15	6	B	48
2	II	2012	B015478	Pianificazione ecologica	AGR/05	6	B	48
2		2012	B008362	Tirocinio		3	F	
2		2012	B015472	Prova finale		9	E	

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

REGOLAMENTO DIDATTICO PER GLI ISCRITTI NEL 2013 (coorte 2013)

n. esame	anno	semestre	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF
1	1	I	B018740	Ecologia del paesaggio (CI)		12	
			B008337	Ecologia del paesaggio	AGR/05	6	B
			B018741	Geomorfologia del paesaggio	GEO/05	6	C
2	1	I	B015431	Botanica Applicata	BIO/03	6	B
3	1	I	B015432	Progettazione dei giardini	ICAR/15	6	B
4	1	I	B015433	Rappresentazione del paesaggio	ICAR/17	6	C
5	1	II	B015434	Laboratorio di progettazione dei sistemi del verde urbano		18	
			B014196	Arboricoltura urbana	AGR/03	6	B
			B008343	Architettura del paesaggio	ICAR/15	6	B
			B015435	Pianificazione urbana	ICAR/21	6	C
6	1	II	B018742	Storia dell'agricoltura e del paesaggio	AGR/01	6	B
7	2	I	B015439	Progettazione del paesaggio	ICAR/15	6	B
8	2	I	B015440	Storia del territorio	ICAR/21	6	C
9	2	I	B015443	Laboratorio di restauro		15	
			B015447	Storia del restauro e del verde storico	ICAR/15	9	B
			B015451	Avversità biotiche delle aree verdi	AGR/11	6	B
10				A scelta degli studenti		9	D
11	2	II	B015455	Laboratorio di progettazione dei sistemi verdi territoriali		12	
			B008360	Progettazione e gestione del sistema degli spazi verdi	ICAR/15	6	B

			B015457	Valutazione di piani e progetti per il paesaggio	ICAR/15	6	B
12	2	II	B015478	Pianificazione ecologica	AGR/05	6	B
	2		B008362	Tirocinio		3	F
	2		B015472	Prova finale		9	E

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni corso di insegnamento o insieme di corsi/moduli o altra attività formativa, con il superamento di una prova di esame.

Nell'ambito del Corso possono essere previste dal docente prove scritte intermedie valide per la prova d'esame finale.

I corsi integrati da un laboratorio danno luogo ad un'unica prova di esame accorpata con il corso teorico di riferimento; della commissione di esame faranno parte i titolari dei corsi in oggetto.

Le sessioni di esame sono 3 con in totale non meno di sei appelli. Per l'a.a. 2013-14 sono previsti:

- **Sessione Invernale** per gli esami dei corsi del 1° semestre dell'a.a. 2013-14 (durante la pausa fra i due semestri): due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni.
- **Sessione Estiva** alla fine del 2° semestre: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo giugno-luglio.
- **Sessione Autunnale** prima dell'inizio delle lezioni dell'a.a. 2014-15 due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo settembre-ottobre.

Lo svolgimento di tali sessioni sarà in ogni caso regolamentato dal Corso di Laurea. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode.

Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale.

Obblighi di frequenza

Tutti i Laboratori hanno frequenza obbligatoria.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale originale. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 120 crediti.

Magistrale in Architettura a ciclo unico

Classe CdLM4cu

Presidente: Prof. Roberto Bologna
055 2755315 - roberto.bologna@unifi.it

Il CdLM4cu in Architettura rappresenta la continuità storica del corso istituito nel 1936, quando l'Istituto Superiore di Architettura venne aggregato alla Università degli Studi come Facoltà di Architettura di Firenze, per lo svolgimento dei corsi quinquennali e il conseguimento della laurea di dottore in architettura. L'attuale configurazione è frutto di un continuo processo di revisione e adeguamento sia alle normative vigenti sia alle evoluzioni culturali e alle esigenze del mercato professionale.

Nel 2011 il CdLM4cu ha ottenuto l'Attestato di Certificazione di Qualità (n. 221) secondo il modello CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e dal 2013 è inserito nel percorso di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca).

Il CdLM4cu conferisce un titolo riconosciuto a livello europeo, erogando una offerta formativa articolata in cinque anni e conforme alla Direttiva Europea 85/384/CEE.

Obbiettivi

Il corso di studio prevede un unico curriculum ed è finalizzato all'apprendimento di capacità e competenze progettuali nel settore dell'architettura e delle trasformazioni della città e dell'ambiente, mirando ad una figura di architetto, in accordo con le direttive europee in materia, che sappia coniugare cultura umanistica e competenze tecnico-scientifiche, in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca e di gestire tutte le fasi del processo progettuale, dalla ideazione fino alla realizzazione del progetto esecutivo, tenendo conto delle implicazioni di carattere sociale, economico, normativo, ambientale. Il CdLM4cu intende formare una figura connotata da una spiccata interdisciplinarietà di conoscenze dell'architettura e della città e dell'ambiente nelle sue connotazioni storiche, logico formali, costruttive, tecnologiche e di rappresentazione; un operatore culturale capace di coordinare i diversi specialismi che concorrono a definire il progetto architettonico con buona padronanza delle singole tecniche e di adeguarsi alla rapida evoluzione del mondo lavorativo in cui dovrà inserirsi; un professionista che risponde ai requisiti delle normative nazionali (DPR n° 328 del 2001) ed internazionali (Direttiva Europea n° 384 del 1985) con competenze adatte alle moderne esigenze del contesto sociale ed economico europeo.

La formazione è pertanto orientata ad assicurare il raggiungimento:

1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. di un'adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;

7. di una conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
 8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
 9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
 10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
 11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.
- Al termine degli studi, il laureato ha la possibilità di sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione dell'architetto e di iscriversi all'albo nella categoria "senior". Le sezioni alle quali è possibile accedere sono tutte quelle previste dall'ordinamento vigente e cioè architettura, pianificazione, paesaggio, conservazione.

Professionalità acquisite e mondo del lavoro

Il CdLM4cu risponde all'obiettivo di formare una figura professionale di architetto e urbanista che, in accordo con le direttive europee in materia, possa svolgere oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione della città e del territorio. Pertanto le prospettive professionali ed i ruoli che si offrono con il conseguimento del titolo di studio sono i seguenti:

- progettista come libero professionista in forma autonoma o associata;
- collaboratore al coordinamento e sviluppo di progetti negli studi professionali, negli uffici tecnici di imprese di costruzione o di aziende produttrici di componenti e sistemi edilizi,
- ruoli di responsabilità e coordinamento dei progetti presso le istituzioni pubbliche preposte al governo, al controllo e all'approvazione degli interventi nel settore delle costruzioni o dell'ambiente.

Durata del corso

Il corso ha la durata di 5. anni. L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito tutti i 300 crediti previsti dall'ordinamento.

Iscrizione e requisiti per accesso

L'iscrizione al corso è a numero programmato (attualmente di 300 unità). Per l'accesso al Corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nella quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche e matematiche di base e di almeno una lingua straniera. Gli studenti vengono ammessi al primo anno del corso di studi in numero programmato in base ad un test predisposto a livello nazionale, che si tiene contemporaneamente nei principali atenei italiani. Il test mira a stabilire le conoscenze dei candidati e le loro attitudini per le materie caratterizzanti del corso di studi in quattro aree disciplinari:

- a) Disegno e rappresentazione.
- b) Matematica e fisica.
- c) Logica.
- d) Storia.

La natura e le modalità della prova sono definite da normative nazionali e finalizzate alla formulazione di una graduatoria degli aspiranti basata sulle loro conoscenze e attitudini per gli studi ai quali intendono iscriversi. Il bando per l'ammissione e la relativa documentazione da produrre sono consultabili alla pagina web dell'Ateneo di Firenze.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, la Commissione Trasferimenti e Passaggi ha il compito di valutarne la relativa carriera e prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Percorso formativo e programmazione didattica

Il percorso di studio, di durata quinquennale, è articolato in cicli formativi di base e caratterizzanti. Il primo biennio è dedicato alla formazione di base, attraverso cui lo studente apprende gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costruzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio dell'architettura, le tecniche della rappresentazione e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto. Al termine deve saper pervenire a una prima sintesi del progetto nei suoi aspetti estetici tecnici e funzionali. Il secondo biennio ha l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per le sintesi progettuali nei campi della progettazione architettonica ed urbana, della pianificazione e progettazione urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti, della valutazione economica. Al termine del secondo biennio lo studente deve aver maturato la capacità di affrontare la progettazione nei suoi diversi aspetti disciplinari.

Il quinto anno è dedicato a specifici approfondimenti tematici e all'esame di laurea.

Nel percorso di studio sono previste altre attività autonomamente scelte dallo studente: ferma restando l'autonomia di scelta dello studente, il corso di studi organizza un adeguato numero di seminari tematici o corsi o laboratori per consentire allo studente di approfondire alcuni aspetti della sua formazione, anche in vista della preparazione della tesi di laurea.

Con finalità orientativa e formativa nei confronti del mondo del lavoro e di possibile inserimento nelle attività professionali è previsto un tirocinio che si svolge sotto il controllo di un tutor universitario. Il tirocinio deve rispecchiare gli intenti dello studente in relazione al programma di tesi e occorre che preventivamente sia avvenuta la stipula di una convenzione tra l'Università e la struttura ospitante, a garanzia e tutela dello studente e copertura assicurativa.

Al termine del percorso formativo lo studente affronta la prova finale (tesi di laurea), che consiste in una elaborazione originale che si articola come percorso di ricerca applicata o come percorso di progettazione negli orientamenti. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative.

L'anno accademico è articolato in due periodi didattici, con una interruzione intermedia dedicata allo studio individuale e all'attività di verifica. Le attività didattiche sono articolate in corsi "teorici" e in corsi "applicativi" o laboratori. Ai corsi "teorici" è affidato prevalentemente l'insegnamento degli aspetti teorico-scientifici delle discipline che caratterizzano il corso di studio, indispensabili per una solida formazione di base, mentre ai laboratori è affidata la formazione di tipo pratico.

anno	semestre	Regolamento coorte	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF	Ore
		B117-12-13						
1	I	2013	B015308	Istituzioni di matematiche I	MAT/03	8	A	80
1	I	2013	B002403	Analisi del territorio e degli insediamenti	ICAR/20	6	B	60
1	a	2013	B002386	Laboratorio di progettazione dell'Architettura I		12		96
1	a	2013	B002331	Composizione Architettonica	ICAR/14	12	B	96
1	a	2013	B002369	Applicazioni della geometria descrittiva	ICAR/17	8	A	80
1	a	2013	B002368	Disegno dell'Architettura	ICAR/17	8	A	80
1	a	2013	B002394	Materiali ed elementi costruttivi	ICAR/12	8	B	80
1	a	2013	B002399	Storia dell'Architettura I	ICAR/18	8	A	80
1		2013	B005287 B006703 B006709 B006717 B006722	LINGUA STRANIERA	L-LIN/...	3	E	30
		B117-12-12						
2	I	2012	B015322	Istituzioni di matematiche II	MAT/05	6	A	60
2	I	2012	B005300	Statica	ICAR/08	8	B	80
2	I	2012	B005298	Fondamenti di urbanistica	ICAR/21	6	B	60
2	a	2012	B020358	Laboratorio di progettazione dell'Architettura II	ICAR/14	12	B	96
2	a	2012	B015330	Laboratorio di tecnologia dell'Architettura	ICAR/12	8	B	64
2	II	2012	B015318	Fisica tecnica ambientale e impianti tecnici	ING-IND/11	8	A	80
2	II	2012	B005299	Rilievo dell'Architettura	ICAR/17	8	A	80
2	II	2012	B002431	Storia dell'Architettura II	ICAR/18	8	A	80
		B117-11-11						
3	I	2011	B005315	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	8	B	80
3	a	2011	B005301	Laboratorio di progettazione dell'architettura III		16		128
			B005304	Progettazione architettonica	ICAR/14	6	B	48

			B005303	Caratteri distributivi degli edifici	ICAR/14	4	C	32
			B005302	Architettura degli Interni	ICAR/16	6	C	48
3	a	2011	B018482	Laboratorio di restauro I		8		64
			B005310	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	ICAR/19	4	C	32
			B018483	Restauro dell'architettura	ICAR/19	4	C	32
3	a	2011	B010518	Laboratorio di urbanistica I		12		96
			B005306	Urbanistica	ICAR/21	8	B	64
			B010520	Gestione urbana	ICAR/21	4	C	32
3	II	2011	B015335	Gestione e tecnologia del progetto	ICAR/12	8	C	80
3	II	2011	B005316	Storia dell'architettura III	ICAR/18	8	A	80
		B117-09-10						
4	I	2010	B005756	Diritto urbanistico	IUS/10	4	B	40
4	I	2010	B005755	Estimo ed esercizio professionale e valutazione economica dei progetti	ICAR/22	8	B	80
4	a	2010	B005743	Laboratorio di progettazione dell'architettura IV e urbanistica II		18		144
			B005744	Progettazione architettonica	ICAR/14	6	B	48
			B005745	Progettazione urbana	ICAR/14	6	B	48
			B005746	Urbanistica	ICAR/21	6	B	48
4	a	2010	B005749	Laboratorio di tecnologia II		10		80
			B005750	Progettazione dei sistemi costruttivi	ICAR/12	6	B	48
			B005751	Impianti tecnici	ING-IND/11	4	A	32
4	a	2010	B005752	Laboratorio di progettazione strutturale		12		96
			B005753	Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	8	B	64
			B005754	Progetto di strutture	ICAR/09	4	C	32
4	II	2010	B005747	Laboratorio di restauro II		8		64
			B005748	Restauro architettonico	ICAR/19	8	B	64

		B117-09-10						
5	a	2009	B005757	Laboratorio di progettazione dell'architettura V		8		64
			B005758	Progettazione urbana	ICAR/14	8	B	64
		2009		A scelta degli studenti		20	D	
5	a	2009	B007346	Laboratorio di orientamento alla prova finale		6	E	
5		2009	B004140	Tirocinio		6	F	
5		2009	B004576	Prova finale		12	E	

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

Laboratori di orientamento attivati per A.A. 2013/14

B020754	Architettura in terra e in muratura. Lettura strutturale, conservazione, progetto, innovazione
B020563	Restauro e consolidamento del patrimonio storico con l'approccio della sostenibilità ambientale
B020561	Progettazione urbanistica
B020564	Progettazione architettonica e urbana - ARCHITETTURA E CITTA'
B020567	Progettazione architettonica e urbana - I LUOGHI DELL'ARCHITETTURA
B020560	Materiali e strutture, progettazione e tecniche costruttive
B020574	Il cantiere di restauro. Diagnostica e problemi strutturali
B020562	Costruzione delle opere di architettura
B020627	Conoscenza e recupero del patrimonio architettonico e dell'ambiente

Regolamento didattico per gli iscritti nel 2013 (coorte 2013)

n. esame	anno	semestre	Codice	Denominazione	SSD	CFU	TAF
1	1	I	B015308	Istituzioni di matematiche I	MAT/03	8	A
2	1	I	B002403	Analisi del territorio e degli insediamenti	ICAR/20	6	B
3	1	a	B002386	Laboratorio di progettazione dell'Architettura I		12	
			B002331	Composizione Architettonica	ICAR/14	12	B
4	1	a	B002369	Applicazioni della geometria descrittiva	ICAR/17	8	A
5	1	a	B002368	Disegno dell'Architettura	ICAR/17	8	A
6	1	a	B002394	Materiali ed elementi costruttivi	ICAR/12	8	B
7	1	a	B002399	Storia dell'Architettura I	ICAR/18	8	A
-	1		B005287 B006703 B006709 B006717 B006722	Lingua straniera	L-LIN/...	3	E
8	2	I	B015322	Istituzioni di matematiche II	MAT/05	6	A
9	2	I	B005298	Fondamenti di urbanistica	ICAR/21	6	B
10	2	I	B005300	Statica	ICAR/08	8	B
11	2	a	B020358	Laboratorio di progettazione dell'Architettura II	ICAR/14	12	B
12	2	a	B015330	Laboratorio di tecnologia dell'Architettura	ICAR/12	8	B
13	2	II	B015318	Fisica tecnica ambientale e impianti tecnici	ING-IND/11	8	A
14	2	II	B005299	Rilievo dell'Architettura	ICAR/17	8	A
15	2	II	B002431	Storia dell'Architettura II	ICAR/18	8	A
16	3	I	B005315	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	8	B
17	3	a	B005301	Laboratorio di progettazione dell'Architettura III		16	
			B005304	Progettazione Architettonica	ICAR/14	6	B
			B005303	Caratteri distributivi degli edifici	ICAR/14	4	C
			B005302	Architettura degli Interni	ICAR/16	6	C
18	3	a	B020374	Laboratorio di restauro I	ICAR/19	8	C

19	3	a	B020377	Laboratorio di urbanistica I	ICAR/21	12	C
20	3	II	B015335	Gestione e tecnologia del progetto	ICAR/12	8	C
21	3	II	B005316	Storia dell'Architettura III	ICAR/18	8	A
22	4	I	B005755	Estimo ed esercizio professionale e valutazione economica dei progetti	ICAR/22	8	B
23	4	I	B015358	Diritto urbanistico	IUS/10	6	B
24	4	a	B020391	Laboratorio di progettazione dell'Architettura IV e urbanistica II		18	
			B020395	Progettazione Urbana	ICAR/14	12	B
			B005746	Urbanistica	ICAR/21	6	B
25	4	a	B015351	Laboratorio di restauro II	ICAR/19	8	B
26	4	a	B015353	Laboratorio di Progettazione Ambientale		12	
	4	a	B015354	Progettazione dei sistemi costruttivi	ICAR/12	8	B
	4	a	B015357	Tecniche del controllo ambientale	ING-IND/11	4	A
27	4	a	B005752	Laboratorio di progettazione strutturale		12	
	4	a	B005753	Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	8	B
	4	a	B005754	Progetto di strutture	ICAR/09	4	C
28	5	a	B020448	Laboratorio di progettazione dell'Architettura V	ICAR/14	8	B
29				A scelta degli studenti		20	D
-	5		B015363	Tirocinio		8	F
	5		B018664	Prova finale		15	E

Legenda TAF

A= attività formativa di base

B= attività formativa caratterizzante

C= attività formativa affine e integrativa

D= a scelta degli studenti

E= lingua/prova finale

F= tirocinio e altre attività formative

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti

Lo studente acquisisce i crediti previsti dagli insegnamenti o altre attività formative con il superamento di una prova di esame. Per garantire un coerente iter formativo lo studente deve rispettare le propedeuticità degli insegnamenti previste dal regolamento.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di tipo "teorico" l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene prevalentemente attraverso la didattica frontale (lezioni), integrata da esercitazioni pratiche in aula o fuori aula, visite studio di opere architettoniche e cantieri edili, incontri con esperti in specifici settori tematici, visite di mostre e/o fiere di settore ecc. Le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento prevedono prove intermedie volte a verificare la progressiva acquisizione delle conoscenze, consistenti in esercizi da sviluppare in aula o in questionari a risposta aperta e/o chiusa o in colloqui orali, e una prova finale consistente perlopiù in un colloquio teso a verificare i risultati delle esercitazioni e la preparazione complessiva. Per quanto riguarda gli insegnamenti applicativi, ovverosia i laboratori, l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso brevi comunicazioni (lezioni) a supporto di una prevalente attività pratica di esercitazione progettuale; nell'ambito delle attività di laboratorio sono previste anche visite studio di opere architettoniche e cantieri edili, incontri con esperti in specifici settori tematici, visite di mostre e/o fiere di settore. Le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento consistono nella verifica della frequenza dei corsi e della partecipazione alle attività proposte e nella valutazione delle esercitazioni pratiche a carattere progettuale sia nelle fasi intermedie sia nella fase conclusiva.

Le sessioni di esame sono 3 con in totale non meno di sei appelli. Per l'a.a. 2013-14 sono previsti:

- Sessione Invernale per gli esami dei corsi del 1° semestre dell'a.a. 2013-14 (durante la pausa fra i due semestri): due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni.
- Sessione Estiva alla fine del 2° semestre: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo giugno-luglio.
- Sessione Autunnale prima dell'inizio delle lezioni dell'a.a. 2014-15: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo settembre-ottobre.

Lo svolgimento di tali sessioni sarà in ogni caso regolamentato dal Corso di Laurea. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode.

Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale.

Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per i laboratori, che sono organizzati in modo da assicurare ad ogni studente un adeguato rapporto con il docente e la disponibilità di spazi ed attrezzature necessari allo svolgimento delle attività pratiche.

Caratteristiche della prova finale

La Tesi di Laurea consiste in una elaborazione originale e si articola come percorso di ricerca applicata o come percorso di progettazione e avviene sotto la guida di un docente di ruolo del Dipartimento che svolge le funzioni di relatore.

Per la Tesi di Laurea sono riconosciuti, rispettivamente, 12 CFU per gli studenti iscritti al 3°, 4° e 5° anno e 15 CFU per gli studenti iscritti al 1° e 2° anno.



Parte III

Offerta Formativa di III livello

- ➔ **Master di I° livello**
- ➔ **Master di II° livello**
- ➔ **Corsi di perfezionamento**
- ➔ **Corsi di aggiornamento professionale**
- ➔ **Scuola di specializzazione**
- ➔ **Dottorato di ricerca in Architettura**



Master di I livello

www.unifi.it/cmpro-v-p-9620.html#ergonomia

Ergonomia dell'ambiente, dei prodotti, dell'organizzazione

CFU 69

Coordinatore del master: Prof.ssa Francesca Tosi

Sede delle attività didattiche: Design Campus, Via Sandro Pertini, 93 - Calenzano (FI)

Durata delle attività didattiche: 12 mesi

Il Master è finalizzato alla formazione di personale specializzato nel campo della valutazione e progettazione ergonomica, dotato di conoscenze e competenze multidisciplinari proprie delle aree degli Human Factors e dello User-Centred Design. Il Master è conforme al nuovo modello formativo del CREE, approvato nel 2011, richiesto a livello italiano ed europeo per accedere alla certificazione di Eur. Erg. Ergonomo Europeo.

Interior Design

CFU: 69

Coordinatore del master: Prof. Vincenzo Legnante

Sede delle attività didattiche: Design Campus, Via Sandro Pertini, 93 - Calenzano (FI)

Durata delle attività didattiche: 9 mesi

Il Master è finalizzato alla formazione di una figura professionale in grado di operare come progettista degli spazi interni e degli ambienti definiti da architetture di scala maggiore. Riguarda l'arredamento degli spazi interni pubblici e privati, degli ambienti abitativi, dei luoghi commerciali, degli spazi di lavoro e i progetti di allestimento nelle diverse modalità di committenza.

Il percorso formativo proposto si basa sulla stretta integrazione delle competenze proprie dell'architettura e del design di prodotto, rispondendo alla richiesta di specifiche professionalità nel settore degli interni, provenienti dalle aziende produttrici di arredi ed allestimenti, dal settore della distribuzione, dal settore fieristico, dagli studi professionali.

Scienze per il Made in Italy

CFU: 65

Coordinatore del master: Prof.ssa Elisabetta Cianfanelli

Sede delle attività didattiche: Design Campus, Via Sandro Pertini, 93 - Calenzano (FI)

Durata delle attività didattiche: 12 mesi

Il Master in Scienze per il Made in Italy è un corso di formazione in sviluppo di prodotto complesso, ingegnerizzazione del prodotto e reverse engineering, realizzato attraverso lo studio dei processi produttivi del sistema manifatturiero

Master II Livello

www.unifi.it/cmpro-v-p-9620.html#ergonomia

ABITA - Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente

CFU: 70

Coordinatore del master: Prof. Marco Sala

Sede delle attività didattiche: Dipartimento di Architettura (DiDA), Via San Niccolò, 93 - Firenze

Durata delle attività didattiche: 12 mesi

Inizio del corso: 14 novembre 2013. È possibile iscriversi ai moduli singoli previsti nel bando

A Firenze viene istituita la XI edizione del MASTER ABITA come risposta all'elevato interesse espresso dalle pubbliche amministrazioni, dalle aziende e dalle imprese per una gestione consapevole delle risorse ambientali ed una progettazione sostenibile del territorio antropizzato

Architettura sostenibile nelle città mediterranee

CFU: 70

Coordinatore del master: Prof. Manlio Marchetta

Sede delle attività didattiche: Polo Didattico Santa Verdiana, Piazza Ghiberti, 27 - Firenze

Durata delle attività didattiche: 12 mesi. È possibile iscriversi ai moduli singoli previsti nel bando

Il corso è finalizzato a formare, ad un livello elevato di professionalità fondato su nozioni ed esperienze dotate di scientificità, una figura professionale innovativa: quella del professionista specializzato capace di sviluppare e/o coordinare un progetto integrato ed organico che unifichi e superi le consuete suddivisioni di competenze nel campo della progettazione di insediamenti urbani ed architetture collocate in ambienti a contatto con l'acqua e portuali.

Progettare la Smart City

CFU: 60

Coordinatore del master: Prof. Pietro Basilio Giorgeri

sede delle attività didattiche:

Università Internazionale dell'Arte (UIA), Villa il Ventaglio, Via delle Forbici, 24 - Firenze

Durata delle attività didattiche: 9 mesi

Il master intende formare e aggiornare figure professionali altamente qualificate (liberi professionisti e dipendenti delle pubbliche amministrazioni) che si occupano di progettazione e gestione degli spazi urbani affrontando aspetti teorici, metodologici e applicativi legati alla nozione della città contemporanea e "intelligente" (smart city).

Paesaggistica. Progettazione e gestione spazi verdi urbani

CFU: 60

Coordinatore del master: Prof. Biagio Guccione

sede delle attività didattiche: Consorzio UNISER Soc. Cons.r.l., Via Pertini, 358 - Pistoia

Durata delle attività didattiche: 11 mesi. È possibile iscriversi ai moduli singoli previsti nel bando

Il corso di Master è finalizzato alla formazione professionale del paesaggista. Il progetto paesaggistico è affrontato secondo un paradigma culturale unitario, trasversale alle scale spaziali e articolato nelle dinamiche temporali proprie di uno spettro di applicazioni molto ampio. Fra i principali campi nei quali è richiesta la competenza professionale del paesaggista si segnalano: il restauro, la realizzazione del giardino e del parco, pubblico e privato; la trasformazione e il recupero dei paesaggi urbani e rurali.

Corsi perfezionamento

www.unifi.it/cmpro-v-p-9645.html

Conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio archeologico e architettonico di contesti pluristratificati

CFU: 8 per attività didattica e 4 ore per tirocinio

Direttore del Corso: Prof. Roberto Sabelli

Sede delle attività didattiche : SIAF (Scuola Internazionale di Alta Formazione) Volterra, SP del Monte Volterrano - Loc. "Il Cipresso" - Volterra (PI)

Durata delle attività didattiche: 64 ore di didattica frontale e 100 ore di tirocinio

Periodo di svolgimento del Corso: da settembre a novembre 2013

Il corso si pone l'obiettivo di fornire a tecnici laureati la possibilità, attraverso un rapporto diretto con le problematiche di tutela e di conservazione di un ambiente storicamente pluristratificato ad alta concentrazione di beni culturali, di acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche, indispensabili per condurre una corretta pratica di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di un territorio e di una città storica.

Il corso, da svolgere prevalentemente nella città di Volterra, in accordo con gli organi periferici dei MiBAC, il Comune di Volterra e con il supporto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Volterra, partendo dalle necessità conservative di alcuni monumenti o rischio, vuole offrire agli allievi un'occasione di confronto fra tutti gli attori coinvolti nel processo conservativo e di valorizzazione.

Il corso inoltre, grazie a stage pratici in cantiere offrirà l'occasione per cimentarsi oltre che nelle proposte progettuali anche nelle attività esecutive (cantiere scuola) su lavori di restauro dei monumenti volterrani condotte con le Soprintendenze di settore.

Si prevede, dopo un primo periodo di prova di effettuare il corso anche in lingua inglese.

DESIGN FOR ALL, ambienti, prodotti e servizi centrati sull'utente

CFU: 18 per attività didattica e 6 per attività di tirocinio

Direttore del Corso: Prof.ssa Francesca Tosi

Sede delle attività didattiche : Design Campus - Via Sandro Pertini, 93 - Calenzano (FI)

Durata delle attività didattiche: 144 ore di didattica frontale e 150 ore per tirocinio

Il Design For All (DFA) è finalizzato alla realizzazione di prodotti pienamente fruibili e sicuri per persone con diversi livelli di capacità di risposta - fisica, sensoriale, cognitiva, culturale - alle condizioni di contesto. I prodotti Design for All sono dunque caratterizzati da funzioni, modalità di impiego e qualità formali che possono essere rivolte alla totalità dell'utenza. Al centro dell'attenzione sono lo studio, la valutazione e il progetto dell'interazione, ossia della pluralità di rapporti - fisici, sensoriali, cognitivi - che gli individui stabiliscono, o possono stabilire, con i prodotti, gli ambienti e i sistemi tecnologici e sociali con e nei quali svolgono le loro attività di lavoro e di vita quotidiana. L'approccio metodologico presuppone la valutazione del "contesto d'uso", ossia del complesso di variabili che definiscono di volta in volta le condizioni del rapporto tra l'individuo e il sistema in cui opera, contesto del quale lo stesso individuo (o l'insieme di individui considerato) è parte essenziale, con le sue caratteristiche e capacità, con le sue attitudini, con i suoi bisogni e le sue aspettative. Il percorso formativo dedica lezioni frontali a tematiche guida del settore e alla presentazione di casi esemplificativi e di buone pratiche di intervento.

Le figure professionali formate dal Corso di Perfezionamento DFA potranno trovare sbocco professionale quali consulenti per Aziende, Studi professionali, Enti e Pubbliche Amministrazioni,

relativamente ai settori sopraindicati. La formazione acquisita permetterà di svolgere funzioni di coordinamento tra i servizi e le competenze di cui sopra, con l'obiettivo di facilitare l'integrazione di persone con differenti livelli di abilità e di diversa provenienza culturale.

Documentazione e gestione degli insediamenti storici minori

CFU: 20 (intero corso). (Modulo 1: 6 CFU, Modulo 2: 4 CFU; Modulo 3: 6 CFU; Modulo 4: 4 CFU).

Direttore del Corso Prof. Alessandro Merlo - alessandro.merlo@unifi

Sede delle attività didattiche: Plesso didattico di Santa Verdiana del Dipartimento di Architettura (DiDA), Piazza Ghiberti, 27 Firenze

Durata delle attività didattiche: 160 ore didattica frontale e 100 ore di tirocinio.

Periodo di svolgimento del Corso: da ottobre 2013 a giugno 2014

Al crescente interesse verso il paesaggio ed il patrimonio tangibile (con particolare riferimento a quello architettonico) di cui è parte integrante, ed alla progressiva presa di coscienza da parte della società dei benefici che si possono trarre da una gestione consapevole del patrimonio culturale, fa spesso da contrappasso una scarsa preparazione dei neo-laureati interessati ad accedere ad amministrazioni pubbliche ed enti locali preposti alla valorizzazione, oltre che alla tutela, di tale patrimonio. Le conoscenze acquisite durante i corsi universitari, infatti, se non opportunamente indirizzate ed ampliate, non sono in genere sufficienti a poter agire con la dovuta competenza nell'ambito della conservazione e gestione del patrimonio costruito. Il principale obiettivo del corso è quello di formare delle figure professionali nel settore della conservazione e gestione del patrimonio costruito, in grado di operare secondo le più aggiornate teorie formulate in questione di settore. Nel contempo, il corso si prefigge di dar vita ad un forum in cui dibattere sulle esperienze passate e sui progetti futuri, con un livello di preparazione dei discenti superiore a quello conseguito al termine dei corsi universitari.

Il Corso è suddiviso in 4 moduli frequentabili anche separatamente.

Progettazione Urbanistica dei water front e dei porti diportistici e Tecniche della Valutazione Ambientale 2013-2014

CFU: 9

Direttore del Corso: Prof. Manlio Marchetta,

Sede delle attività didattiche : Plesso Didattico Santa Verdiana del Dipartimento di Architettura (DiDA), Firenze - Piazza Ghiberti 27, 50121 Firenze

Durata delle attività didattiche: 108 ore di didattica frontale

Il corso propone l'introduzione piena, nella cultura della progettazione urbana, di conoscenze e metodiche relative alla specifica progettazione delle parti marittime, fluviali o lacustri delle città, ivi compresi gli ambiti portuali e gli approdi diportistici attrezzati nonché delle parti - spesso coincidente e/o adiacenti - costituite da ambiti, dismessi da attivare ovvero da realizzare ex novo, dei nodi e dei servizi di interscambio modale del trasporto di passeggeri e di merci quali autostazioni, stazioni ferroviarie, stazione dei trasporti aerei di aria tipologia, porti complessi o specializzati e quanto altro. Il corso è pertanto finalizzato alla conoscenza dei requisiti opportuni dei tipi e dei materiali delle costruzioni, dei caratteri morfologici e funzionali dei bordi urbani lungo l'acqua, le infrastrutture e i bacini portuali delle diverse dimensioni e funzioni.

Corsi di aggiornamento professionale

Trame di Design

CFU: 4

Direttore del Corso: Prof.ssa Elisabetta Benelli

Sede delle attività didattiche: Design Campus, Via Sandro Pertini, 93 - Calenzano (FI)

Il corso di perfezionamento post laurea *Trame di Design* è finalizzato alla conoscenza approfondita del comparto produttivo del Casentino con l'obiettivo di conferire un'esplicita nuova progettualità al settore tessile, cercando di accrescere la competitività attraverso azioni di innovazione sul piano tecnologico, formale e di processo.

Il corso è rivolto a persone in possesso di laurea triennale vecchio ordinamento (ex DM 270/2004), Laurea Specialistica o Lauree di Ordinamenti precedenti.

Il percorso formativo offre lezioni didattiche e visite ad aziende e musei. L'attività didattica è costituita da lezioni frontali in presenza ed esercitazioni. Nelle visite alle aziende sarà analizzato l'intero processo produttivo del tessile fino alle nuove tecnologie per l'innovazione del prodotto.

Il corso di perfezionamento post laurea *Trame di Design* avrà una durata settimanale e verrà svolto ogni due settimane a partire dal mese di settembre 2013 fino al mese di ottobre 2014.

Scuola di Specializzazione

Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio

direttore Prof. Marco Bini

sede amministrativa: Scuola di Architettura

sede delle attività didattiche: Dipartimento di Architettura – DIDA, locali di via Ricasoli 66

Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio

Art. 1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

È istituita presso l'Università di Firenze la Scuola di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” nella classe dei “Beni Architettonici e del Paesaggio” ai sensi del Decreto Ministeriale di riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 15 giugno 2006 n.°137.

La Scuola è organizzata dalla Dipartimento di Architettura.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del Corso

La scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore della conoscenza, della conservazione, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, con una preparazione teorica, metodologica e scientifica di alto livello e con indirizzo internazionale.

Al termine del percorso formativo lo specializzato dovrà aver acquisito:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie del restauro e della conservazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
- conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti storico-critici, a fini di studio, catalogazione e ricerca, anche analitica, sui beni architettonici;
- conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la conservazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico

Capacità applicative

- capacità applicativa nella elaborazione e gestione di progetti di conservazione del patrimonio architettonico nei suoi aspetti tecnici, organizzativi e procedurali;
- capacità applicativa nella tutela paesaggistica e ambientale, comprese le procedure di valutazione dell'impatto ambientale;
- capacità applicativa nella museografia e della sistemazione di siti naturalistici o caratterizzati da testimonianze architettoniche e archeologiche;
- capacità applicativa di utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione telematica negli ambiti di specifica competenza.

Gli specializzati dovranno essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- nelle altre strutture pubbliche (in primo luogo Regioni, Province, Comuni) preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;

- in organizzazioni internazionali operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
- in strutture pubbliche o private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali o di ricerca nel settore dei beni culturali architettonici e del paesaggio;
- in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
- nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative ai beni architettonici e paesaggistici;
- nella gestione e manutenzione di singoli complessi di alto valore storico architettonico o di siti e paesaggi significativi;
- nella gestione, conservazione, restauro, tutela, recupero, riabilitazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

Art. 3 - Requisiti di accesso al corso di studio

1. Sono ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola i laureati in "Architettura" del vecchio ordinamento e dei Corsi di Laurea Specialistici ricadenti nella classe 4/S o LM-4 "Architettura e Ingegneria edile-Architettura"; inoltre possono essere ammessi i candidati forniti di Laurea di Secondo Livello nelle classi:

- 2/S o LM-2 "Archeologia",
- 10/S o LM/10 "Conservazione dei beni architettonici e ambientali",
- 12/S o LM/11 "Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico",
- 95/S o LM-89 "Storia dell'Arte", previa valutazione da parte della Scuola dei curricula personali per individuare eventuali debiti formativi.

2. Possono accedere alla Scuola i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito per l'accesso.

3. Il concorso di ammissione è per titoli ed esami.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

La graduatoria per l'ammissione è determinata con una valutazione espressa in centesimi a cui concorrono la valutazione dei titoli, fino ad un massimo di 40/100 e la valutazione dei risultati delle prove scritta e orale per un massimo di 30/100 e 30/100 rispettivamente.

Il numero degli iscritti che la Scuola può accettare per ogni anno accademico di corso è definito annualmente dal Consiglio della Scuola.

Costituiscono titoli: il voto di laurea; la tesi di laurea; le pubblicazioni scientifiche.

Sulla pertinenza dei titoli decide la Commissione di esame di ammissione.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal D.M. 16.9.1982, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R.162/82 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6.10.1982.

La prova di esame consiste in:

- una prova scritta su un tema attinente alla cultura generale del settore Beni architettonici e del paesaggio;
- una prova orale, sempre sulle tematiche del settore dei Beni architettonici e del paesaggio.

Al termine dei colloqui sarà stilata una graduatoria.

La prova della buona conoscenza della lingua inglese, obbligatoria per l'ammissione alle prove, deve essere documentata da un attestato B1 o equivalente.

Le tasse e i contributi per l'iscrizione alla Scuola sono fissati dall'Ateneo.

Per tutte le attività e specificamente quelle pratiche e di tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione

alla scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita, adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

Art. 4 - Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso ha la durata normale di 2 anni, articolati in quattro semestri, e prevede l'acquisizione di 120 CFU secondo un piano di studi determinato nel "Manifesto degli studi", all'inizio di ciascun biennio, dal Consiglio della Scuola, nel rispetto: della libertà di insegnamento, del regolamento didattico di Ateneo, della tabella dell'allegato 2 del decreto citato nel precedente articolo 1.

Ai fini dello svolgimento dei corsi, dei tirocini e degli stage formativi, e con finalità di sovvenzionamento e utilizzazione di personale e strutture extrauniversitarie per lo svolgimento delle proprie attività didattiche, la Scuola può stipulare convenzioni con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Il corso biennale di studi della Scuola di Specializzazione, articolato secondo attività diversificate di didattica frontale, laboratori con impiego di strumentazione, ateliers di sperimentazione progettuale sul campo, visite a cantieri e un periodo di stage presso enti altamente qualificati, si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta e di un elaborato progettuale che, a scelta dello stesso allievo, può riguardare beni architettonici, urbani o di interesse paesistico ed ambientale, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative acquisite.

Le attività formative sono articolate in 4 semestri organizzate in un percorso formativo che segue un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento applicativo fra di loro.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo specializzando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La frequenza della scuola è obbligatoria, e deve essere non inferiore al 70% per ciascun corso di insegnamento; verrà accertata mediante firma di presenza.

Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dal presente regolamento, può conseguire il titolo di Specializzato.

Le attività formative sono condotte attraverso corsi monodisciplinari, corsi integrati e laboratori.

Art. 5 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Gli insegnamenti si articolano in lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, esperienze di progettazione a difficoltà crescente e alle varie scale di intervento, affrontando contemporaneamente aspetti teorici e operativi, per la piena acquisizione delle conoscenze, competenze nelle aree di pertinenza disciplinare.

Per ogni insegnamento un credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore complessive, di cui 5 ore in aula e 20 ore di studio individuale: tutti i corsi prevedono non meno di 20 ore di attività frontali, comprese eventuali attività integrative quali esercitazioni, attività tutoriali specifiche del corso.

La Scuola al fine di una migliore efficacia della formazione potrà stipulare accordi di tipo convenzionale con Atenei italiani e stranieri, con il Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze Regionali, Poli ed Enti museali, Uffici culturali, nonché Enti e Centri applicativi e di ricerca di particolare qualificazione nazionale e internazionale.

Gli esami di verifica del profitto di ciascun insegnamento saranno sostenuti davanti alla Commissione composta dal titolare di ogni insegnamento e dai docenti che hanno partecipato allo svolgimento del programma.

Coloro che non abbiano ottenuto le necessarie attestazioni di frequenza devono ripetere l'anno. La ripetizione di ogni anno è ammessa una sola volta.

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti

ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti. Tali accertamenti, sempre individuali, devono essere in stretta relazione con l'attività formativa seguita. Nel caso di insegnamenti coordinati o integrati, si prevede un'unica verifica che comprenda l'accertamento del profitto raggiunto per ciascuna delle suddette attività.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi lo studente deve aver ottenuto nel corso di studio al quale è iscritto,

Le attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

La Scuola rende noto agli studenti il calendario degli appelli di esame all'inizio dell'attività didattica, prevedendo almeno un appello al termine di ognuno dei periodi didattici nei quali è articolato l'anno accademico, e garantendo almeno un appello di recupero. Le date degli appelli sono determinate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola.

Le Commissioni di esame, nominate dal Direttore di Dipartimento sono costituite dal docente o, nel caso di corsi integrati, dai docenti responsabili dell'attività formativa e da almeno un altro docente o cultore della materia. Il titolare dell'attività didattica è comunque responsabile in prima persona della valutazione e non può delegare tale valutazione senza la preventiva autorizzazione del Direttore di Dipartimento. I cultori della materia che partecipano alla Commissione di valutazione sono autorizzati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola. Il voto è sempre espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità menzione della lode.

I risultati dell'esame vengono trasmessi tempestivamente dal Presidente della Commissione alle strutture amministrative competenti.

Art. 6 - Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

I candidati dovranno, al momento dell'iscrizione alla Scuola, essere in possesso di una certificazione attestante la conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 o equivalenti.

Art. 7 - Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

I risultati ottenuti in eventuali stages o tirocini saranno valutati da una apposita commissione nominata dal Consiglio della Scuola.

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Nell'ambito di programmi di scambio nazionali o internazionali o previa approvazione di un accordo con la struttura didattica di una università o istituto anche di un paese straniero, gli specializzandi possono trascorrere, previo parere positivo del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero.

Le attività formative eventualmente seguite durante tale periodo di studio possono essere totalmente o parzialmente riconosciute dalla Scuola in presenza di idonea documentazione ufficiale, che permetta d'individuare l'ambito, la durata e la specifica congruenza con le attività formative della Scuola. Le attività formative svolte presso tali istituzioni sono riconosciute a richiesta dell'interessato con le denominazioni proprie dell'ordinamento della struttura didattica di origine.

Il profitto della permanenza all'estero viene comunque valutato nell'esame generale dell'anno.

Art. 9 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

La frequenza delle attività formative è obbligatoria. Le assenze dai singoli corsi non possono superare il 30% del monte ore complessivo di tali attività formative.

In casi eccezionali, il Consiglio della Scuola può deliberare che le ore di assenza eccedenti tale percentuale possano essere recuperate attraverso attività integrative.

Tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici degli insegnamenti del secondo anno. Non è possibile sostenere gli esami del secondo anno se non si sono superati quelli del primo.

Ai fini degli obblighi di frequenza alle lezioni teoriche ed alle attività pratiche il Consiglio della scuola potrà riconoscere sulla base di idonea documentazione l'attività, attinente alla specializzazione, svolta successivamente al conseguimento della laurea specialistica, in Italia e all'estero, in laboratori universitari o extrauniversitari altamente qualificato.

Art. 10 - Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

La possibilità di immatricolare studenti part time è regolata dal Manifesto degli Studi.

A seconda degli impegni lavorativi degli iscritti il Consiglio della Scuola può individuare modalità didattiche diverse e differenziate.

Art. 11 - Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Qualora il Consiglio della Scuola preveda delle discipline in alternativa fra loro, lo studente dovrà presentare il proprio piano di studi secondo le modalità e le scadenze previste nel manifesto degli studi. In tal caso il piano di studio va presentato entro tre (3) mesi dall'inizio dell'attività didattica di ciascun anno.

Art. 12 - Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Al termine del corso di studio ed a seguito di prova finale è rilasciato dall'Università di Firenze il corrispondente titolo di diploma di specializzazione in conformità all'ordinamento didattico.

Per accedere alla prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse o dei contributi e deve aver acquisito il numero di crediti previsto dal relativo regolamento didattico del corso.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta e di elaborati progettuali che, a scelta dello stesso allievo, riguardino beni architettonici, urbani o di interesse paesistico ed ambientale, al fine di dimostrare la preparazione scientifica e le capacità operative acquisite. Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate, nel rispetto dei singoli ordinamenti, dal Manifesto degli Studi.

La discussione della prova finale è pubblica.

La Commissione per l'esame di diploma è nominata dal Direttore di Dipartimento e è costituita in maggioranza da docenti dell'Università di Firenze. Il numero dei componenti della Commissione non può essere inferiore a sette membri. Il giudizio della Commissione tiene conto delle valutazioni riportate negli esami di verifica del profitto e della valutazione della prova finale.

Il voto è sempre espresso in centodecimali e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere fatta all'unanimità menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

La struttura didattica può autorizzare lo studente a redigere l'eventuale elaborato scritto per la prova finale/tesi di Laurea Magistrale e anche ad effettuare la relativa esposizione in lingua straniera.

Art. 13 - Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario.

Il Consiglio della Scuola delibera sul trasferimento da altra Scuola di Specializzazione, sulla base della corrispondenza degli esami già superati con quanto rigorosamente stabilito dal D.M.

31.1.2006, n. 524 e con il proprio Ordinamento e Regolamento didattico, definendo il valore in CFU delle attività già espletate dallo Specializzando e fissando l'anno cui lo Specializzando può essere ammesso, anche con la definizione di eventuali debiti formativi.

Il Consiglio della Scuola può altresì deliberare sul riconoscimento e la valutazione in CFU di attività post laurea, svolte e adeguatamente certificate, ovvero proposte dagli Specializzandi, presso enti esterni all'Università di Firenze e non convenzionati con la Scuola, sia in Italia sia all'estero, valutandone in entrambi casi i requisiti, le finalità e la corrispondenza ai fini formativi della Scuola; e fissando per quelle proposte le norme per il loro svolgimento.

Art. 14 – Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato dei tirocini/stages è svolto dal Direttore della Scuola o suo delegato. Altre forme di tutorato potranno essere previste dal Consiglio della Scuola.

Art. 15 - Pubblicità su procedimenti e decisione assunte

Le informazioni relative a decisioni assunte dalla Scuola di Specializzazione riguardanti la didattica, gli stage, la prova finale sono pubblicate sul sito del Dipartimento di Architettura.

Sul sito del Corso di Laurea sono altresì pubblicati ad opera dei singoli docenti anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

Art. 16 – Valutazione della qualità

La Scuola di Specializzazione attua la valutazione sistematica e trasparente dell'efficacia delle attività formative mediante:

- un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte e di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, integrativo dell'attuale sistema predisposto dall'Ateneo e obbligatorio per tutti i docenti;
- un sistema di valutazione della soddisfazione complessiva dei laureandi con identificazione dei punti critici e dei punti forti del corso di studi un sistema di valutazione della capacità e delle modalità di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati del Corso di Laurea.

Art. 17 - Altro

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla Legge istitutiva, allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, al Decreto Rettorale istitutivo, alle norme generali comuni a tutte le Scuole di Specializzazione dell'Ateneo fiorentino, alle leggi e regolamenti che regolano l'Università italiana.

Articolazione delle attività formative del Corso di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” per l’anno accademico 2013-2014

I ANNO

I semestre

Laboratorio di metodi e Storia della città e del territorio

ICAR 18 4 CFU Metodologia per la ricerca storica per l’architettura

ICAR 18 6 CFU Storia della città e del territorio

Laboratorio di rilievo

ICAR 17 6 CFU Rilievo digitale e rappresentazione dell’architettura e dell’ambiente

Laboratorio di analisi e lettura del costruito storico

ICAR 08 4 CFU Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali

ICAR 08 4 CFU Problemi strutturali dei monumenti e dell’edilizia storica

Laboratorio di Diagnostica

ICAR 19 4 CFU Diagnostica per il restauro

GEO 07 4 CFU Mineralogia e Geologia applicata alla conservazione

CHIM 12 2 CFU Chimica applicata alla conservazione

II semestre

Laboratorio di storia dell’architettura e degli apparati decorativi

ICAR 18 4 CFU Storia dell’architettura medievale e moderna

ICAR 18 4 CFU Storia e tecnica degli apparati decorativi degli edifici storici

Laboratorio di restauro ambientale

ICAR 19 4 CFU Restauro urbano

ICAR 19 4 CFU Restauro di parchi e giardini

ICAR 15 4 CFU Tutela e conservazione del paesaggio e dell’ambiente

Laboratorio di gestione e legislazione

ICAR 21 4 CFU Gestione urbanistica

ICAR 15 2 CFU Recupero e gestione del patrimonio paesaggistico

Laboratorio di Allestimento

ICAR 16 4 CFU Arredamento

ICAR 16 4 CFU Allestimento museografico

II ANNO

I semestre

Laboratorio di recupero

ICAR 14 6 CFU Progetto di recupero del patrimonio architettonico e ambientale

ICAR 14 4 CFU Caratteri Distributivi degli edifici storici

ICAR 22 4 CFU Valutazione economica del progetto

Laboratorio di restauro dell’architettura

ICAR 19 6 CFU Restauro degli edifici storici

ICAR 19 4 CFU Progetto strutturale degli edifici storici

ING IND 11 2 CFU Impianti tecnici per il restauro

ICAR 22 2 CFU La stima dei costi nel progetto di restauro

II semestre

Laboratorio di restauro archeologico

ICAR 19 4 CFU Restauro archeologico

L-ANT 10 4 CFU Archeologia degli elevati

Laboratorio di tesi 16 CFU

Dottorato di Ricerca in Architettura

Coordinatore: Prof. Antonio D'Auria

L'obiettivo formativo del Dottorato in ARCHITETTURA è l'alta formazione di figure professionali nel settore vasto dell'Architettura con competenze necessarie per esercitare attività di alta qualificazione, presso università, enti pubblici o soggetti privati.

La convergenza di saperi determinata dalla presenza di 8 Curricula favorisce una visione interdisciplinare dell'Architettura e la formazione di cinque tipologie di ricercatore, distinte e pur intersecate, quali:

- il progettista, capace di elaborare progetti alle diverse scale, urbana, edilizia, di interni e dell'oggetto d'uso (design); per l'architettura l'attenzione sarà posta al recupero di un canone estetico ed etico che nel passato hanno costituito il fondamento della fortuna della ricerca progettuale italiana; per il design l'interesse è rivolto alla capacità di elaborare strategie e soluzioni alla scala del prodotto e del sistema di prodotto; per l'urbanistica, la pianificazione territoriale e del paesaggio si prefigura la formazione di architetti paesaggisti e urbanisti, capaci di interpretare e sperimentare la progettazione e la pianificazione delle trasformazioni urbane, del recupero delle aree degradate, delle aree protette, della trasformazione e gestione dei territori a scala sovra comunale;
- lo storico dell'architettura e dell'urbanistica, detentore di conoscenze metodologiche e critiche utili per lo studio, la teoria e la pratica operativa relativi al patrimonio storico artistico, monumentale e paesaggistico;
- lo studioso, detentore di un sapere scientifico e tecnologico includente le tecnologie delle costruzioni e dei materiali, i metodi e gli strumenti inerenti i processi di conservazione o di trasformazione dello spazio antropico in una prospettiva di sostenibilità, compatibilità e congruenza con l'ambiente sociale e con l'ambiente fisico;
- lo studioso, capace di leggere i sistemi costruiti, l'interazione tra i materiali, la forma e le tecniche, inquadrati nel loro percorso storico, così da fondare su questa base metodiche di intervento compatibili ed efficaci sia ai fini del restauro che del rinforzo strutturale e del rapporto con l'ambiente; e, per quanto attiene l'ambito strutturale, la conoscenza delle procedure di modellazione e di calcolo computazionale dei sistemi strutturali, ivi compresa la gestione della progettazione antisismica;
- lo studioso con una specifica attitudine rivolta alla comprensione della scena architettonica e ambientale, in particolare rivolta all'analisi della forma attraverso i modi del "rilievo scientifico".

I risultati attesi attengono:

- alla responsabilità del progettista come produttore di forme, come custode di memoria urbana, come garante della continuità storica di ambienti ricchi di arte e storia, come le città italiane;
- al compito dello storico di coniugare lo studio del passato attraverso soprattutto un rigoroso approccio filologico con la critica militante e con la riflessione teorica, al fine di elaborare una ermeneutica capace di generare uno statuto normativo;
- alla padronanza delle metodologie e degli strumenti della scienza, della tecnica e della tecnologia dell'architettura e all'impiego consapevole dell'innovazione in una logica di valorizzazione della persona e di salvaguardia e dell'ambiente naturale e dell'ambiente costruito, nonché della salvaguardia e della conservazione del patrimonio storico-artistico;

- alla acquisizione di strumenti di ricerca di tipo metodologico e critico uniti a quelli essenziali per le applicazioni operative, necessari per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente;
- alla capacità di cogliere i rapporti tra uomo, artefatti ed ambiente nonché alla capacità di pensare gli artefatti in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- alla capacità di indagare la forma attraverso la misura acquisita anche con strumentazioni di alta precisione.

Il Dottorato, dunque, si occupa - con le sue articolazioni culturali e con le sue componenti scientifico-disciplinari - della configurazione del mondo costruito e dunque di tutti gli artefatti che ci circondano, dall'architettura all'oggetto d'uso, dalla città al paesaggio.

Indirizzi:

Progettazione architettonica e urbana

Referente: Antonio D'auria

antonio.dauria@unifi.it

L'impostazione dell'Indirizzo di Progettazione architettonica e urbana del Dottorato e la sua articolazione operativa si fondano su due presupposti: la coscienza dell'alterazione continua e progressiva degli strumenti disciplinari, dei paradigmi interpretativi e delle espressioni linguistiche, che si deve tradurre in ricerche capaci di recare contributi originali alla ridefinizione degli statuti (oggi in stato di de-formazione accelerata), ma anche l'esigenza di costruire una figura di ricercatore e magari futuro docente, la cui formazione sia l'esito di una elaborazione circolare dell'approfondimento teorico-critico e della sperimentazione progettuale.

L'Indirizzo è articolato in tre curricula:

- Progettazione architettonica.
- Progettazione urbana
- Architettura degli interni

Tecnologie dell'Architettura

Referente: Antonio Lauria

antonio.lauria@unifi.it

La ricerca applicata ai processi di trasformazione degli habitat costituisce lo scenario scientifico e l'obiettivo formativo dell'Indirizzo in Tecnologie dell'Architettura.

Alle diverse scale, da quella del materiale o del componente a quella territoriale, i metodi e gli strumenti della ricerca proposti sono finalizzati al soddisfacimento delle esigenze dell'uomo nell'ambiente in cui vive e sono orientati alla comprensione dell'evoluzione dei sistemi insediativi e dei requisiti d'uso alla luce delle dinamiche sociali, ambientali, produttive e costruttive, all'interno di una concezione integrata del processo edilizio.

Le diverse forme dell'innovazione rappresentano il naturale approdo dei lavori di ricerca e sono concepite come risorsa condivisa in rapporto alle problematiche insediative, alle tematiche della riqualificazione edilizia ed urbana nei diversi contesti, alla efficienza e alla sostenibilità dei processi di trasformazione materiale ed alle tecniche per il controllo ed il miglioramento ambientale.

L'indirizzo è articolato in quattro curricula:

- Qualità dell'abitare
- Sostenibilità architettonica, Urbana e Territoriale
- Tecnologie per l'ambiente costruito e naturale
- Management in architettura

Storia dell'architettura e della città

Referente: Mario Bevilacqua

mariocarloalberto.bevilacqua@unifi.it

Il curriculum, articolato in Storia dell'architettura e della città, si propone di guidare i candidati verso un corretto metodo di indagine storico-architettonica. Oltre all'approfondimento del tema scelto per la tesi, si sollecitano l'ampliamento dell'orizzonte conoscitivo, lo studio di argomenti e periodi storici diversi, e la consapevolezza di molteplici orientamenti interpretativi. La padronanza di almeno una lingua straniera appare una premessa indispensabile per lo studio e la comunicazione a livello internazionale. L'affinamento delle capacità critiche è finalizzato alla stesura di testi scientificamente corretti e all'efficacia dell'esposizione orale. Sul piano professionale la formazione offerta dal dottorato è indirizzata a formare studiosi che possano svolgere attività di insegnamento e ricerca a diversi livelli: da quello universitario a quello delle scuole superiori oppure all'interno di istituti culturali. Sul versante applicativo il dottorato consente di formare operatori nel campo della gestione e della tutela dei beni ambientali e architettonici, sia all'interno delle strutture pubbliche preposte a questo compito (Soprintendenze, Enti Locali, ecc.), sia come professionisti.

Design

Referente: Francesca Tosi

francesca.tosi@unifi.it

Obiettivo dell'indirizzo in Design è la formazione di un ricercatore di elevato profilo scientifico, in grado di operare sia in campo accademico che in campo produttivo, sulla base delle conoscenze teorico metodologiche e delle capacità propositive progettuali proprie del Design.

L'accelerazione dei processi di innovazione tecnologica, l'urgenza ambientale, la globalizzazione dei processi produttivi e, parallelamente, la crescente maturità dei mercati, richiedono il confronto con nuovi e molteplici livelli di complessità da cui derivano sia condizioni problematiche che opportunità di sviluppo e innovazione. Il ruolo strategico del Design nel cogliere tali opportunità si basa sulla sua capacità di farsi interprete dell'innovazione (formale, tecnologica, sociale) attraverso gli strumenti di gestione del progetto, la trasversalità delle competenze, la capacità di sintesi creativa che caratterizzano la cultura e la pratica del Design.

L'indirizzo è articolato in tre curricula:

- Design del prodotto
- Design degli interni
- Design della comunicazione.

Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Referente: Marco Bini

marco.bini@unifi.it

Il Curriculum in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" abbraccia il campo scientifico disciplinare dell'analisi, documentazione, rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente.

L'analisi è svolta, attraverso gli strumenti offerti dal "Disegno" nel senso più largo, avvalendosi dei campi specifici della geometria e delle tecniche più evolute di rappresentazione nonché dei più attuali sistemi di rilevazione.

La rilevazione è il cardine intorno al quale si articola tutto il processo scientifico di avvicinamento e conoscenza dei manufatti architettonici.

Questo Curriculum si configura, pertanto, come occasione di avanzamento, definizione e discussione di temi teorico-speculativi pertinenti alla disciplina del Disegno e del Rilievo e come luogo dell'addestramento all'uso dei sistemi digitali di rilevazione, archiviazione e costruzione di banche dati, strumenti fondamentali per la costruzione ed aggregazione dei dati conoscitivi.

Obiettivo del curriculum è la formazione di una specifica attitudine rivolta alla comprensione della scena architettonica, urbana e ambientale, in particolare: analisi della forma, condotta attraverso i modi del «rilievo scientifico» secondo le codifiche definite dalla comunità scientifica; individuazione degli elementi caratteristici che definiscono la forma, dal punto di vista sensorio, simbolico, geometrico, tecnologico, costruttivo; letture tematiche dei contesti di studio.

In contesti caratterizzati dalla forte presenza di preesistenze storiche, come quello italiano ed europeo in generale, riteniamo necessario che la formazione degli operatori avvenga su più dimensioni culturali, con la adeguata conoscenza tecnica per intervenire con metodologie appropriate sia sul patrimonio esistente, in ambito del restauro e della trasformazione del costruito, che nell'inserimento di nuove architetture, che nell'ambito urbano e territoriale. Le metodologie per la conoscenza, dal rilevamento alla individuazione dei parametri geometrici caratterizzanti, emergono, infatti, quali essenziali ed imprescindibili momenti nel quadro della costruzione dell'apparato critico proprio del ricercatore-architetto.

Strutture e restauro dell'architettura e del patrimonio culturale

Referente: Ugo Tonietti

ugo.tonietti@unifi.it

Il curriculum in "Strutture e restauro dell'architettura e del patrimonio culturale" si prefigge di istituire un percorso formativo di alto profilo che ha la finalità di formare ricercatori e professionisti altamente qualificati a svolgere attività relative:

- alla lettura del costruito storico, alla diagnostica e all'intervento su manufatti e aggregati di rilevanza architettonica e culturale
- alla messa in sicurezza di tale patrimonio attraverso metodiche che sappiano raccordare l'indagine sulle tecniche costruttive e sui materiali con scelte compatibili di consolidamento e di rinforzo strutturale con particolare riferimento alla vulnerabilità sismica
- al restauro, alla conservazione ed al progetto di valorizzazione dei beni architettonici e del Patrimonio culturale
- alla progettazione strutturale nonché alla ricerca sui materiali e sulle tecniche, sia innovativi che tradizionali, da impiegare nella prevenzione antisismica
- alla valorizzazione e salvaguardia delle culture architettoniche e costruttive (e delle loro vestigia), presenti in contesti internazionali anche minori o locali, da considerarsi contributi preziosi in termini di documentazione storica, artistica, tecnica e di rapporto con l'ambiente.

Il dottorato si configura pertanto come occasione di ricerca volta alla acquisizione degli strumenti concettuali ed operativi, supportati da un'indagine storico-critica, indispensabili alla comprensione profonda del patrimonio storicizzato, alla individuazione delle metodiche compatibili e sostenibili per gli interventi di salvaguardia (e orientati alla ricerca di sicurezza), ed al controllo degli strumenti e delle procedure caratterizzanti l'analisi ed il progetto strutturale.

Il curriculum è caratterizzato dai contributi disciplinari delle Sezioni "Materiali e Strutture" e "Restauro" del Dipartimento di Architettura e si avvarrà dell'apporto di tutti i professori e ricercatori a queste afferenti.

Essendo parte centrale del metodo di ricerca l'attività di sperimentazione e la modellistica, esso potrà fare affidamento sul Laboratorio Ufficiale Prove Materiali e Strutture che è dotato di attrezzature e strumentazioni idonee per la conduzione di test statici, ciclici e dinamici su modelli in scala e su elementi strutturali, e sul Laboratorio di Analisi sui materiali (LAM).

È obiettivo del curriculum affrontare le tematiche della tutela del patrimonio architettonico esistente ricercando una collaborazione con gli enti e le amministrazioni pubbliche e con le istituzioni private, interessate al restauro e alla messa in sicurezza dei tessuti storici e delle emergenze monumentali, in particolare nella Regione Toscana.

Progettazione Paesistica

Referente: Gabriele Paolinelli

gabriele.paolinelli@unifi.it

L'indirizzo si articola nelle seguenti specificità:

- Aree naturali: piano e progetto
- Verde urbano: piano e progetto
- Le risorse naturali nel paesaggio urbano: l'acqua

L'attività di ricerca di tesi dell'indirizzo in Progettazione paesistica è strutturata su tre curricula formativi, ciascuno dei quali presenta i seguenti obiettivi specifici.

L'obiettivo formativo del curriculum "Aree naturali": piano e progetto, ha come tema conduttore quello della pianificazione e del recupero ambientale delle aree protette, a partire dalla consistenza delle specifiche risorse che queste contengono, entro cui il paesaggio assume un ruolo di sintesi, quale "risorsa delle risorse", ponendo quesiti le cui risposte non sono per niente scontate. S'individua, dunque un percorso formativo che evidenzia il ruolo del paesaggio nella trasformazione e gestione del territorio a scala sovracomunale: Piani d'Area Vasta, Piani Territoriali Provinciali e Regionali, Piani delle Comunità Montane, Piani di Bacino ed, infine, in termini più specifici e definiti, i Piani delle varie tipologie di Parco da redigere in base alla vigente legislazione nazionale e regionale. La raccolta, lo studio e il confronto dei vari contributi metodologici, italiani ed esteri, punta a sottolineare come il progetto di paesaggio sia il risultato finale di tutto l'iter formativo del Piano: partendo dalle analisi, attraverso le valutazioni fino alle proposte progettuali. In questo senso, si approfondiscono quelle proposte metodologiche basate sui recenti contributi delle discipline che concorrono a fornire specifici contributi agli strumenti di pianificazione prima elencati.

Il secondo curriculum "Verde urbano": piano e progetto ha come obiettivo quello di "costruire" un dottore di ricerca capace di inserirsi nel panorama europeo per la definizione progettuale degli spazi aperti nella città contemporanea. Il quadro di riferimento complessivo individua alcune costanti nella progettazione: la memoria storica (come termine di confronto e di identità culturale), l'arte (come chiave di ricerca di nuove forme e dimensioni del progetto), la natura (come esperienza diretta e realtà in divenire), la dimensione biologica (come nuova identità di luoghi recuperati) ed, infine, le esigenze sociali e gli stili di vita (come generatori di nuove forme del paesaggio urbano). Il precedente quadro è integrato con lo studio di filosofie di intervento e di metodi progettuali diversi, dal Movimento Moderno, decisivo per le vicende del paesaggio contemporaneo, fino alle tendenze riscontrabili nelle recenti realizzazioni.

Infine, il terzo curriculum "Le risorse naturali nel paesaggio urbano": l'acqua - ha lo scopo di delineare il rapporto che intercorre tra le risorse naturali, in particolare l'acqua, ed il paesaggio urbano. Gli obiettivi sono due: riuscire ad evidenziare quale ruolo possa assumere l'acqua nel progetto del paesaggio urbano per contrastare il degrado che caratterizza la città centrale e le periferie metropolitane; selezionare le conoscenze, gli elementi e gli strumenti necessari affinché l'acqua "penetri" nuovamente nel paesaggio urbano con tutta la sua valenza paesaggistica, attribuendo così nuova identità, qualità e naturalità alle aree urbane.

Le tesi di dottorato, oltre a concentrarsi sulla situazione presente, sono indirizzate a mettere a fuoco il tema di indagine partendo dall'evoluzione storica del ruolo dell'acqua nella vita delle città, anche attraverso analisi comparate di diverse realtà territoriali.

Progettazione Urbanistica e Territoriale

Referente: Camilla Perrone

camilla.perrone@unifi.it

L'attività di ricerca di tesi dell'indirizzo in Progettazione urbanistica e territoriale è strutturata su due curricula formativi

- Analisi, progettazione e pianificazione urbanistica
- Analisi e progettazione territoriale.

ciascuno dei quali presenta i seguenti obiettivi specifici.

Analisi, progettazione e pianificazione urbanistica

Il curriculum è centrato sull'analisi e la progettazione della città nelle diverse forme assunte nella società contemporanea e in prevedibili scenari futuri, che vanno dal consolidamento dei centri tradizionali agli spazi di urbanizzazione diffusi e reticolari. La città viene esaminata nelle sue componenti fisico-spaziali e nelle componenti sociali, da un punto di vista storico e delle trasformazioni in atto. Tra le prime "spazio pubblico", "rapporto tra tipologie e morfologie urbane", "tipi insediativi", "ruolo delle infrastrutture nella definizione della forma urbana". Tra le seconde, immigrazione, società multietnica e impatto sullo spazio della città; processi partecipativi; cambiamenti demografici e abitazione. In questo contesto, gli obiettivi del curriculum rispondono alle esigenze di preparare esperti con competenze approfondite nei seguenti settori:

a) nuovi strumenti di progettazione urbanistica (pianificazione strategica, pianificazione strutturale, programmi complessi e integrati; b) riqualificazione degli spazi pubblici negli interventi di trasformazione urbana, c) politiche, procedure e strumenti di riuso delle aree dismesse; d) progettazione e valutazione dell'impatto degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e delle grandi attrezzature; e) disegno e progetto urbano; f) progettazione partecipata.

Analisi e progettazione territoriale

Il curriculum è centrato sull'applicazione di nuovi paradigmi di concettualizzazione e interpretazione del territorio, come sono emersi nel dibattito e nella sperimentazione in corso. Fra i paradigmi fondamentali, il concetto di territorio come stratificazione di atti costruttivi di natura morfogenetica; il "progetto locale" come momento di presa di coscienza e di tutela dell'identità del territorio; la centralità della conoscenza nelle forme attuali del piano; il rapporto fra sapere tecnico e varie forme di conoscenza in cui si esplica il "senso comune" dei diversi attori del piano. In questo contesto, gli obiettivi formativi rispondono all'esigenza di formare esperti nei nuovi metodi e tecniche di pianificazione e progettazione del territorio - che hanno assunto particolare rilievo nell'esperienza della regione Toscana - con riferimento alle seguenti competenze: a) formulazione e utilizzazione di paradigmi innovativi nella lettura e interpretazione delle trasformazioni del territorio, b) messa a punto di indicatori, criteri e parametri di qualità ecologica e sociale che rendano attuabili forme di sviluppo sostenibile, c) interpretazione e sperimentazione del concetto di "statuto del territorio"; d) metodi e tecniche di rappresentazione; e) elaborazione di nuove forme e metodologie del piano territoriale.

:

Parte IV

Appendice



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Architettura

Allegato al calendario didattico 2013/2014

Presentazione della domanda di laurea in presenza di debiti formativi	pag.1
Tabella tesi (date sessioni, scadenze, ecc.)	pag. 2
Tabella esami (date appelli)	pag. 3

Presentazione della domanda di laurea in presenza di debiti formativi

E' possibile presentare domanda per la prova finale anche in presenza di debiti formativi, nella misura massima di n. **1 ESAME**, ad eccezione di:

- sessione di luglio, n. 2 esami in debito;
- sessione di settembre, n. 3 esami in debito

Il tirocinio e la **prova di lingua straniera** non rientrano nel conteggio del numero degli esami in debito.

☞ **La domanda di laurea, insieme a tutta la documentazione necessaria elencata nelle Istruzioni per l'iscrizione alla tesi, pena l'esclusione, dovrà pervenire in Segreteria Studenti entro il termine indicato nella Tabella tesi, colonna D, a pag. 2.** Nel caso di invio per posta farà fede il timbro postale.

☞ **Il verbale dell'ultimo esame, i moduli di fine tirocinio, l'idoneità di lingua straniera, pena l'esclusione, dovranno pervenire in Segreteria Studenti, o risultare già registrati in carriera, entro e non oltre il termine indicato nella Tabella tesi, colonna E, a pag. 2.**

☞ **Piano di studio: in casi di necessità e urgenza lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio almeno 30 giorni prima della presentazione della domanda di laurea. Vedi i termini indicati nella Tabella tesi, colonna G a pag. 2. Modulistica alla pagina dei piani di studio <http://www.arch.unifi.it/CMpro-v-p-128.html>**

Allegare all'istanza la fotocopia del libretto universitario che resterà in suo possesso ai fini dell'esame da sostenere.

Lo studente, appena sostenuto l'esame, dovrà recarsi in segreteria studenti e consegnare il libretto universitario.

Eventuali richieste di riconoscimento di crediti validi per il proprio piano di studi dovranno essere effettuate almeno un mese prima di presentare la domanda di laurea, dato che la richiesta dovrà essere inviata al Comitato per la didattica del corso studio per l'approvazione.

Scuola di Architettura

Via della Mattonaia, 14 – 50121 Firenze
centralino +39 055 2055355 | 055 2055339
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480

v.legnante@unifi.it; posta certificata: dida@pec.unifi.it

Pagina 1 di 3

Tabella tesi

A	B	C	D	E	F	G
AA	Sessione	Periodo sessione	Periodo presentazione domande	Documenti che devono pervenire in Segreteria Studenti, o risultare già registrati, entro la data indicata ✓ Verbale ultimo/i esame/i ✓ Moduli di fine tirocinio ✓ Idoneità lingua (11 gg lav)	Numero massimo di esami in debito	Piano di studio
2012/2013	SETTEMBRE 2013 <i>Autunnale (°)</i>	dal 16/09/2013 al 20/09/2013	dal 20/05/2013 (°) al 03/06/2013	18/07/2013	3 esami	18/07/13
	DICEMBRE 2013 <i>Straordinaria 1</i>	dal 19/12/2013 al 20/12/2013	dal 21/10/2013 al 04/11/2013	02/12/2013	1 esame	19/09/13
	FEBBRAIO 2014 <i>Straordinaria 2</i>	dal 10/02/2014 al 14/02/2014	dal 02/12/2013 al 20/12/2013	23/01/2014	1 esame	31/10/13
	MARZO/APRILE 2014 <i>Straordinaria 3</i>	dal 23/04/2014 al 24/04/2014 e dal 28/04/2014 al 30/04/2014	dal 03/03/2014 al 17/03/2014	27/03/2014	1 esame	30/01/14
2013/2014	LUGLIO 2014 <i>Estiva (°)</i>	dal 14/07/2014 al 18/07/2014	dal 19/05/2014 (°) al 03/06/2014	26/06/2014	2 esami	17/04/14
	SETTEMBRE 2014 <i>Autunnale (°)</i>	dal 15/09/2014 al 19/09/2014	dal 19/05/2014 (°) al 03/06/2014	17/07/2014	3 esami	26/06/14
	DICEMBRE 2014 <i>Straordinaria 1</i>	dal 18/12/2014 al 19/12/2014	dal 20/10/2014 al 03/11/2014	01/12/2014	1 esame	18/09/14
	FEBBRAIO 2015 <i>Straordinaria 2</i>	dal 09/02/2015 al 13/02/2015	dal 01/12/2014 al 19/12/2014	22/01/2015	1 esame	30/10/14
	MARZO/APRILE 2015 <i>Straordinaria 3</i>	dal 08/04/2015 al 10/04/2015 e dal 13/04/2015 al 15/04/2015	dal 09/02/2015 al 23/02/2015	12/03/2015	1 esame	18/12/14

(°) NOTA BENE

Le sessioni di LUGLIO e di SETTEMBRE hanno le iscrizioni nello STESSO PERIODO.

I laureandi iscritti nella sessione di LUGLIO che rinunciano e intendono laurearsi nella sessione di SETTEMBRE dovranno **scrivere "SETTEMBRE" nelle note del Modulo di rinuncia. Per le sessioni successive dovranno rifare domanda.**

In neretto e di dimensione più grande sono indicate le sessioni che compaiono nel calendario didattico a colori 2013/14.

Attenzione: Le date dell'a.a. 2013/2014 potrebbero subire modifiche.

Scuola di Architettura

Via della Mattonaia, 14 – 50121 Firenze

centralino +39 055 2055355 | 055 2055339 v.legnante@unifi.it; posta certificata: dida@pec.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480

Tabella esami

SESSIONE	PERIODO
AUTUNNALE A.A. 2012/13	Per tutti i Corsi di Studio escluso Architettura quinquennale: dal 2 al 20 Settembre 2013, I e II appello distanziati di almeno 14 gg. (Tesi di laurea dal 16 al 20 Settembre 2013, in concomitanza con gli esami).
	Solo per Architettura quinquennale: - dal 2 al 20 Settembre 2013, I appello; - dal 28 al 31 Ottobre 2013, II appello. (Tesi di laurea dal 16 al 20 Settembre 2013, in concomitanza con gli esami).
INVERNALE A.A. 2012/13 A.A. 2013/14, primo semestre	Dal 13 Gennaio 2014 al 21 Febbraio 2014 (*) (Tesi di laurea dal 10 al 14 Febbraio 2014, in concomitanza con gli esami).
STRAORDINARIA A.A. 2012/13 A.A. 2013/14, primo semestre	Dal 23 al 24 Aprile 2014 e dal 28 al 30 Aprile 2014 Appello unico per studenti lavoratori e fuori corso. In concomitanza con le tesi di laurea.
ESTIVA A.A. 2013/14	Dal 3 Giugno 2014 al 25 Luglio 2014 (*) (Tesi di laurea dal 14 al 18 Luglio 2014, in concomitanza con gli esami).
AUTUNNALE A.A. 2013/14	Per tutti i Corsi di Studio escluso Architettura quinquennale: dal 1 al 19 Settembre 2014, I e II appello distanziati di almeno 14 gg. (Tesi di laurea dal 15 al 19 Settembre 2014, in concomitanza con gli esami).
	Solo per Architettura quinquennale: - dal 1 al 19 Settembre 2014, I appello; - dal 27 al 31 Ottobre 2014, II appello. (Tesi di laurea dal 15 al 19 Settembre 2014, in concomitanza con gli esami).
INVERNALE A.A. 2013/14 e A.A. 2014/2015, primo semestre	Dal 12 Gennaio 2015 al 20 Febbraio 2015 (*) (Tesi di laurea dal 9 al 13 Febbraio 2015, in concomitanza con gli esami).
STRAORDINARIA A.A. 2013/14 e A.A. 2014/2015, primo semestre	Dal 8 al 10 Aprile 2015 e dal 13 al 15 Aprile 2015 In concomitanza con le tesi di laurea.

(*) I e II appello distanziati di almeno 14 gg.

N.B. I docenti affidatari nell'a.a. 2013/2014 (compresi i docenti a contratto) sono tenuti a fornire le date di esame fino al 30 Aprile 2015 (termine dell'a.a. 2013/2014).

Durante le sessioni di esami e di tesi le lezioni sono sospese.

In neretto e di dimensione più grande sono indicate le sessioni che compaiono nel calendario didattico 2013/2014.

Scuola di Architettura

Via della Mattonaia, 14 – 50121 Firenze
centralino +39 055 2055355 | 055 2055339 v.legnante@unifi.it; posta certificata: dida@pec.unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

**Scuola di
Architettura**

CALENDARIO DIDATTICO

anno accademico **2013|2014**

Corsi di Laurea

Disegno industriale [L-4, B038]

Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio
[L-21, B016]

Scienze dell'Architettura [L-17, B008]

Corsi di Laurea Magistrale

Architettura, [LM-4, B076]

Design [LM-12, B052]

Pianificazione e progettazione della città e del territorio
[LM-48, B180]

Architettura del paesaggio [LM-3/LM-69, B067]

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, quinquennale

Architettura quinquennale a ciclo unico [LM-4 c.u., B117]

	Settembre 2013					Ottobre 2013					Novembre 2013		
lunedì	2	9	16	23	30	7	14	21	28		4	11	18
martedì	3	10	17	24	1	8	15	22	29		5	12	19
mercoledì	4	11	18	25	2	9	16	23	30		6	13	20
giovedì	5	12	19	26	3	10	17	24	31		7	14	21
venerdì	6	13	20	27	4	11	18	25	1		8	15	22
sabato	7	14	21	28	5	12	19	26	2		9	16	23
domenica	1	8	15	22	29	6	13	20	27	3	10	17	24
	Marzo 2014					Aprile 2014					Maggio 2014		
lunedì	3	10	17	24	31	7	14	21	28		5	12	19
martedì	4	11	18	25	1	8	15	22	29		6	13	20
mercoledì	5	12	19	26	2	9	16	23	30		7	14	21
giovedì	6	13	20	27	3	10	17	24	1		8	15	22
venerdì	7	14	21	28	4	11	18	25	2		9	16	23
sabato	1	8	15	22	29	5	12	19	26	3	10	17	24
domenica	2	9	16	23	30	6	13	20	27	4	11	18	25

legenda

- lezioni primo semestre 23/09/2013 - 10/01/2014
- lezioni secondo semestre 24/02/2014 - 30/05/2014
- esami, con sospensione delle lezioni e recuperi didattici. I periodi dettagliati degli appelli di esami si trovano nell'allegato al Calendario didattico in www.arch.unifi.it/
- tesi, con sospensione delle lezioni. Le scadenze, le istruzioni e la modulistica per le tesi si trovano nei siti di Corso di Laurea/Laurea Magistrale.
- esami, workshop, seminari, viaggi di studio, ecc. (28-31/10/2013 il appello esami solo per Architettura quinquennale)
- Esami di stato: 21/11/2013 (lauree magistrali)
28/11/2013 (lauree triennali)

Chiusura Strutture di Ateneo: 27/12/2013

I singoli Corsi di Studio, fuori dai periodi di lezione, potranno determinare periodi dedicati a specifiche attività

Dicembre 2013						Gennaio 2014					Febbraio 2014				
25	2	9	16	23	30	6	13	20	27		3	10	17	24	
26	3	10	17	24	31	7	14	21	28		4	11	18	25	
27	4	11	18	25	1	8	15	22	29		5	12	19	26	
28	5	12	19	26	2	9	16	23	30		6	13	20	27	
29	6	13	20	27	3	10	17	24	31		7	14	21	28	
30	7	14	21	28	4	11	18	25	1		8	15	22		
1	8	15	22	29	5	12	19	26	2		9	16	23		
Giugno 2014						Luglio 2014					Agosto 2014				
26	2	9	16	23	30	7	14	21	28		4	11	18	25	
27	3	10	17	24	1	8	15	22	29		5	12	19	26	
28	4	11	18	25	2	9	16	23	30		6	13	20	27	
29	5	12	19	26	3	10	17	24	31		7	14	21	28	
30	6	13	20	27	4	11	18	25	1		8	15	22	29	
31	7	14	21	28	5	12	19	26	2		9	16	23	30	
1	8	15	22	29	6	13	20	27	3		10	17	24	31	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE